



**Bilancio
consolidato chiuso
al 31/12/2022**

Busto Arsizio, 26 luglio 2023

AGESP S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Busto Arsizio

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 8.548.736,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2022

Gli importi sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente specificato

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta oramai il settimo Bilancio consolidato di AGESP S.p.A., nella sua rinnovata configurazione societaria a seguito delle numerose operazioni di natura straordinaria che hanno caratterizzato i precedenti esercizi. Tale configurazione corrisponde all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci ed in particolare dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, con implicazioni sia in termini di assetto economico patrimoniale che di *governance* e con una differente allocazione di talune attività gestionali.

Pertanto, quale Amministratore Unico di AGESP S.p.A., mi prego di presentare il bilancio consolidato del Gruppo AGESP, chiuso al 31 dicembre 2022, che consuntiva un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 2.429 mila, di cui di competenza del Gruppo pari ad Euro 2.086 mila.

Si precisa da subito, che la Società capogruppo, come usualmente attuato, richiamando l'art. 2364 del Cod. Civ. e l'art. 11 dello Statuto sociale, si è avvalsa della facoltà di differire i termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio e la presentazione del Bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso lo scorso 31 dicembre 2022.

Fatti di rilievo ed Operazioni significative dell'esercizio

Agesp Spa :

Come noto, con il nuovo affidamento *in house*, per 15 anni, del "Servizio di gestione integrata dei rifiuti" assegnato ad AGESP S.p.A. dal Comune di Busto Arsizio, la Società ha allargato il proprio perimetro di azione includendo anche le attività amministrative e tecniche relative alle fasi di smaltimento che precedentemente erano direttamente gestite dall'Amministrazione comunale.

L'esercizio 2022 ed il primo semestre del corrente esercizio hanno visto protagonista AGESP S.p.A. ed i suoi soci, in particolare il socio di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'intento sia di rafforzare patrimonialmente e finanziariamente Neutalia S.r.l. oltre che traguardare ad un lungimirante piano industriale di sviluppo nel medio - lungo periodo (2023 - 2047) sia nel porre le basi per la presa in carico delle attività di fatturazione integrando quindi il passaggio da tassa a tariffa ed introducendo, nel contempo la raccolta puntuale e la corrispondente tariffazione puntuale.

Tutto questo nella prospettiva di uniformarsi alle nuove e specifiche normative di settore nonché alle disposizioni regolatorie sempre più cogenti che hanno imposto anche l'avvio di nuovi sistemi per la determinazione della qualità del servizio secondo le recenti disposizioni di ARERA.

In tale prospettiva sono stati avviati una serie di studi volti a comprendere la portata del fenomeno e soprattutto le dinamiche temporali e di impatto per l'attivazione dei nuovi servizi.

Per riscontrare esigenze oggettive che si erano venute a creare, la Società ha introdotto una serie di nuove iniziative, quali a titolo esemplificativo, l'avvio della gestione del "Centro del Riuso" ubicato presso il centro di multi-raccolta di via A. Tosi, la raccolta presso diversi punti della città dell'olio vegetale esausto proveniente

dalle utenze domestiche e la sanificazione primaverile di portici e degli spazi comuni.

Più specificatamente, nell'ambito delle attività riconducibili alla regolazione pretesa da ARERA, la Società ha elaborato il c.d. "PEF grezzo" riferito alla gestione dei rifiuti per il periodo 2022 – 2025 in ottemperanza alle nuove disposizioni, così come ha avviato tutte le attività propedeutiche, sempre in riscontro a precise disposizioni regolamentari, dettate da ARERA nell'ambito della qualità dei servizi di igiene ambientale la cui operatività è partita dal 1° gennaio 2023.

Con specifico riferimento alla partecipata Neutalia S.r.l., è stato necessario intervenire nel corso del mese di giugno 2022 con un finanziamento soci per un importo pari ad euro 495.000 (cinquecentomila) a fronte del quale AGESP S.p.A. ha chiesto ai propri soci di sostenere finanziariamente la predetta richiesta straordinaria, a tal proposito, il Consiglio comunale di Busto Arsizio con deliberazione n. 62 del 21 settembre 2022 ha avviato il relativo percorso finalizzato ad un aumento del capitale sociale della stessa AGESP S.p.A. per un importo (500 mila Euro) pressoché equivalente a quello corrisposto a Neutalia S.r.l..

Più in generale anche nel corso dell'esercizio 2022, come già si è avuto modo di precisare nei capitoli precedenti, sono state poste in essere una serie di iniziative, anche a livello di Società del gruppo, alcune a contenuto prettamente societario ed altre caratterizzate da profili di strategicità, che andranno, nel loro insieme, a rimodellare nuovamente diversi aspetti della Società (patrimoniali, economici e finanziari), già peraltro oggetto di interventi in passato con operazioni di tipo straordinario.

Oltre a ciò si deve tener conto, anche se poi sono già intervenute delle azioni correttive volte a ripristinare soprattutto gli aspetti patrimoniali, degli accadimenti occorsi in capo ad AGESP Energia S.r.l. non imputabili in alcun modo alla volontà della società stessa ma riconducibili esclusivamente da fattori esogeni.

Tuttavia, il perdurare della crisi energetica che ha caratterizzato pressoché tutto l'esercizio 2022 e le difficoltà riscontrate nell'approvvigionamento delle materie prime hanno indotto il *management* della società controllata, AGESP Energia S.r.l., a sottoporre ai propri soci (diretto ed indiretto) la proposta di individuare un *partner* industriale con cui sviluppare in particolare le attività riconducibili al teleriscaldamento ed alla vendita di vettori energetici.

In esito ad una serie di approfondimenti e di confronti anche con i funzionari istituzionali del Comune di Busto Arsizio è maturata la convinzione che, al fine di non dissipare un patrimonio costruito negli anni, la soluzione migliore sarebbe stata l'alienazione della maggioranza del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l..

In data 20 dicembre 2022 con propria deliberazione n. 78 il Consiglio comunale di Busto Arsizio disponeva in capo ad AGESP S.p.A. il compito di indire una procedura pubblica per l'individuazione di un operatore economico (*partner* industriale) che acquisti il 70 % della partecipazione detenuta in AGESP Energia S.r.l..

Nel medesimo atto deliberativo venivano impartiti dal Consiglio comunale degli indirizzi vincolanti a cui AGESP S.p.A. doveva attenersi.

AGESP S.p.A., anche sulla scorta dei già menzionati indirizzi, ha bandito la procedura di gara che è in corso di svolgimento ed il cui esito dovrebbe concludersi entro il prossimo 30 settembre 2023.

Sempre sul fronte societario vanno ricordate le diverse ma convergenti scelte operate sempre dai soci con riguardo alle strategie da mettere in campo nel tentativo di rendere sempre più autonoma ed indipendente la controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l..

Purtroppo, anche per l'esercizio 2022, gli sforzi introdotti in passato che avevano incominciato a fornire esiti confortanti sono stati drasticamente interrotti, a seguito anche del contestuale rincaro delle materie prime e della mancanza di remuneratività di alcuni contratti.

Infatti, buona parte delle attività in carico alla suddetta società hanno dovuto subire conseguenze negative sotto il profilo gestionale con ricadute soprattutto di tipo economico e finanziario che hanno compromesso i risultati finali di bilancio.

Con riguardo alla controllata Prealpi Gas S.r.l. nel corso del 2022 non si sono registrate particolari situazioni gestionali.

Infine, con specifico riferimento alla Partecipazione in Prealpi Servizi S.r.l., va fatto presente che la stessa è stata messa in liquidazione a far data dallo scorso mese di agosto 2022.

Agesp Attività Strumentali :

Come noto, la delicata fase di attuazione che aveva caratterizzato gli esercizi 2017 e 2018 e che è proseguita anche per tutto l'esercizio 2019 con una tendenza di continuo miglioramento ha subito una drastica frenata dall'esercizio 2020 per ragioni che, gradatamente, si sono anche modificate nel tempo.

La gestione dell'esercizio 2020 e parte dell'esercizio 2021 sono state caratterizzate prevalentemente da aspetti estranei alla conduzione della Società imputabili alle conseguenze della pandemia da Covid-19 gestionali oltre che essere fortemente condizionata dalle ricadute del dilagare della crisi energetica che di fatto si è protratta per tutto l'esercizio 2022 e che, a sua volta, ha interferito in maniera negativa anche sul caro delle materie prime e della manodopera.

Quale ulteriore inasprimento della situazione già di per sé minata da quanto sopra riferito, la Società ha dovuto consuntivare, anche per tutto l'esercizio 2022, il mancato rinnovo dei disciplinari tecnici da parte dell'Amministrazione comunale che, quindi sono stati prorogati per tutto l'esercizio 2022 a condizioni economiche ormai inadeguate agli stessi.

Quest'ultimo aspetto è ancor più critico in quanto la Società si è vista dover garantire comunque un numero di servizi e prestazioni senza trovare la debita remunerazione che, viceversa, avrebbe dovuto evidenziarsi con il rinnovo dei disciplinari tecnici.

Nel mese di luglio 2022 la Società si è adoperata per revisionare i testi dei disciplinari tecnici e predisporre i nuovi testi ai rispettivi uffici comunali preposti, per suggerire soluzioni e proposte sia per la parte normativa che per la economica, prospettando all'Ente delle linee strategiche future che porterebbero ad un rilancio della Società indipendente e con autonomia economico-finanziaria.

A comprova di ciò va, altresì, fatto constatare che nello scorso mese di marzo 2023, a seguito di una serie di confronti preliminari tra il *management* della Società e l'apparato comunale, è stata sottoposta al Comune di Busto Arsizio una proposta di piano economico finanziario per la gestione del forno crematorio che dovrebbe, proprio nello spirito di affrancare il ruolo della Società, contribuire a raggiungere l'equilibrio economico dell'azienda.

Particolare coinvolgimento deve registrarsi anche per l'esercizio 2022 sul fronte delle attività di tipo straordinario; in particolare, l'Amministrazione comunale ha inteso assegnare alla Società una quantità importante, e significativamente maggiore rispetto all'esercizio precedente, di attività di tipo straordinario riguardante la progettazione, la direzione lavori, la gestione delle relative procedure di gara, etc. di interventi strutturali sugli immobili comunali, sulle strade, sul verde, etc.

Inoltre, a partire dal secondo semestre del 2022 l'Amministrazione comunale ha inteso avvalersi di ulteriori prestazioni da parte della Società, ed in particolare coinvolgendo alcune professionalità di tipo tecnico e amministrativo, nell'ambito delle numerose iniziative riconducibili al PNRR di cui il Comune di Busto Arsizio è parte attrice.

L'Amministrazione comunale anche sulla scorta delle nuove e recenti disposizioni normative (D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2023 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"), che in quota parte impatta su alcuni servizi ed attività che sono in capo alla Società, ha valutato l'opportunità di effettuare alcune preliminari verifiche sia a contenuto giuridico che a contenuto tecnico oltre che di congruità e convenienza dei singoli servizi in seno alla Società medesima.

Per effettuare tale studio si sta avvalendo di una società terza specializzata i cui esiti è previsto che possano essere resi disponibili nel corso del secondo semestre del corrente esercizio.

In ragione degli esiti del predetto studio la Società potrà avere precise indicazioni anche sulla perimetrazione futura dei servizi e sulla loro effettiva redditività con l'opportunità, a questo punto, di sviluppare un piano economico finanziario attendibile e conforme al nuovo contesto fattuale e normativo.

Sulla scorta di ciò il socio identifichi le opportune, migliori e performanti strategie, anche temporali, sulla Società in modo da poter disporre di uno strumento societario in cui si possa far affidamento per il futuro.

È evidente che, con questa visione, poter disporre di una Società con un orizzonte temporale non così limitato come quello attuale (2025) consentirebbe di potersi strutturare nei dovuti modi anche al fine di una pianificazione industriale che consenta, in ultima analisi, di poter ricorrere ad una politica di ammortamento che detensioni il conto economico della Società.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età oltre che a ridistribuire, per alcune funzioni aziendali, i carichi di lavoro.

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il *management* apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo sia della Società che della Capogruppo AGESP S.p.A. che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

A tal proposito, tenuto conto della particolare ed inusuale situazione della Società, si è reso necessario, tenere un'Assemblea lo scorso 22 febbraio 2023 al fine di dare corso, con un'ampia informativa, a operazioni correttive per il riallineamento della situazione di squilibrio economico e finanziario di AGESP Attività Strumentali S.r.l..

In tale contesto è stato possibile Rassicurare sia il socio diretto, AGESP S.p.A., che i soci di AGESP S.p.A. stessa ed in particolare il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, che non sussistevano condizioni che potevano mettere in discussione la continuità aziendale della Società.

Detta ultima formalità conferma, ancora una volta, la particolare attenzione che è sempre stata riservata, in tutto l'esercizio 2022, nonostante le difficoltà già più volte sottolineate, sia da parte dell'Organo amministrativo che da parte del *management* della Società che da parte ancora del socio, per assicurare e garantire un costante monitoraggio dell'andamento economico - finanziario per concertare, in maniera il più possibile condivisa, le strategie di sviluppo futuro della Società, coordinando anche le varie iniziative sotto l'aspetto temporale per la loro attuazione.

Agesp Energia srl :

La gestione riferita all'esercizio 2022 ha risentito, in maniera significativa, da un lato, delle conseguenze derivanti da quanto occorso alla Società nel dicembre 2021 a seguito dell'interruzione unilaterale di fornitura di gas metano da parte di uno dei *trader* più importanti e, dall'altro lato, dalle implicazioni, in contemporanea, riferite dall'eccezionale e straordinario contesto di mercato settoriale che ha vissuto l'apice della c. d. "crisi energetica" a livello mondiale.

Già nella parte introduttiva della presente relazione sono state puntualizzate le diverse ed eterogenee iniziative che AGESP Energia S.r.l. ha dovuto progressivamente intraprendere nell'intento primario di riuscire a prospettare un livello di business aziendale stabile e sicuro alla luce anche di un disegno strategico in condivisione con i propri soci volti alla valorizzazione futura della Società.

Entrambi i fattori sopra richiamati hanno messo in evidenza la necessità di ambire a contesti industriali più strutturati in grado di meglio affrontare le specifiche dinamiche che cointeressano il comparto energetico in generale.

Il far parte di un gruppo settoriale di *player* già affrancati sul mercato e strutturalmente integrati verticalmente rappresenta una sicurezza non solo per gli aspetti puramente economici-finanziari, ma soprattutto per le potenzialità di sviluppo e crescita al fine di non dissipare un patrimonio storico caratterizzato da una matrice di origine pubblica.

Precisate le premesse di cui sopra ed entrando nel merito, va senza dubbio rimarcato che lo sforzo

comunque profuso dalla Società per uscire dalla prima fase emergenziale è pienamente riuscito grazie all'attuazione concreta di una serie di mirate e straordinarie assunzioni che erano state dettagliatamente previste nella predisposizione del primo PEF (2022 – 2024) e per come poi integrato nel corso della sua rivisitazione PEF (2022 – 2028).

La gradualità e progressività delle iniziative compiute coniugate anche ad un contesto fattuale che si è poi stabilizzato rivelandosi meno impattante rispetto alle previsioni ha consentito di ottenere risultati che di fatto hanno comportato il mantenimento sostanziale delle ipotesi assunte per lo sviluppo del predetto piano economico finanziario.

Merita in questo contesto rammentare le principali iniziative introdotte nel corso dell'esercizio 2022 che hanno significativamente contribuito a prospettare una visione futura della Società proiettata alla sua salvaguardia ed al suo affrancamento:

1. Formalizzazione di un piano di rientro con SNAM S.p.A. tramite rateizzazione del debito relativo alla fornitura di gas metano relativo ai mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022 riferito al servizio di *default* a seguito dell'improvvisa interruzione del contratto di fornitura gas metano da parte dello *shipper* principale.
2. Rinuncia, da parte del socio AGESP S.p.A., con consenso anche del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a crediti in capo ad AGESP S.p.A. per dividendi pregressi e non ancora corrisposti per un importo di 3,5 milioni di euro, a titolo di rafforzamento patrimoniale.
3. Transazione con la società Alperg S.p.A. di Milano a fronte della rinuncia del ricorso a suo tempo intrapreso da AGESP Energia S.r.l. per la richiesta di risarcimento dei danni a seguito dell'improvvisa ed unilaterale interruzione del contratto di approvvigionamento gas metano avvenuta nel corso del mese di dicembre 2021.
4. Stipula finanziamenti con Banca IntesaSanPaolo per Euro 5 mil. e con Banca Popolare di Milano per Euro 3 mil., assistiti da garanzia Sace, per affrontare la particolare situazione di mercato dell'approvvigionamento delle materie prime.
5. Elaborazione, tramite professionista indipendente, relazione di stima del valore attribuibile al capitale economico di AGESP Energia S.r.l. in previsione della procedura di gara.
6. Proposta ai soci di alienazione del 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l..
7. Mandato da parte del Consiglio comunale di Busto Arsizio (atto deliberativo n. 78 del 20 dicembre 2022) ad AGESP S.p.A. di indire ed esperire una procedura di gara specificatamente incentrata sull'alienazione del 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l..
8. Adesione al bando MITE del 28 luglio 2022 per la presentazione di progetti per lo sviluppo di infrastrutture riferite al teleriscaldamento in ATI con Amga Servizi S.p.a. di Legnano e Neutalia S.r.l. di Busto Arsizio e relativa assegnazione (Registro decreti MITE n. 0000435.23-12.2022) dello scorso 23 dicembre 2022.

Trattasi di iniziative eterogenee tra loro che però, per la loro importanza e per la loro implicazione diretta hanno rappresentato e costituiscono le basi per un rilancio globale della Società e per la tutela del suo intrinseco patrimonio.

Giova, in ogni caso, sottolineare, ancora una volta che, grazie anche ad un sistema energetico che pare si sia stabilizzato, con ricadute meno insidiose rispetto alle previsioni originarie, il fatto che il coacervo di iniziative messe in campo durante la gestione 2022 sia riuscita a riportare in utile la Società è senz'altro un segno importante rispetto anche alle previsioni del più volte menzionato PEF che prefigurava una chiusura della gestione in parola ancora negativa.

A questo punto le aspettative di ripresa di normale redditività del *business* e del superamento definitivo delle criticità verificatesi, se sono in lento e progressivo miglioramento dipenderanno anche dalla possibilità, ad oggi ancora inibita, di poter trasferire gli aggiornamenti prezzi della componente delle materie prime in seno all'utenza oltre che a livello sistemico comprendere l'assetto del mercato in termini di disponibilità e costo

della materia prima.

Nel corso del primo trimestre 2023 la Società ha dato concreto seguito alle due principali iniziative che erano state avviate nel secondo semestre 2022.

In particolare, si è proceduto ad indire apposita gara per l'individuazione di un *partner* industriale al quale assegnare il 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l..

Le specifiche attività dipendenti dalla predetta indizione di gara sono in corso, trattandosi, peraltro, di una procedura articolata e per certi versi anche complessa. La conclusione della stessa è prevista entro il prossimo luglio con un'ipotesi di *closing* entro il 30 settembre 2023 ovvero prima dell'avvio della prossima stagione termica 2023 – 2024.

Con riferimento, invece, al contributo tramite fondi PNRR per la realizzazione dell'allacciamento della rete cittadina del teleriscaldamento con il termovalorizzatore di Neutalia S.r.l., sono state avviate tutte le formalità sia con il MITE, sia con gli altri operatori interessati dall'iniziativa, sia con gli istituti di credito per il rilascio delle relative fidejussioni, sia con gli enti preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'avvio dei lavori.

Al riguardo, si stima di poter avviare i lavori di posa delle reti di adduzione già entro la prossima estate con l'imprescindibile obiettivo di rispettare pienamente le tempistiche stabilite nel bando di assegnazione del contributo in parola.

Attività svolte

Le attività svolte dal Gruppo, distinta per società incluse nell'area di consolidamento, risultano essere le seguenti :

Agesp S.p.A.

La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio.

In particolare, nel corso del 2021 la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento).

Nel Comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

Agesp Energia S.r.l.

La società opera prevalentemente nel settore della commercializzazione del gas metano, dell'energia elettrica e del teleriscaldamento.

La clientela è tradizionalmente localizzata nel Comune di Busto Arsizio dove viene servita avvalendosi dell'operatività della società di distribuzione Prealpi Gas S.r.l.

Agesp Attività Strumentali S.r.l.

La società è stata costituita il 15 ottobre 2014 nell'ambito di una serie di riarticolazioni societarie dell'intero Gruppo al fine di ottemperare sia alle contingenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali, sia all'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP Servizi S.r.l. comune di Busto Arsizio.

In tale data l'Assemblea di AGESP Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) ha approvato la cessione del ramo d'azienda afferente le attività di natura strumentale erogate nei confronti dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio dall'allora Agesp Servizi S.r.l. a favore di Attività Strumentali S.r.l.

In seguito a questa operazione sono confluite in AGESP Attività Strumentali S.r.l. le seguenti attività:

- gestione del patrimonio immobiliare delle Società e dell'amministrazione comunale di Busto Arsizio;
- manutenzione rete stradale;

- gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- gestione tecnica e amministrativa dei servizi cimiteriali;
- installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione.
- facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione di impianti.

In forza e per effetto delle determinazioni assunte nella Assemblea dei soci del 26 febbraio 2018 la Società svolge, senza soluzione di continuità, la gestione delle aree a parcheggio nella città di Busto Arsizio nonché la gestione delle 4 Farmacie ex comunali.

In via residuale la Società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, per conto della controllante AGESP S.p.A., in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve.

Prealpi Gas S.r.l. – La società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa e risulta essere titolare dell'attività di distribuzione del gas metano operante nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate.

Tra le principali attività svolte, vi è la distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, la manutenzione ordinaria/straordinaria delle reti ed impianti di protezione catodica, la gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture.

Per una più precisa descrizione delle attività e dei servizi svolti si rimanda comunque anche alle relazioni sulla gestione delle singole società del Gruppo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nella tabella che segue sono riassunti i risultati conseguiti dal gruppo in particolare a livello operativo.

(dati in Euro/000)

	Bilancio al 31.12.2022	Bilancio al 31.12.2021	Bilancio al 31.12.2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	137.449	99.814	73.515
COSTI DELLA PRODUZIONE	133.113	101.411	70.927
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.336	(1.597)	2.588
+ ammortamenti immobilizzazioni immateriali	951	850	755

+ ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.109	2.787	3.824
+ accantonamenti e svalutazioni	0	190	324

MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	9.396	2.230	7.491
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.429	(2.124)	1.599
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	343	323	339
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	2.086	(2.447)	1.260

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività del gruppo AGESP, anche se per il 2022 non sono stati calcolati, avendo una valorizzazione negativa.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,07	VALORE NEGATIVO	0,05
ROE lordo	0.10	VALORE NEGATIVO	0,07
ROI	0.05	VALORE NEGATIVO	0,03
ROS	0.04	VALORE NEGATIVO	0,04

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2021	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali nette	3.939	3.711
Immobilizzazioni materiali nette	52.909	51.673
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.915	6.410
Capitale immobilizzato	62.763	61.794
Rimanenze di magazzino	874	904
Crediti verso clienti	31.452	28.510
Crediti verso collegate e controllanti	5.244	5.719
Crediti tributari e imposte anticipate	9.481	13.484
Altri crediti	2.463	15.674
Ratei e risconti attivi	360	309
Attività di esercizio a breve termine	49.874	64.600

Debiti verso fornitori	43.786	41.537
Acconti	4.127	4.652
Debiti verso controllanti	3.003	3.257
Debiti tributari e previdenziali	3.113	1.431
Altri debiti	4.352	9.368
Ratei e risconti passivi	797	1.084
Passività di esercizio a breve termine	59.178	61.329
Capitale di esercizio netto	(9.304)	3.271
Tfr	2.512	2.557
Altre passività a medio e lungo termine	0	0
Passività a medio e lungo termine	2.512	2.557
Capitale investito	50.947	62.508
Patrimonio netto	28.507	31.421
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.171)	(13.332)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.485)	(11.339)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	14.851	6.750

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2022
Depositi bancari	6.457	1.608
Denaro e altri valori in cassa	131	82
Disponibilità liquide	6.588	1.690
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	8.073	13.029
Crediti finanziari	0	0
Debiti finanziari a breve termine	8.073	13.029
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.485)	(11.339)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12	0	0

mesi)		
Quota a lungo di finanziamenti bancari	12.171	13.332
	(12.171)	13.332
Posizione finanziaria netta	(13.656)	(24.671)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1.06	0.93
Liquidità secondaria	1.08	0.95
Indebitamento	3.08	3.18
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,79	0,71

Gli indici di liquidità primaria e secondaria evidenziano una situazione di lieve tensione finanziaria.

È aumentato l'ammontare dei debiti rispetto l'esercizio precedente anche se, permane comunque di dimensioni significative in funzione dei mezzi propri esistenti nonostante il consistente importo sia relativo a somme ancora da corrispondere al Comune di Busto Arsizio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi discretamente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una più equilibrata situazione finanziaria è comunque auspicabile, l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Nel corso dell'esercizio 2022 le società del gruppo hanno inoltre mantenuto in essere i fidi di cassa già accesi presso gli istituti di credito con cui si hanno rapporti da cui si sono attinte risorse per far fronte alle necessità di cassa risultanti dalla dinamica dei flussi finanziari delle aziende.

Rapporti con Enti controllanti

AGESP S.p.A., tramite opportuni contratti di servizio, che hanno disciplinato in maniera puntuale i contenuti e le modalità nonché i corrispettivi concordati tra le Società, ha prestato nell'esercizio 2022 la propria opera:

- a favore dell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio per la gestione del servizio di Igiene ambientale e di Igiene urbana (raccolta, trasporto rifiuti, gestione centro di multiraccolta e spazzamento) nonché le attività amministrative per lo smaltimento dei rifiuti a seguito per il tramite di Neutalia S.r.l.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e/o normate da apposito contratto di servizio e sono stati uniformati alle disposizioni di cost plus previste da ARERA.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dal Gruppo.

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o azioni o quote dell'ente controllante.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis lettera a), del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, lettera a) del Codice civile, si informa che la società non ha ritenuto opportuno attuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis lettera b) del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si informa che non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società con riferimento al rischio di prezzo, liquidità e variazione dei flussi finanziari.

Relazione di Governo e Rischi aziendali ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016

Agesp S.p.a.

Con il Decreto Legislativo n. 175 e s.m.i. del 2016, recante il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", è stata data attuazione alla delega di cui alla legge n. 124/2015 per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni da parte delle amministrazioni in Società pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario e di pubblicare la stessa con cadenza annuale contestualmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Il predetto Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario ulteriori rispetto agli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto adottati dalla società, ovvero le ragioni per le quali la stessa ha deciso di non adottarli.

In aggiunta, nel predisporre la relazione, l'organo amministrativo dovrà dare conto, ai soci e agli organi di controllo, della struttura di *governance* societaria, spiegando, qualora applicabile, come sia attuato il controllo analogo.

La società AGESP S.p.A. è una Società controllata al 99,995% dal Comune di Busto Arsizio. I restanti soci (Comuni di Castellanza, Dairago, Fagnano Olona, Marnate ed Olgiate Olona) hanno avviato l'*iter* per dismettere le loro partecipazioni in AGESP S.p.A. tutte uguali e di modestissime percentuali.

Tuttavia, all'indomani della costituzione di Neutalia S.r.l., alcune amministrazioni comunali (Fagnano Olona, e Olgiate Olona) hanno revocato le suddette delibere di dimissione in quanto, essendo cambiato il contesto societario e volendo avvalersi dell'opportunità di sfruttare la possibilità di ricorrere all'istituto del cosiddetto "*in house providing a cascata*" (ossia avvalersi delle prestazioni di Neutalia S.r.l. attraverso la partecipazione diretta di AGESP S.p.A.).

La Società opera prevalentemente nella gestione delle attività nel settore dell'Igiene ambientale per conto del Comune di Busto Arsizio oltre che gestire per il Comune socio di Fagnano Olona il servizio di Igiene ambientale ed Igiene urbana.

Infatti, dal 1° aprile 2020, in esito ad una procedura di gara, unitamente ad altri operatori del settore del territorio di AGESP S.p.A. si è infatti aggiudicata l'appalto per i predetti servizi per sette anni.

Inoltre, svolge alcune attività prevalentemente di tipo amministrativo (*services*) per conto delle società appartenenti all'omonimo Gruppo.

Per inciso si rammenta che la Società è conformata al modello "*in house providing*" con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali.

A tal proposito si ricorda che nel 2020 il Comune di Busto Arsizio e la Società hanno dovuto conformare il proprio Statuto sociale a seguito di alcuni rilievi mossi dall'ANAC per renderlo perfettamente aderente ai principi ispiratori del particolare regime dell' "*in house providing*".

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare ai soci la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del modello *in house providing* anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

La Società rappresenta la capogruppo delle realtà societarie ad essa riconducibili direttamente (AGESP Energia S.r.l., AGESP Attività Strumentali S.r.l., Prealpi Gas S.r.l., Neutalia S.r.l. e Prealpi Servizi S.r.l.) o indirettamente (Commerciale Gas & Luce S.r.l. per il tramite della controllata AGESP Energia S.r.l.).

Corporate Governance di Agesp S.p.a.

La struttura societaria di Governance di AGESP S.p.A. risulta conformata ad un sistema di tipo "tradizionale" e risente, a sua volta, del fatto che la Società fa parte di un gruppo di cui lei stessa è capogruppo e, conseguentemente, detta, nei limiti consentiti, la propria *policy*.

Proprio in ragione di questo peculiare aspetto, AGESP S.p.A. risente a sua volta del fatto che la proprietà, quasi esclusiva, è riconducibile ad un ente comunale, nella fattispecie Comune di Busto Arsizio, di cui quest'ultimo svolge attività di indirizzo e coordinamento.

La struttura societaria di Governance di AGESP S.p.A. non si è modificata rispetto all'esercizio precedente e risulta composta da:

- un organo amministrativo di tipo monocratico (Amministratore Unico) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; si rammenta che con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato nominato un nuovo Amministratore Unico in sostituzione di quello scaduto;
- un Direttore Generale con funzione anche di Datore di lavoro e con ampi poteri gestionali tipici delle Società a connotazione pubblica assegnati con procura notarile;
- un Collegio sindacale di tipo collegiale (tre componenti) a cui è stato assegnato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un revisore legale per il controllo contabile e legale dei conti (Società di revisione); il Bilancio d'esercizio di AGESP S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni - nominata nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi lo scorso 12 luglio 2022 - che ne rilascia apposita relazione di revisione (nel rispetto dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). La Società di revisione è nominata dall'Assemblea dei Soci;
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con il precipuo obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e di trasparenza nei termini tutti stabiliti dalla specifica normativa;
- Assemblea dei soci (soci Comune di Busto Arsizio e Comuni di Castellanza, Dairago, Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate ed Olgiate Olona).

È doveroso precisare che la Società ha elaborato e poi trasmesso durante l'esercizio 2022 al proprio azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, la Relazione ex art. 2381, quinto comma del Cod. Civ. riferita al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2022.

Parimenti, in attuazione alle nuove previsioni Statutarie recentemente adottate, nel corso del mese di febbraio 2023, la Società ha elaborato, dopo aver ricevuto analoghi documenti dalle società controllanti, le previsioni consuntive di Bilancio al 31 dicembre 2022.

La Società si è poi dotata di una serie di ulteriori strumenti e, in particolare, ha adottato dei codici di condotta e regolamenti interni ad integrazione degli strumenti di governo societario; per inciso si precisa l'adozione del Codice Etico di Comportamento. Il Codice Etico sintetizza gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle proprie attività, e costituisce uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione,

si impegna a contribuire conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza allo sviluppo socioeconomico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in capo alla Società. Tutti gli *stakeholder* possono segnalare violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

Nell'intento comunque di assicurare e garantire in piena trasparenza e nella maniera più coinvolgente possibile anche l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a cui spetta, proprio per la particolare natura della Società, l'assunzione delle decisioni di natura strategica e dei principi ed indirizzi a valenza pubblica, pur con le inevitabili dinamiche che richiedono comunque una certa flessibilità nelle decisioni più rilevanti, tenuto conto della necessità che la stessa realtà societaria richiede per via delle particolari dinamiche tipiche di una società capogruppo, è prassi consolidata coinvolgere direttamente, soprattutto nei momenti istituzionali più importanti (Assemblee, riunioni collegiali con gli organi di controllo e di revisione, etc.) anche i rappresentanti più apicali (Sindaco, delegati dallo stesso, Assessori, Funzionari, etc.) del Comune stesso.

Nel corso dell'esercizio 2022 tale coinvolgimento è coinciso, soprattutto, con i necessari confronti tra il *management* della Società e l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'ambito delle azioni strategiche portate a compimento tra le società del gruppo attuando gli indirizzi impartiti così come sul fronte delle diverse iniziative, sempre a valenza strategica, volte a valutare i diversi scenari strategici riferiti, in particolare, ad AGESP Energia S.r.l., ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. ed a Neutalia S.r.l..

Un inusuale, costante ed assiduo coinvolgimento è stato avviato sia con i funzionari del Comune di Busto Arsizio che con i preposti referenti istituzionali nell'ambito dell'individuazione della migliore strategia da perseguire per la controllata AGESP Energia S.r.l. all'indomani di quanto occorso alla società stessa a cavallo tra la gestione 2021 e 2022 e considerando il particolare e del tutto peculiare periodo di crisi energetica che ha caratterizzato tutto l'esercizio 2022.

A seguito dei predetti confronti e consulti il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio ha inteso innanzitutto dare un immediato supporto per contribuire ad arginare gli effetti conseguenti agli accadimenti intervenuti autorizzando la stessa AGESP S.p.A. a rinunciare nei riguardi di AGESP Energia S.r.l. crediti pregressi per dividendi non ancora pagati per un importo sino ad Euro 3.500.000 (tremilioncinquecentomila) (Delibera del Consiglio comunale n. 38 del 31 maggio 2022).

Inoltre, con successiva deliberazione n. 78 del 20 dicembre 2022 sempre il Consiglio comunale di Busto Arsizio, ha inteso assegnare specifico mandato ad AGESP S.p.A. affinché venga bandita una procedura pubblica per l'individuazione di un operatore economico (partner industriale) a cui assegnare il 70% della partecipazione detenuta in AGESP Energia S.r.l..

Nell'ambito, poi, delle diverse iniziative volte a monitorare l'andamento della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l., i confronti con l'azionista di riferimento sono stati assidui anche per delineare gli scenari futuri e soprattutto per definire alcune posizioni pendenti.

Tuttavia, pur monitorando adeguatamente la predetta società sia sotto il profilo economico che patrimoniale e finanziario (Assemblea di AGESP Attività Strumentali S.r.l. del 22 febbraio 2022), il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha inteso avviare un percorso ricognitivo generale avvalendosi anche di uno studio esterno di consulenza specialistica a cui è stato assegnato il compito di effettuare una ricognizione ed una valutazione della congruità e della convenienza tecnica ed economica dei servizi in capo alla società.

Tale attività è tutt'ora in corso e l'esito dovrebbe essere di prossima disponibilità.

Sul fronte, invece, della partecipata Neutalia S.r.l., il coinvolgimento del socio ultimo è stato particolarmente assiduo non solo in merito alla condivisione delle politiche di rafforzamento patrimoniale e finanziario della partecipazione stessa ma, soprattutto, nel contribuire alle scelte strategiche sia per la parte di presa in carico delle attività che, ancor più nel riguardare nel medio-lungo periodo gli sviluppi ed il potenziamento delle attività in un'ottica *green* e di economia circolare.

Anche in questo caso le relative azioni sono in corso e a breve dovrebbero essere assunti gli atti formali da parte del Consiglio comunale con il contestuale coinvolgimento di AGESP S.p.A. per la relativa fase di attuazione.

Nei riguardi, poi, della controllata Preatpi Gas S.r.l. sono proseguite le attività da parte della stessa società per analizzare le possibili strategie da adottare per la valorizzazione della partecipazione stessa in previsione della gara d'ambito.

Analoghe interazioni sono state intrattenute per determinare gli effetti del nuovo metodo di determinazione del canone (MTR) per quanto concerne i servizi di Igiene ambientale, raccolta rifiuti, spazzamento strade e gestione centri di multiraccolta a seguito dell'adozione delle specifiche deliberazioni di ARERA, nonché per adeguarsi al nuovo sistema di regolazione sulla qualità nel settore dei rifiuti.

Sono state anche poste le basi con l'Amministrazione comunale per addivenire in un prossimo futuro alla gestione della tariffa dei rifiuti a seguito dell'introduzione della raccolta puntuale ed in ragione dell'abbandono della Tari quale modello ormai vetusto di riscossione della tassa dei rifiuti.

La Società, poi, al fine di riscontrare la valutazione del rischio di crisi aziendale per l'esercizio 2022, ha inteso ricorrere all'analisi di alcuni indici di Bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività svolte e le caratteristiche specifiche della Società, per cui si fa esplicito rinvio ai prospetti ed alle tabelle nei successivi paragrafi.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, commi 2 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia allo stato da escludere.

Difatti lo sforzo compiuto dalla Società nel dare concreta attuazione alle determinazioni impartite dagli azionisti ed in particolare dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha consentito di riscontrare positivamente ed oggettivamente i risultati conseguiti.

Al riguardo, il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Legge Madia), all'art. 6, comma 2, ha introdotto che le Società a controllo pubblico redigano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino direttamente l'Assemblea dei soci contestualmente alla relazione prevista nel comma 4 del medesimo articolo. Detta valutazione è previsto venga formalmente inserita in apposito capitolo nella relazione che l'organo amministrativo predispose in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tenuto conto del particolare contesto che ha caratterizzato AGESP S.p.A. nel corso del 2022 con le attività strategiche sopra indicate e che, di fatto, alcune azioni intraprese sono ancora *in itinere*, il *management* della Società stessa ritiene necessario mettere in evidenza che occorrerà proseguire con l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'individuazione delle strategie future e migliori in grado, a loro volta, di riscontrare i dettami legislativi in continua evoluzione oltre a quelli altrettanto innovativi riguardanti gli aspetti regolatori.

Da ultimo, si segnala che istituzionalmente tutti i libri sociali sono conservati presso la sede della Società e vengono periodicamente aggiornati, come peraltro riscontrabile dalle visite periodiche dei diversi e preposti organi di controllo.

Clima sociale, politico e sindacale, personale

Durante il 2022, non sono stati rilevati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali ovvero infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale ovvero ancora addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o cause di *mobbing*.

Allo stato, non vi sono particolari conflitti di lavoro aziendale. Periodicamente la società, per il tramite delle preposte strutture aziendali, ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso delle quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle strategie future sia questioni atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Si sono pianificati incontri con le RSU aziendali per meglio gestire l'emergenza e nell'ottica di garantire e preservare la salute dei lavoratori; tali incontri sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Codice etico

Nel corso dell'esercizio si è mantenuta ed implementata, per l'intero Gruppo, l'attività dell'Organismo di Vigilanza già insediato negli esercizi precedenti a seguito dell'adozione del Codice etico e del Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Nel corso del 2022 il gruppo ha mantenuto in essere quanto necessario al fine di presidiare compiutamente le disposizioni, per quanto applicabili, di cui alla L. n. 190/2012 e s.m.i., al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 97/2016 e s.m.i..

Per le finalità di cui sopra la Società si avvale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, si è mantenuto il costante monitoraggio delle attività aziendali e delle eventuali criticità ad esse connesse, per meglio rispondere e, allo stesso tempo, adeguarsi ad un contesto in itinere.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo (dati economici in unità di Euro)**AGESP SPA - Settore Igiene Ambientale**

Come già anticipato il settore in parola rappresenta sostanzialmente il *core business* della Società a seguito del Contratto in essere con l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio riferito al "Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti", oltre che alla partecipazione di AGESP S.p.A. in Neutalia Srl per la gestione del termovalorizzatore sito a Borsano in un'ottica di economia circolare.

L'affidamento, oltre ad includere tutte le attività storicamente in capo alla Società, prevede anche lo svolgimento delle attività propedeutiche di tipo amministrativo e di natura gestionale riconducibili allo smaltimento dei rifiuti (segnatamente per la frazione indifferenziata), nonché, in prospettiva, la gestione della tariffa rifiuti secondo i principi ARERA.

In ragione di quanto sopra precisato nel corso dell'esercizio 2022 si sono concentrati gli sforzi della Società nel delineare una serie di iniziative, atte a rispondere ad una logica di miglioramento progressivo dei servizi svolti per la città di Busto Arsizio.

Nel merito, vengono qui di seguito elencate le attività complementari introdotte nel corso del 2022 riconducibili al settore Igiene Urbana ed Igiene Ambientale.

- Apertura del Centro del Riutilizzo;
- Sanificazione pavimentazione, portici e arredi urbani con prodotto sanificante e igienizzante nebulizzato e risciacquo con acqua ad alta temperatura;
- Servizio di raccolta degli oli vegetali esausti con cassonetti stradali.

Va, poi, fatto constatare che la Società si è fatta parte attiva anche nei riguardi del Comune di Busto Arsizio e del Comune di Fagnano Olona per la determinazione dei rispettivi PEF 2022-2025 (Piani Economico Finanziario) secondo le logiche MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) pretesa da ARERA.

Al riguardo il Consiglio comunale di Busto Arsizio, con propria deliberazione n. 29 del 27 aprile 2022, ha approvato il Piano Economico Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Ricavi:

Con la stipula del nuovo contratto di servizio con il Comune di Busto della durata di 15 anni a partire dal 1° gennaio 2021 è stato stabilito che il Piano Economico Finanziario elaborato sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti previsto da ARERA con l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario della gestione costituirà la base di riferimento per l'aggiornamento del canone dell'anno successivo.

Il Comune di Fagnano Olona, invece, continua ad essere gestito a seguito della gara per il servizio di Igiene Ambientale dei comuni della valle Olona, aggiudicata alla società ECONORD S.p.A in ATI con le società AGESP S.p.A. e ACSM-AGAM S.p.A..

Il servizio di Igiene Ambientale per il 2022 è stato quindi svolto per intero da AGESP S.p.A. nei comuni di Busto Arsizio e Fagnano Olona.

Infine va fatto constare che, nel corso dell'ultimo trimestre 2022 ed ancor più nel primo semestre del corrente esercizio, AGESP S.p.A. si è fatta parte diligente nel sensibilizzare il Comune di Busto Arsizio affinché valutasse l'opportunità di aderire ed avviare il sistema della raccolta puntuale (con l'innegabile beneficio di ottenere un incremento significativo della percentuale di raccolta differenziata) con la contestuale trasformazione della Tari in tariffa e la presa in carico di quest'ultima attività in capo alla Società.

Di seguito si riportano le consuete tabelle di raffronto tra i quantitativi di rifiuti raccolti nel corso dell'anno 2022 rispetto all'anno precedente.

TOTALE RACCOLTE AGESP NEI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA

Totale raccolte anni	Kg indifferenziato	Kg differenziato	% Indifferenziato	% differenziata
2021	13.531.160	28.602.232	32,10%	67,90%
2022	13.253.930	27.161.493	31,78%	68,22%

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

	Busto Arsizio	Fagnano Olona
Percentuale raccolta differenziata 2021	67,49	70,54
Percentuale raccolta differenziata 2022	66,84	69,60

TONNELLATE RACCOLTE

	Busto Arsizio	Fagnano Olona
Tonnellate RSU e Assimilati 2021	11.926,47	1.604,69
Tonnellate RSU e Assimilati 2022	10.213,72	1.091,10
Tonnellate Racc. Differenziata 2021	24.759,34	3.842,89
Tonnellate Racc. Differenziata 2022	23.470,69	3.690,80

KG / ABITANTE ANNO

Comune		Kg/abitante anno				
		R.S.U.	Differenziata	Totale	Delta	% incr./decr.
Busto Arsizio	2021	142,35	299,30	441,65	-21,56	-4,98%
	2022	139,48	281,21	420,69		
Fagnano Olona	2021	127,75	310,25	438,00	-8,85	-2,06%
	2022	130,30	298,85	429,15		

Andamento Personale:

Nel corso del 2022 le cessazioni in totale sono state 5 così suddivise:

- 31/01/2022 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto raccolta
- 30/06/2022 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto spazzamento

- 31/07/2022 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto raccolta
- 19/09/2022 cessazione per termine contratto a tempo determinato: 1 operaio addetto raccolta
- 30/09/2022 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto raccolta

Mentre le assunzioni in totale sono state 8 così suddivise:

- 03/01/2022 assunzione 1 operaio raccolta
- 01/02/2022 spostamento di una risorsa da altro Settore: 1 operaio centro del riuso e assunzione 1 operaio raccolta
- 01/05/2022 spostamento di una risorsa da altro Settore: 1 impiegato per gestione sistema regolatorio ARERA
- 09/05/2022 assunzione: 1 operaio spazzamento
- 13/06/2022 assunzione: 1 operaio spazzamento
- 04/07/2022 assunzione 1 operaio raccolta
- 19/09/2022 assunzione 1 operaio spazzamento

Per dare seguito alle già menzionate assunzioni si è ricorso alla graduatoria scaturita dall'esito della selezione pubblica, conclusa nel mese di luglio 2021, per titoli ed esami per la copertura, con contratto a tempo determinato, di posti di operaio comune per il Settore Igiene Ambientale.

La graduatoria è scaduta il 31 dicembre 2022, ma è stato indetto nuovo bando in data 14 ottobre 2022 che si è concluso con graduatoria del 30 gennaio 2023 valida fino al 31 dicembre 2024.

Costi:

Il costo totale della produzione include le voci caratteristiche della gestione, tra cui le più significative sono rappresentate dal costo del personale, dei carburanti e della manutenzione degli automezzi.

Si sottolinea che, essendo il 2022 un anno caratterizzato dai forti aumenti delle materie prime, dei costi energetici e dall'inflazione dovuta alla Guerra Russa/Ucraina che ha reso più complicato il mercato, i costi del servizio stesso hanno avuto un incremento producendo una negatività sul risultato operativo di esercizio di settore che risulta superiore a quella preventivata nel MTR.

Investimenti:

Sotto il profilo patrimoniale nel 2022 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti e per lo spazzamento stradale:

Reparto raccolta:

- Acquisto dalla ditta ATL S.p.A. di 1 automezzo Iveco Daily 35C14H
- Noleggio a freddo con la ditta FAIP s.r.l. per 36 mesi di un compattatore a caricamento posteriore 30 mc 4 assi montato su telaio da 32.000. kg
- Acquisto dalla ditta AGAZZI CONTAINERS S.r.l. di 7 containers da 28 mc
- Acquisto dalla ditta NORAP s.r.l. di 1 autocarro con impianto scarrabile a gancio montato su telaio da 26.000 kg
- Acquisto di 1 compattatore a carico posteriore 18 MC con MTT da 18000 kg
- Acquisto di 1 minicompattatore serie PN10/13 con MTT da 11990 kg
- Acquisto dalla ditta NORAP s.r.l. di 2 costipatori montati su telaio Mitsubishi modello Fusso carter 3 S13

Reparto spazzamento:

- Acquisto dalla ditta CDC TORRIANI di 4 soffiatori OM BV 163
- Noleggio a freddo con la ditta FAIP s.r.l. per 42 mesi di 1 lavastrade modello 6000 HYDRO
- Riscatto di 1 spazzatrice IVECO EURO CARGO 160E25K EURO 6 STEP C 185 KW
- Acquisto di 1 lavasciuga pavimento modello STAR 90BT 85
- Acquisto dalla ditta NORAP s.r.l. di 6 veicoli a vasca ribaltabile montati su telaio Piaggio NP6

Le condizioni del parco veicolare, nonostante gli acquisti effettuati nel corso del 2022, sono precarie in quanto i mezzi in uso sono caratterizzati da un'età media di circa 9 anni e, conseguentemente, da alte spese di manutenzione.

Iniziative trasversali di natura gestionale

Anche nel corso dell'esercizio 2022 in previsione di importanti investimenti che dovranno essere intrapresi presso la sede del settore Igiene ambientale di via Canale si è cercato di verificare la possibilità di ottimizzare e valorizzare alcune aree di proprietà.

In particolare, anche a seguito di una richiesta pervenuta dall'Istituto San Carlo di Busto Arsizio interessato a poter disporre di aree a parcheggio per i propri utenti presso la propria sede che confina con le aree di proprietà della Società di via Piemonte in Busto Arsizio, sono proseguite le verifiche, anche con gli uffici comunali, per prefigurare possibili alienazioni totali o parziali ovvero per locare le aree in parola.

Contestualmente è emersa la necessità di procedere con la regolarizzazione preventiva della posizione catastale ed in tal senso ci si è attivati coinvolgendo il notaio per la formalizzazione dell'atto di identificazione catastale dei beni in questione.

Solo recentemente è stato possibile sottoscrivere un contratto di concessione, peraltro allo stato di modesta entità rapportato ad una limitata superficie messa a disposizione, in attesa di poter intravedere visioni strategiche più complete per l'area in parola.

Nel corso del 2022, inoltre, si sono conclusi gli ultimi interventi di manutenzione straordinaria sia presso la sede di via Ferrini che presso il centro di stoccaggio provvisorio di rifiuti di via Tibet.

Parimenti, è stata confermata la necessità di pianificare alcune attività per la sistemazione globale della proprietà di via Ferrer.

Da ultimo, si segnala che per esigenze future la Società sta valutando la possibilità di variare parte della propria logistica, soprattutto per gli uffici di via Canale, in previsione degli interventi di consistente attività che interesseranno l'intera area della stessa via Canale nell'ambito di un intervento di riqualificazione generale e funzionale.

AGESP Energia S.r.l.

Attività Commerciale

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Il conflitto fra la Russia e l'Ucraina ha acuito la crisi dei mercati energetici già iniziata nel corso del 2021, comportando un aumento significativo dei prezzi dell'energia elettrica e del gas metano e della loro volatilità.

Il PUN, che a gennaio 2022 si attestava a 225 €/MWh, ha raggiunto il valore massimo nel terzo trimestre dell'anno con un valore medio di 472 €/MWh, per poi calare nei mesi successivi sino a 295 €/MWh nel mese di dicembre.

Per quanto concerne le quotazioni del gas, non si è arrestata la tendenza crescente del prezzo medio del gas al PSV che ha raggiunto a marzo un valore di 1,35 €/smc, nel trimestre luglio, agosto, settembre un valore medio di 2,0 €/smc per poi ripiegare nei mesi successivi sino ad arrivare ad 1,24 €/smc nel mese di dicembre.

Nello specifico, il prezzo medio del gas al PSV del 2022 è stato pari a 1,29 €/smc, in aumento del 166% rispetto all'anno precedente. Il prezzo del PUN del 2022 è stato pari a 303 €/MWh, in aumento del 142% rispetto all'anno precedente.

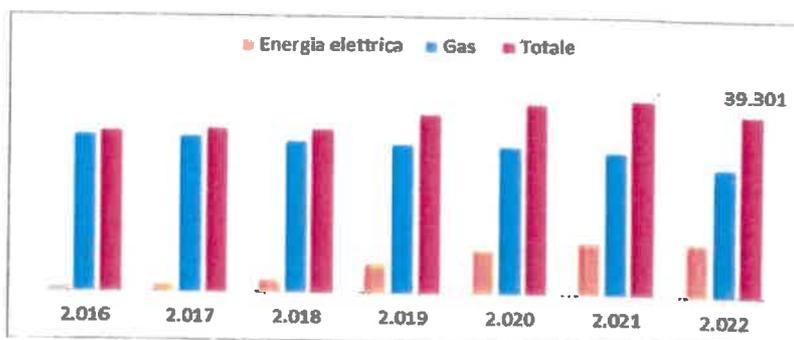
Questo livello dei prezzi, mai registrato in precedenza, ha avuto un forte impatto di tipo finanziario sull'attività di AGESP Energia S.r.l. che ha dovuto far fronte alla necessità di reperire finanza per l'approvvigionamento delle materie prime divenuto più impegnativo sia per il valore delle forniture che per le più stringenti modalità di pagamento richieste dai fornitori: il tutto in un contesto nel quale famiglie e imprese chiedevano sempre più la possibilità di dilazionare il pagamento delle bollette.

Inoltre, le misure governative hanno introdotto una serie di interventi che hanno avuto impatto anche sulla marginalità delle società di vendita che non hanno potuto trasferire ai clienti finali gli aumenti dei costi connessi all'approvvigionamento delle materie prime sul mercato.

Questo scenario, aggravato dall'iniziale incertezza circa la disponibilità di gas metano per l'inverno 2022-2023, ha comportato necessariamente l'adozione da parte della società di comportamenti prudenti volti a tutelare una buona continuità gestionale.

L'attività commerciale è stata di fatto limitata agli sportelli e, in taluni casi, non si è provveduto al rinnovo delle forniture in scadenza né alla riacquisizione dei 1.800 clienti persi nel mese di febbraio 2022 quando, a seguito della risoluzione del contratto di trasporto di uno dei nostri fornitori, la società è stata costretta a cedere circa 1.800 forniture ubicate fuori Busto Arsizio ai fornitori dei servizi di ultima istanza.

Complessivamente, l'esercizio 2022 si chiude con un numero di forniture attive - gas ed energia elettrica - al 31 dicembre 2022 pari a 39.301, con una riduzione di circa 2700 unità rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

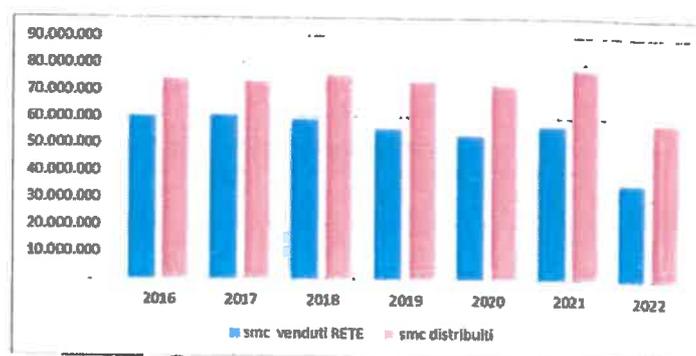


VENDITA GAS METANO

Il volume di gas venduto dalla Società al 31 dicembre 2022 sulla rete di Busto Arsizio è stato pari a 35,5 milioni di metri cubi con una riduzione di circa il 37% rispetto allo scorso esercizio.

Tale riduzione è dovuta in larga misura alle temperature particolarmente miti che hanno caratterizzato il 2022 (si stima per una quota pari al 10%) e agli effetti delle misure per il contenimento dei consumi energetici atte a contrastare il caro bollette (si stima per una quota pari al 15%). La restante riduzione è da imputare al fatto che il volume dell'esercizio 2022, rispetto a quello dell'anno precedente, non comprende la quasi totalità del gas metano riferito all'utenza teleriscaldamento e non comprende i volumi di talune importanti forniture che, come anticipato in premessa, non sono state intenzionalmente rinnovate.

La quota di mercato detenuta dalla Società sulla rete di Busto Arsizio in relazione ai volumi di gas metano complessivamente misurati dalle cabine è stata pari a circa il 60,5% come mostrato nel grafico seguente in cui sono riportati i valori conseguiti negli ultimi 6 anni:



La perdita di clienti sulla rete risultante dall'erosione della base clienti gas metano da parte dei competitors registra un incremento rispetto al livello dei precedenti esercizi, dovuto principalmente all'effetto del caro bollette che ha spinto molti più consumatori a cambiare fornitore nel tentativo di ridurre il costo delle proprie bollette.

La riduzione del numero di clienti è stata del 6% annuo, rispetto al 3% circa dei precedenti esercizi.

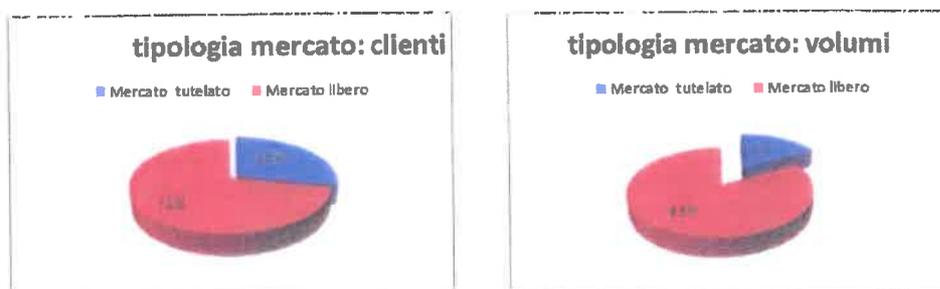
Il tasso di *switching* rimane comunque significativamente inferiore rispetto alla media nazionale che, come confermato dai dati pubblicati da ARERA, ha raggiunto nel 2022 una percentuale del 14,37% per i clienti domestici con punte del 25,46% per i condomini e 24,27% per i clienti altri usi con consumi inferiori ai 50 mila metri cubi annui.

Per quanto riguarda le vendite di gas metano sull'extra rete, il volume venduto nell'esercizio 2022 è stato pari a circa 10,9 milioni di metri cubi, con una riduzione di oltre 18 milioni (+60 %) rispetto all'esercizio precedente. Le cause di tale riduzione sono duplici: da un lato il passaggio – avvenuto già a partire dal mese di febbraio - di alcune grosse forniture ai servizi di ultima istanza a seguito della risoluzione contrattuale di uno dei nostri fornitori di materia prima nel mese di dicembre 2021. Dall'altro la decisione di non rinnovare alcune grosse commesse sia di tipo civile che industriale al fine di contenere la tensione finanziaria a cui la società sarebbe andata incontro nell'inverno 2022 - 2023 sulla base delle previsioni di prezzo disponibili durante l'estate 2022.

È comunque proseguita l'attività di sensibilizzazione dei clienti riguardo alla cessazione dei regimi di tutela di prezzo nei settori energetici che la Società conduce da anni attraverso l'attività di informazione telefonica che consente ai clienti gas ancora in tutela di fissare appuntamenti *ad hoc* con i nostri commerciali per la stipula di nuovi contratti gas a condizioni di mercato libero.

Sulla cessazione dei regimi di tutela, è intervenuto verso fine anno il Decreto Legge 18 novembre 2022, n. 176 (c.d. Decreto Aiuti quater) posticipando ulteriormente la data di cessazione del servizio di tutela nel settore del gas naturale alla data del 10 gennaio 2024, in analogia a quanto già previsto per il servizio di maggior tutela nel settore elettrico.

Alla data del 31 dicembre 2022 il 16,9% del volume viene venduto con contratti del servizio di tutela. In termini di forniture, al 31 dicembre 2022 il numero delle forniture con contratti del mercato libero rappresenta il 72% del totale.



La percentuale dei clienti serviti a condizioni di mercato libero presenta un *trend* in costante crescita come dimostrano i dati riportati nel grafico seguente.



Il progetto per la vendita di prodotti e servizi a valore aggiunto, in collaborazione con la società MSC S.r.l. di Gallarate, già ns fornitore di servizi (*call center*), è proseguito anche nel 2022 con l'installazione nel corso dell'anno di n. 57 caldaie e n. 31 climatizzatori.

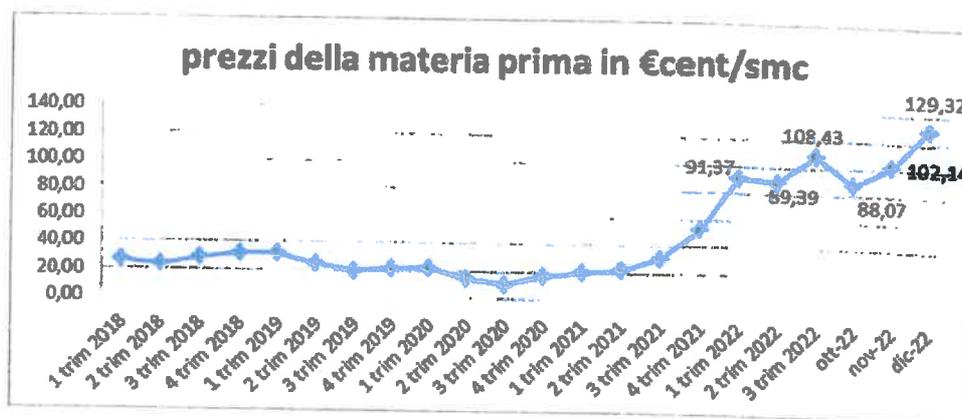
Le vendite sono per lo più basate su contratti a prezzo indicizzato utilizzando lo stesso indice previsto da ARERA per il servizio di tutela, ovvero sino al mese di settembre l'indice PFOR e dal 1° ottobre l'indice PSV.

Le vendite ai clienti industriali sono state effettuate con contratti a prezzo variabile indicizzati già dal mese di gennaio all'indice PSV.

Si segnala che l'interruzione del contratto di approvvigionamento gas da parte del trader Alperg S.p.A. avvenuta a dicembre 2021, ha costretto la Società a cercare sul mercato dei contratti di fornitura sostitutivi che garantissero la continuità delle forniture sino a fine anno termico, ovvero sino al 30 settembre 2022.

La crisi dei mercati energetici inasprita dagli effetti del conflitto fra la Russia e l'Ucraina ha reso di fatto molto difficoltosa questa ricerca che però si è conclusa positivamente permettendo quindi di salvaguardare la quasi totalità del portafoglio clienti della Società mediante contratti sostitutivi che prevedevano l'approvvigionamento di una parte dei volumi ad indice PFOR ed un'altra ad indice PSV. Purtroppo, per la parte di volumi indicizzata al PSV, elemento negativo è stato determinato dal differenziale che si è venuto a creare tra il prezzo di vendita della componente materia prima (determinato sulla base dell'indice Pfor stabilito da ARERA) ed i prezzi del gas sui mercati *spot* dove le quotazioni sono letteralmente schizzate soprattutto nei mesi marzo, luglio, agosto e settembre con aumenti esponenziali e oscillazioni anche giornaliere mai registrate prima.

Per quanto riguarda il valore dei ricavi per vendite di gas ai clienti finali (Busto Arsizio ed *extra rete*), il fatturato dell'esercizio 2022 si attesta a 55,2 milioni di euro con un considerevole incremento rispetto all'anno precedente di circa il 28% (+ 88% rispetto all'esercizio 2020) dovuto sostanzialmente al progressivo aumento dei prezzi che si è registrato a partire dall'estate 2021, come mostrato nel grafico che segue.

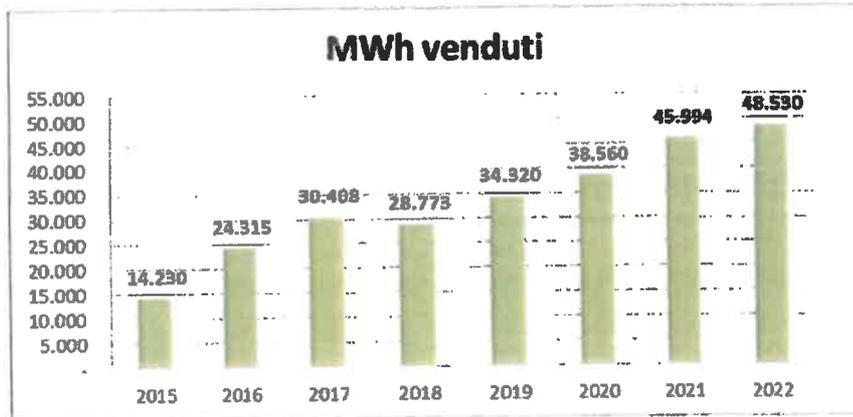


La difficoltà nel reperire la materia prima sul mercato unita alla normativa ARERA che ha penalizzato un eventuale ricorso alle forniture di gas nell'ambito del cosiddetto servizio del default trasporto, ha indotto la società ad attrezzarsi per tempo con strumenti utili a garantirsi le forniture di gas per l'inverno 2022-2023.

A tal fine la società ha inteso risalire la filiera attraverso contratti di approvvigionamento al PSV ed un contratto con SNAM per il trasporto del gas dal PSV alle cabine delle località in cui sono ubicate le forniture dei clienti.

VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda il settore della vendita di energia elettrica, il 2022 si chiude con un quantitativo di energia elettrica venduta ai Clienti finali di 48,5 milioni di kilowattora ovvero con un incremento del 5,5% rispetto al 2021.



Il numero delle forniture attive al 31 dicembre 2022 è pari a 11.591, con un lieve incremento (+ 2,2%) rispetto al numero delle forniture attive al 31 dicembre 2021 anche a causa del più elevato tasso di *switchout* registrato nel 2022 rispetto al 2021.

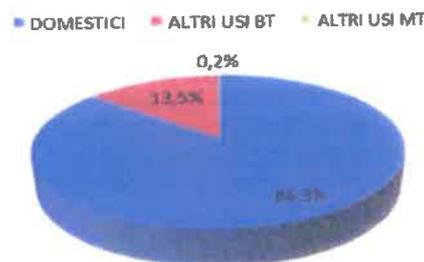
Infatti, anche nel settore elettrico, l'effetto del caro-bollette ha spinto molti più consumatori a cambiare fornitore nel tentativo di ridurre il costo delle proprie bollette.

La perdita di clienti che hanno cambiato fornitore è stata del 9,4% annuo, rispetto al 4,4% circa del precedente esercizio.

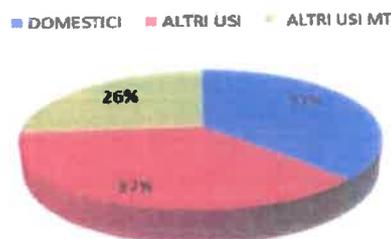
Il tasso di *switching* rimane comunque significativamente inferiore rispetto alla media nazionale che, come confermato dai dati pubblicati da ARERA, aveva raggiunto già nel 2021 una percentuale del 16%.

Le offerte per i Clienti domestici sono state solo a prezzo variabile, con l'applicazione di una componente energia correlata al valore del Prezzo Unico Nazionale (PUN). Come per il settore gas metano, anche nel settore elettrico quasi tutti i clienti industriali hanno preferito sottoscrivere contratti a prezzo variabile, indicizzato al PUN, nella speranza di un ritracciamento dei prezzi sul mercato (fatto che purtroppo, come noto, non si è avverato).

Il portafoglio clienti è costituito in maggioranza da clienti domestici che costituiscono l'86,3% del portafoglio come mostrato nella figura seguente.



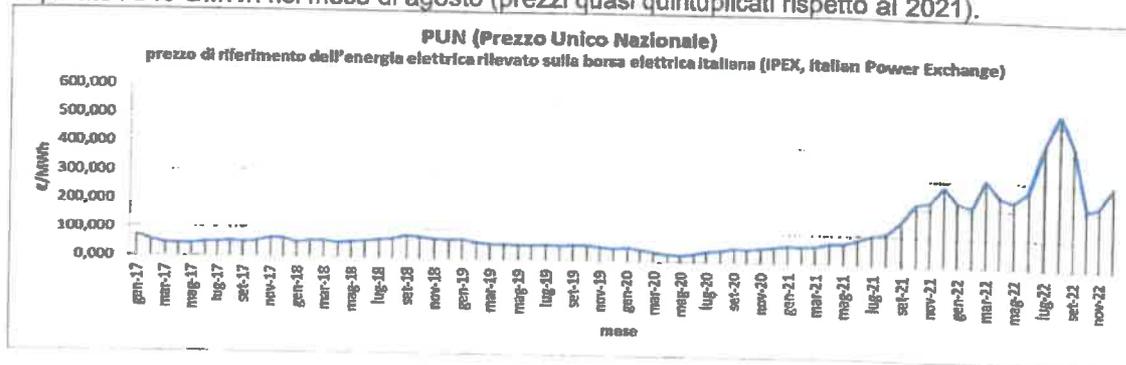
Situazione diversa per quanto riguarda i volumi di energia elettrica venduta che sono ripartite in egual misura tra le diverse tipologie di clienti come mostrato nella figura seguente:



Per quanto riguarda il valore dei ricavi delle vendite di energia elettrica ai clienti finali, il fatturato del 2022 si attesta a circa 20,3 milioni di euro, con un incremento di oltre il 75% rispetto all'esercizio precedente dovuto sostanzialmente al progressivo aumento dei prezzi iniziato nell'estate 2021 e proseguito per tutto il 2022.

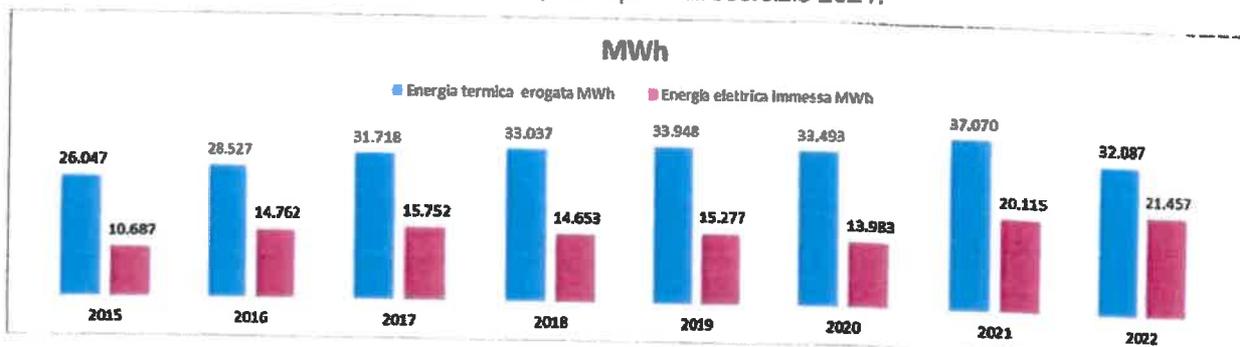
Per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'energia elettrica, gli acquisti sono effettuati da fornitori che ci forniscono anche il servizio di dispacciamento. I prezzi di acquisto sono per lo più basati sul PUN (Prezzo Unico Nazionale) e comunque allineati ai prezzi di vendita, annullando in tal modo il rischio di disallineamento tra acquisto e vendita a garanzia della marginalità.

Nel grafico seguente sono riportati i valori del PUN medio registrati dal 2017 ad oggi in cui risulta evidente l'impennata delle quotazioni iniziata ad agosto 2021, acuita nell'estate 2022 con picchi di prezzo che hanno superato i 540 €/MWh nel mese di agosto (prezzi quasi quintuplicati rispetto al 2021).

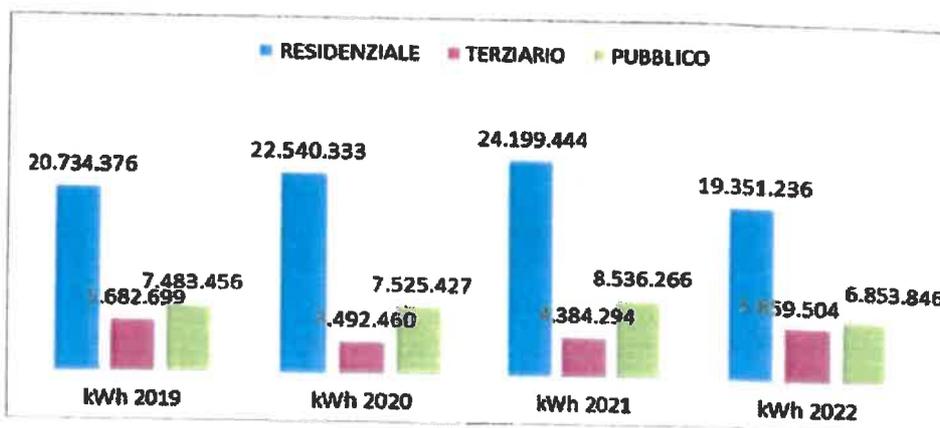


VENDITA TELERISCALDAMENTO

Nel 2022 sono stati venduti 32.087 MWh circa di energia termica a fronte dei 37.070 MWh venduti nell'esercizio precedente, con un decremento pari a circa il 13,4%. Sono stati immessi in rete 21.457 MWh circa di energia elettrica, con un'aumento del 6,7% rispetto all'esercizio 2021.



La riduzione dell'energia termica erogata è sostanzialmente da attribuirsi alle temperature particolarmente miti che hanno caratterizzato il 2022 e agli effetti delle misure per il contenimento dei consumi energetici atte a contrastare il caro bollette.



Al 31 dicembre 2022 il numero di centrali termiche attive allacciate alla rete di teleriscaldamento è pari a 186, di cui il 66% circa sono ad uso residenziale destinate al riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria.

Alle centrali termiche ad uso residenziale è destinato il 60% dell'energia termica venduta, mentre il restante 40% è destinata al riscaldamento di utenze del settore pubblico e privato alcune delle quali caratterizzate da elevati consumi (Molini Marzoli, poste, piscine, ferrovie, scuole, etc).

Riguardo alla percentuale di saturazione della rete, al 31 dicembre 2021 sono state allacciate alla rete di teleriscaldamento circa l'82% delle centrali termiche "potenzialmente" sostituibili con il servizio di Teleriscaldamento. Permangono alcune difficoltà da un punto di vista idraulico che non ci permettono tutt'ora di soddisfare alcune richieste di allacciamento alla rete di edifici situati in zone "critiche" nelle quali la disponibilità di potenza è limitata.

I ricavi delle vendite di energia termica sono pari a circa 6,5 milioni di euro con un incremento rispetto al 2021 di circa il 59%. Anche in questo caso l'incremento è dovuto principalmente all'incremento del prezzo di vendita dell'energia termica che, essendo ancorata al prezzo del gas, ha subito le medesime variazioni in aumento.

Attività industriale Teleriscaldamento

Nell'anno 2022 il teleriscaldamento non ha incrementato il suo sviluppo in termini di rete posata ed ha attivato una sola nuova utenza.

A fine anno 2022, come per l'anno precedente, la tubazione di rete posata, comprensiva di stacchi di utenza, risulta pari a circa ml. 18.200 per la mandata e ml. 18.200 per il ritorno.

L'utenza aggiunta è di tipo residenziale ed è stata contrattualizzata per uso riscaldamento e produzione di sola acqua calda igienico - sanitaria.

Il numero di utenze contrattualizzato rimane invariato a fronte dello scollegamento di un'utenza dovuta alla ristrutturazione totale dello stabile pertanto alla fine del 2022 la potenza installata è di 46.645 kW.

La volumetria scaldata rimane invariata: 764.624 mc per uso residenziale, 391.052 mc per uffici e luoghi pubblici e 12.500 mc per uso produttivo.

Per quanto riguarda le sottostazioni di utenza, come previsto dall'allegato IV del DM 93/2017, sono stati sostituiti per scadenza della taratura n. 17 contatori di calore installati sulle sottostazioni.

Il servizio di teleriscaldamento nell'anno 2022 è stato sempre garantito, così come il servizio di reperibilità e il controllo costante e continuo del funzionamento della centrale e delle sottostazioni.

Conseguentemente le operazioni di conduzione della centrale sono state eseguite regolarmente e le manutenzioni semestrali sono state eseguite entro i termini previsti dai piani e dai programmi, inoltre è stato ottimizzato il funzionamento della centrale a seguito della installazione dell'accumulo e del BOP meccanico.

Nel 2022 sono state effettuate le opere di ottimizzazione della centrale di seguito riportate:

- al fine di adempiere alla DGR 06/08/2012, n. IX/3934 della regione Lombardia "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale" è stato adeguato il sistema di abbattimento delle emissioni del cogeneratore 2 (SCR) per l'abbattimento degli Nox;
- a causa del deperimento del sistema di abbattimento del CO è stata sostituita la relativa "cartuccia" catalitica sul sistema SCR del cogeneratore 2;
- è stata acquistata una nuova pompa di rete atta a garantire la richiesta di pompaggio della rete esistente.

I cogeneratori hanno funzionato al massimo della loro potenzialità dall'inizio della stagione termica, dal 15 ottobre, rispecchiando i rendimenti tecnici previsti sia dal punto di vista termico che elettrico e hanno

funzionato, grazie all'inserimento dell'accumulo termico, anche nel periodo estivo, garantendo così la richiesta termica dell'utenza per la fornitura dell'acqua igienico sanitaria e permettendo di vendere l'energia elettrica prodotta al nostro *trader*.

Il supporto delle caldaie nei periodi di massima richiesta termica ha permesso di garantire, senza interruzioni, la fornitura di energia termica all'utenza sia per il riscaldamento che per la produzione di acqua calda sanitaria.

Nel corso del 2022, la centrale ha prodotto circa 22.6 GWh elettrici e circa 39.3 GWh termici, consumando circa 7,3 milioni di Smc di gas metano.

L'energia elettrica prodotta, a meno dell'energia auto consumata dalla centrale del teleriscaldamento, pari quasi a 21.4 GWh, è stata venduta alla società terza.

AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.r.l.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

AGESP Attività Strumentali S.r.l. è stata costituita nell'ambito di una serie di riarticolazioni societarie dell'intero Gruppo AGESP attuate nel corso dell'esercizio 2014 ed in particolare sul presupposto, allora vigente, di riscontrare le cogenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali e ciò anche a seguito dell'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP S.p.A. (già AGESP Servizi S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione in data 27 dicembre 2014, atto a rogito del notaio Andrea Tosi in Gallarate Rep. 30.512 Racc. 18.154.) e dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Marco Polo n.12 a Busto Arsizio (VA) e nelle sedi: operativa di vicolo Molino, 2 (attività tecniche e amministrative), deposito e uffici di via Monterosa 24, deposito di via per Lonate Pozzolo, 2, deposito di via Bienate s.n.c., deposito di via per Villa Cortese s.n.c., tutti ubicati nel comune di Busto Arsizio.

Quale conseguenza dei conferimenti dei rami d'azienda riferiti alla gestione dei "Parcheggi" e Farmacie", attuati nel corso dell'esercizio 2018, le correlate attività vengono svolte nei siti qui di seguito dettagliati tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio: Piazzale Facchinetti - Parcheggio multipiano, Via Concordia, Via Alberto da Giussano, Vicolo Visconti, Via Einaudi, Via Vincenzo Monti, Via Ferrucci, Via Gavinana, Via Arnaldo da Brescia, Via Culin aree a parcheggio; Viale Rimembranze 27, Via P. R. Giuliani n. 10, Largo Giardino n. 7 e Viale Boccaccio n. 83 per le Farmacie.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna Società o ente.

La Società è organizzata con una propria ed autonoma struttura operativa in grado di gestire in modo adeguato i settori operativi strategici di competenza. Per quanto concerne i servizi di *staff*, gli stessi sono assicurati dalla capogruppo AGESP S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio secondo una *policy* di Gruppo, recentemente conformati alle disposizioni ARERA relative al cosiddetto "*Cost plus*".

La Società è conformata al modello "*in house providing*" con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali: nello scorso esercizio già a tal proposito il Comune di Busto Arsizio e la Società hanno dovuto conformare il proprio Statuto sociale a seguito di alcuni rilievi mossi dall'ANAC per renderlo perfettamente aderente ai principi ispiratori del particolare regime "*in house providing*" in considerazione anche del fatto che, la medesima Società è una società di secondo livello avendo come socio unico diretto AGESP S.p.A..

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare ai soci la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del predetto modello, anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Nell'ambito delle attività di cui storicamente si occupa il Dipartimento Servizi al territorio, vengono nel seguito

riportate le principali attività svolte dai singoli settori: Fabbricati, Verde pubblico, Infrastrutture stradali, Segnaletica, Cimiteri, Impianti sportivi per le sole attività tecniche, Colonie, Impianti elettromeccanici.

Come per gli esercizi precedenti, in generale l'operatività ha riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e, in quanto richiesti dall'Amministrazione comunale, quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, effettuati sul patrimonio comunale in modo da garantirne il corretto utilizzo, ovvero la sicurezza e/o nuove realizzazioni o comunque interventi mirati inseriti nel piano annuale delle opere (2022) ed in coda per quelli da completare ma di fatto assegnati nel corso del piano annuale delle opere (2021).

Interventi di manutenzione ordinaria

Quanto sopra in piena aderenza a quanto disposto dall'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale in ordine alla gestione dei servizi affidati alle Società partecipate e, nello specifico, ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30 marzo 2015, nonché con quanto ulteriormente specificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 27 giugno 2016.

Come sopra precisato l'attività di ordinaria manutenzione è stata condotta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. prevalentemente in amministrazione diretta e quindi attraverso interventi effettuati da proprio personale operativo o indirettamente attraverso imprese/Società affidatarie di specifici contratti di manutenzione aggiudicatarie di appalti espletati direttamente da AGESP Attività Strumentali S.r.l., nel rispetto della nuova normativa in materia entrata in vigore nel mese di aprile 2016 (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Le attività in argomento svolte da AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono quelle previste nei rispettivi Disciplinari Tecnici approvati dall'Amministrazione Comunale che, si ricorda, contemplano sia attività di natura prettamente amministrativa - quali in termini esemplificativi il rilascio di autorizzazioni e/o pareri - che interventi di manutenzione ordinaria, *latu sensu*, sul patrimonio pubblico.

SETTORE FABBRICATI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10 dicembre 2018 è stato approvato il Disciplinare Tecnico per la gestione degli edifici di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale; la relativa scrittura privata è stata sottoscritta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. ed il Comune di Busto Arsizio, in data 21 dicembre 2018 con validità nel triennio 2018/2020.

Attualmente il disciplinare è in corso di revisione per cui l'Amministrazione comunale, anche per l'anno 2022 ha approvato delle specifiche proroghe.

L'attività relativa alla gestione dei fabbricati, non è mutata nel corso dell'anno e continua pertanto a svilupparsi essenzialmente su tre tipologie di lavori: quelli di natura edile, di natura elettrica e quelli di natura idraulica.

Gli interventi di natura idraulica di cui al contratto sopra richiamato, non ricomprendono la parte relativa alla gestione degli impianti termici per i quali è in essere uno specifico contratto tra la Società ed il Comune di Busto Arsizio.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte, direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria di volta in volta definiti dall'Amministrazione comunale e non vengono qui analizzati, essendo oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi di natura edile

In continuità con gli anni precedenti, l'attività del settore ha visto concentrare i propri sforzi sulla manutenzione ordinaria e sui lavori di adeguamento del patrimonio dell'Amministrazione comunale e della Società, con particolare riguardo alla sicurezza degli utilizzatori.

In tal senso è stata avviata una capillare attività di analisi e definizione degli interventi da eseguire anche con l'utilizzo di personale tecnico esterno.

Gli interventi, volti a garantire la regolare fruizione degli immobili, hanno interessato la maggior parte degli stabili in gestione (oltre 130 immobili ripartiti tra edifici scolastici, istituzionali, sportivi e usi diversi).

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati di natura edile e altre opere correlate quali opere da serramentista, falegname, vetraio e varie:

- Interventi edili n. 188
- Interventi serramenti n. 73
- Interventi fabbro, n. 152
- Interventi vetraio, n. 55
- Interventi falegname n. 55
- Varie n. 93

Sono stati attivati, ed in alcuni casi conclusi, tutta una serie di lavori finalizzati alla conservazione dei beni pubblici, alla loro manutenzione straordinaria, realizzando di concerto con l'Amministrazione comunale, opere previste nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche.

In particolare, nel corso dell'anno, sono state avviate numerose attività necessarie a rendere usufruibili gli edifici scolastici, edifici istituzionali, sportivi ecc, che hanno riguardato in particolar modo: adeguamenti strutturali e antincendio, miglioramento degli spazi scolastici secondo le dimensioni richieste, spostamento di materiali e arredi, posizionamento nuove attrezzature informatiche etc.

Servizio gestione impianti elettrici

Il Settore Gestione Impianti elettrici si occupa della manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

Particolare attenzione viene posta nel rispondere alle richieste d'intervento correttive legate sia alla vetustà degli impianti, che presentano numerose parti ormai usurate, sia a problemi riscontrati e segnalati dagli utenti.

A supporto del servizio viene svolta anche l'attività amministrativa, consistente in sopralluoghi e verifiche di supporto agli altri servizi oltre al servizio di pronta reperibilità, che garantisce la continuità ed il riferimento per l'intera società, per l'Amministrazione comunale, per la Polizia Locale, per gli utenti dei servizi prestati e affidati.

Si provvede inoltre alla gestione a mezzo di ditta autorizzata degli impianti elevatori, montascale, per tutti gli impianti di proprietà comunali e di edilizia pubblica; a causa della vetustà degli impianti, la gestione necessita di particolare cura e di costante elaborazione di preventivi da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'individuazione degli stanziamenti economici.

Il sistema gestionale prevede anche un'attenta cura alla manutenzione preventiva ed ai controlli periodici di legge; in particolare vengono svolti, in aggiunta a quanto sopra, interventi di assistenza ormai estesi a tutti gli edifici sia scolastici sia pubblici, interventi di verifica dei sistemi di allerta evacuazione, illuminazione d'emergenza, prova delle protezioni elettriche, assistenza durante le prove di evacuazione, circa una/due all'anno per edificio.

Anche in questo caso il servizio prevede interventi in reperibilità che costituiscono una piena sicurezza per la società in quanto in grado, nonostante la ristrettezza del personale disponibile, di garantire interventi immediati che consentono una maggior sicurezza nella gestione di impianti o dello svolgimento delle attività legate agli spazi gestiti dalla Società.

Si segnala altresì che, in esecuzione di scelte effettuate dall'Amministrazione comunale nel dicembre del 2020, a seguito della cessione del servizio Illuminazione Pubblica da AGESP S.p.A. ad altro operatore privato, il personale elettricista è rientrato nell'ambito dell'organico in forza ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dal 1° gennaio 2021; a tal proposito il personale in parola è stato opportunamente ridistribuito all'interno dell'organizzazione con lo scopo di aumentare il presidio diretto e diminuire il ricorso a società terze.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti vari interventi sia di natura edile che impiantistica e di seguito si riporta un breve riassunto:

Impianti elettrici - Interventi eseguiti sugli immobili comunali remunerati a canone nel periodo gennaio - dicembre 2022:

- numero interventi elettrici correttivi eseguiti:	1124
- numero interventi elettrici programmati eseguiti:	90
- Totale interventi elettrici:	1.214

Servizio gestione impianti termoidraulici

Il Servizio di "Gestione e Progettazione Impianti Termoidraulici" si occupa della progettazione, manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio, e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal gruppo AGESP.

L'attività di manutenzione ordinaria programmata dei citati impianti comporta una costante verifica e sorveglianza degli stessi attraverso circa n. 650 interventi annui, così come prescritto dalle norme di legge e/o secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il servizio è dotato.

Ulteriori attività di manutenzione correttiva vengono eseguite dal servizio in parola al fine di poter soddisfare le numerose richieste di intervento, pari a circa n. 1.900 richieste annue, per problemi legati sia alle necessità degli utilizzatori finali sia alla vetustà degli impianti.

In aggiunta vengono svolte le attività di progettazione e direzione dei lavori di natura termoidraulica, e di supporto agli altri servizi oltre al servizio di reperibilità.

Nel corso dell'anno, sono stati eseguiti vari interventi di natura idraulica dei quali si riporta un breve riassunto:

Impianti idraulici - Interventi eseguiti sugli immobili comunali remunerati a canone nel periodo gennaio - dicembre 2022:

- numero interventi idraulici correttivi eseguiti:	774
- numero interventi idraulici programmati eseguiti:	557
Totale interventi idraulici:	1.331

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione dei fabbricati è legata, alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio di riqualificare i propri edifici, con particolare riferimento a quelli scolastici, che necessitano di una consistente manutenzione straordinaria ed adeguamento impiantistico.

In attesa tuttavia di completare tale processo, che peraltro richiederà tempi molto lunghi, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo

sottoscritti.

SETTORE VERDE PUBBLICO

Il canone annuo da corrispondere ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. per la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano, pari ad € 1.022.356,20 (I.V.A. compresa,) come si evince dalle Deliberazioni G.C. n. 184/2019 e n. 450/2021, è stato confermato anche per il triennio 2022/2024.

Le attività su cui vertono le competenze del Settore sono relative alla "Gestione del Verde Pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie del Comune di Busto Arsizio" e sono relative alla manutenzione ordinaria di:

- verde orizzontale presente in parchi, giardini, aiuole, aree di proprietà comunale estensive, viali e vie alberati anche con presenza di polloni, aree a verde degli edifici scolastici;
- impianti di irrigazione;
- dell'arredo urbano presente sul territorio comunale;
- delle attrezzature ludico-motorie presenti all'interno di aree date in gestione alla Società
- dell'apertura e chiusura dei parchi.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, il tutto nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società ha svolto altresì una consistente ed economicamente rilevante attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che qui non vengono analizzati, in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi

In linea con la ridefinita organizzazione del servizio, la società ha continuato ad operare secondo le indicazioni ricevute e concordate con l'Amministrazione comunale.

È stata mantenuta la suddivisione del territorio cittadino in aree omogenee (gruppi di quartieri contigui), individuando le seguenti zone:

ZONA 1 - BEATA GIULIANA - SANT'ANNA - SANTI APOSTOLI
 ZONA 2- SACCONAGO - BORSANO - MADONNA REGINA
 ZONA 3- SAN MICHELE - SAN GIOVANNI - SANT'EDOARDO
 ZONA 4 -ZONA INDUSTRIALE DI SUD OVEST/5 PONTI/VARIE

Al termine del 2022, anche in considerazione della mancanza di precipitazioni nel periodo estivo, il numero di sfalci effettuati è stato inferiore a quanto previsto, si riportano i mq sfalciati (arrotondati alle centinaia) suddivisi per categoria:

ZONA 1

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 509.300,00
- area verdi estese – 497.100,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 89.300,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 102.800,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 88.000,00 mq
- banchine – 166.200,00 mq

ZONA 2

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 417.000,00
- area verdi estese – 610.200,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 101.000,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 39.700,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 101.700,00 mq
- banchine – 167.200,00 mq

ZONA 3

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 535.700,00
- area verdi estese – 149.200,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 141.900,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 166.300,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 81.400,00 mq
- banchine – 21.500,00 mq

ZONA 4

- Zona Industriale/Cinque Ponte/via Formazza – mq 1.080.000,00

Le attività di diserbo, data la loro specificità, sono state eseguite con un appalto dedicato e terminato nel 2022.

È stato potenziato, anche per il periodo primavera/estate, l'organico del settore mediante l'assunzione di 1 operatore a tempo determinato per sei mesi.

Tale rafforzamento ha permesso di ampliare l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria eseguiti direttamente dal personale in organico, vedi per esempio le manutenzioni delle aree antistanti il Comune, quelle di altre sedi comunali decentrate all'interno di Ville storiche, alcuni interventi di piantumazione nelle aree verdi scolastiche, il supporto logistico alle attività dell'ENAIP (per la manutenzione delle aiuole del centro cittadino).

In riferimento alle istruttorie inerenti alle istanze dei privati nell'ambito del "Regolamento comunale per l'autorizzazione in ambito privato all'abbattimento ed alla potatura degli alberi" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2020 deliberazione C.C. 303 del 23 ottobre 1992, nel 2022 sono stati rilasciate:

- 8 autorizzazioni alla potatura (istanze presentate dai privati a seguito delle quali vi è una istruttoria da parte della società, tale istruttoria non è invece prevista quanto la documentazione viene presentata da un tecnico/impresa specializzata);
- 8 autorizzazioni alla potatura e abbattimento nel medesimo sito di intervento;
- 62 autorizzazioni all'abbattimento.

In riferimento alle istruttorie inerenti all'iniziativa "Adotta una aiuola" conservazione ed incremento del verde pubblico attraverso concessioni ai privati. Ridefinizione Linee Guida" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 06 marzo 2019 e ss.mm. e ii., nel 2022 sono state rilasciate 47 concessioni.

Infine, si evidenzia l'esecuzione da parte del personale interno alla struttura di alcuni interventi eseguiti sugli elementi di arredo urbano, sia nei parchi cittadini che nelle vie e piazze pubbliche.

Linee di azione

E' intenzione della società, continuare l'attività di gestione delle aree verdi in collaborazione con associazioni operanti sul territorio cittadino; nello specifico la gestione ordinaria dei parchi Campone, Pastore, Parco per la Vita e Belloli, del Parco Comerio, dell'area verde di via Salgari.

Sempre relativamente ai parchi cittadini continua l'attività di apertura e chiusura mediante affidamento a terzi.

Non si rilevano nel prossimo futuro particolari novità rispetto a quanto oggi in essere, tenuto conto che la "ristrutturazione" del servizio sembra aver dato buoni risultati. Sarà quindi compito della Società continuare nella attività ordinaria nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti, cercando di meglio razionalizzare gli interventi di diserbo, pur con le difficoltà connesse con la normativa vigente.

SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10 dicembre 2018 è stato approvato il nuovo Disciplinare

tecnico per la gestione dell'infrastruttura stradale comunale pubblica e di uso pubblico; la relativa scrittura privata è stata sottoscritta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. e Comune di Busto Arsizio, in data 21 dicembre 2018, successivamente prorogato anche per il 2022.

Il relativo canone annuo di gestione è stato determinato dall'Amministrazione comunale € 777.000 (Iva 22% compresa).

La gestione ordinaria dell'infrastruttura stradale riguarda tutto il complesso di operazioni che tende a mantenere in efficienza il patrimonio viabilistico in genere, comprensivo delle piazze e degli spazi pubblici, come indicato dettagliatamente nel disciplinare tecnico sottoscritto con l'Amministrazione comunale.

La consistenza del patrimonio stradale da mantenere riguarda complessivamente circa 300 km di strade suddivise in 250 km di strade pavimentate e altri 50 km di strade cosiddette "bianche"; inoltre rientrano nella stessa gestione anche 96.000 mq di marciapiedi.

Interventi

La gestione degli interventi viene effettuata sia con personale interno (attualmente sono in servizio n. 4 addetti come personale operaio) che con imprese terze.

A tale scopo, sono già in corso gli appalti per la manutenzione ordinaria della zona nord e della zona sud di Busto Arsizio.

Al fine del contenimento complessivo della spesa, come già attuato negli scorsi anni, si intende procedere ad utilizzare le ditte esterne per gli interventi più ampi ed un impiego più costante ed efficace della manodopera interna per gli interventi ordinari, in particolare riparazione di buche e sistemazione di chiusini.

Notevole impegno poi viene riservato alla manutenzione, riparazione e sostituzione di chiusini e griglie (esclusa la pulizia).

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti circa 2.000 interventi con il personale interno oltre ad altri 10 interventi di più grosse estensione (marciapiedi, tratti stradali ecc.) effettuate dalle imprese appaltatrici.

Il servizio comprende altresì le cosiddette "attività ad alta incidenza di manodopera" in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico, quali posa transenne, segnaletica provvisoria, etc.

Altro aspetto del servizio riguarda l'istruttoria tecnica delle manomissioni di suolo pubblico e consiste nella verifica dei presupposti affinché le aziende erogatrici di servizi pubblici, ed in casi particolari di privati, possano effettuare interventi su strade e spazi pubblici.

Nel corso del 2022 sono state rilasciate n. 145 autorizzazioni per manomissione di suolo pubblico e n. 46 autorizzazioni per passi carrai; nel merito si rileva che tempi di rilascio sono stati notevolmente abbreviati rispetto alla passata gestione, ed è stato pienamente centrato l'obiettivo del rilascio entro 15/20 giorni al massimo, previsto nelle relazioni degli scorsi anni.

Infine, un'attenzione particolare verrà data all'istruttoria dei cosiddetti "sinistri stradali", che consiste nella redazione di specifiche relazioni tecniche riguardanti le situazioni che hanno provocato danni a terzi in relazione a buche stradali o incidenti di vario tipo.

Relativamente ai "Sinistri stradali" si rileva che sono state effettuate n. 83 relazioni, in esito ad altrettante richieste da parte dell'Amministrazione comunale.

Si segnala inoltre che, anche per l'anno 2022, è stato avviato un procedimento con il locale Distretto Urbano

del Commercio, per il posizionamento di sedie in occasione delle manifestazioni culturali organizzate dall'Amministrazione comunale.

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione delle infrastrutture stradali è strettamente connessa alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio ed alle disponibilità di bilancio per interventi straordinari di asfaltatura delle strade e dei marciapiedi in misura adeguata rispetto al patrimonio indicato al punto 1 ed alle esigenze manutentive connesse.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

SETTORE CIMITERI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10 dicembre 2018 è stato approvato il Disciplinare Tecnico per la gestione dei servizi cimiteriali; la relativa scrittura privata è stata sottoscritta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. e Comune di Busto Arsizio, in data 21 dicembre 2018, con validità per il triennio 2018/2020.

Attualmente il disciplinare è in corso di revisione per cui l'Amministrazione comunale anche per l'anno 2022 ha approvato delle specifiche proroghe.

L'attività relativa alla gestione dei tre cimiteri cittadini: Principale, Sacconago e Borsano, comprende le seguenti aree di intervento:

1. lavorazioni connesse alle onoranze funebri (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, posa arredi e cippi, etc.);
2. interventi di manutenzione ordinaria sulle strutture cimiteriali quali, ad esempio: sistemazione di piccole porzioni di coperture, ripristino complanarità viali a seguito cedimenti, sistemazione cordoli, etc;
3. attività di pulizia viali, percorsi interni pavimentati, svuotamento cestini;
4. pulizia servizi igienici;
5. attività connesse al verde pubblico: taglio tappeto erboso, diserbo, potatura siepi;
6. opere da marmista;
7. manutenzione e controllo periodico attrezzature presenti nei cimiteri, quali scale e monta feretri che hanno l'evidente necessità di essere controllate periodicamente in modo da garantire l'efficienza allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica degli utilizzatori;
8. attività tecnico istruttorie amministrative e di controllo: connesse a rapporti con l'ufficio cimiteriale nella gestione delle pratiche relative alle onoranze funebri, rilascio pareri, collaudo su opere eseguite a cura di privati nelle aree cimiteriali, attività di verifica e controllo inerenti pratiche amministrative connesse alle salme inviate al forno crematorio, rapporti con l'utenza, segnalazione e verifiche sinistri, gestione gare d'appalto etc.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) e in parte mediante affidamento a terzi nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che, tuttavia, qui non vengono analizzati in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi

Rispetto a quanto accaduto nell'anno 2021, l'attività effettuata nel corso non ha più risentito degli effetti legati all'emergenza Covid-19, e pertanto si è rientrati nella sostanziale ordinarietà delle attività svolte presso i cimiteri.

Il servizio ha garantito l'esecuzione di tutte le attività cimiteriali programmate dall'Amministrazione Comunale, nonché le manutenzioni ordinarie e le pulizie dei tre cimiteri cittadini.

Più nel dettaglio si riportano gli interventi effettuati suddivisi per tipologia di intervento:

• funerali effettuati	346
• di cui inumazioni	68
• di cui tumulazioni	278
• rientro ceneri	530
• esumazioni	114
• estumulazioni	142
• traslazioni	12
• inumazioni mineralizzati	68
• traslazioni/estumulazioni resti o ceneri	258

Oltre alle operazioni di cui sopra, la società effettua interventi di manutenzione ordinaria alle strutture e impianti dei tre cimiteri cittadini.

Si è provveduto inoltre a garantire la funzionalità delle strutture cimiteriali con interventi manutentivi mirati, in relazione alle necessità che nel corso del tempo si evidenziano.

Colonie

Con lo scopo di garantire il funzionamento delle colonie di Alassio e di Aprica sia per la stagione estiva che per quella invernale, tenuto conto della nuova gestione delle strutture, sono stati eseguiti piccoli interventi di manutenzione straordinaria a completamento di quelli già eseguiti nell'anno precedente.

SERVIZIO GESTIONE CALORE

Il Servizio di "Gestione Calore" è rappresentato prevalentemente dalla vendita del "Servizio Energia" presso gli impianti termici degli immobili comunali; in maniera residuale è contabilizzato tra i ricavi anche il canone relativo alla gestione degli impianti di condizionamento del Municipio, del Commissariato di Polizia, della sede INPS, della Biblioteca Civica e vari altri immobili comunali.

Il contratto di "Servizio Energia" degli stabili comunali prevede la conduzione di 43 centrali termiche, 19 sottocentrali e relativi impianti di riscaldamento, di cui 32 alimentate a gas metano, 1 a gasolio e 10 collegate alla rete del teleriscaldamento cittadino, mediante fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività di conduzione delle citate centrali termiche, con particolare attenzione alla componentistica elettrica ed idraulica, comporta una costante verifica e sorveglianza delle stesse attraverso oltre 1.000 interventi annui programmati, così come prescritto dalle norme di legge e secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il settore è dotato.

Altrettanta attenzione viene posta nel rispondere alle richieste di intervento per problemi legati sia alle necessità degli utenti sia alla vetustà degli impianti che presentano numerose parti ormai usurate.

La maggior parte dei costi diretti del settore è rappresentata dall'acquisto delle materie prime (gas metano, gasolio, energia elettrica e calore), il cui ammontare è sostanzialmente direttamente proporzionale ai ricavi.

Sul fronte della redditività occorre segnalare che il nuovo contratto risulta essere decisamente meno remunerativo rispetto al precedente anche per l'effetto dell'abbassamento delle tariffe di vendita del gas metano nel frattempo intervenuto.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti vari interventi sia di natura idraulica che elettrica dei quali si riporta un breve riassunto:

- numero interventi idraulici correttivi eseguiti:	751
- numero interventi idraulici programmati eseguiti:	841
- numero interventi elettrici correttivi eseguiti:	98

- numero interventi elettrici programmati eseguiti:	186
Totale interventi:	1.876

GESTIONE TECNICA SALE CONFERENZE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 21 dicembre 2018, l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio ha affidato ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. la gestione tecnica delle sale conferenze di proprietà comunale.

Con la medesima deliberazione è stato approvato il "Disciplinare di gestione tecnica delle sale conferenze del Comune di Busto Arsizio", che regola i rapporti tra AGESP Attività Strumentali S.r.l. e Comune di Busto Arsizio stesso in relazione alle attività da garantire.

Anche per tale gestione è in corso la revisione del disciplinare tecnico, per cui la validità del contratto sopra citato è stata prorogata.

L'attività riguarda la gestione tecnica degli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività varie di tipo ludico, presso il Museo del Tessile, l'Edificio Molini Marzoli (sala tramogge) e Villa Calcaterra di proprietà del Comune di Busto Arsizio così come sommariamente descritte:

- gestione tecnica degli impianti audio-video esistenti;
- gestione del servizio di sicurezza;
- sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica.

Per l'anno 2022 l'attività ha avuto una forte accelerazione dovuta a numerosi eventi; ciò ha comportato che, le ore di attività si sono elevate fino a n. 1.145 ore.

SETTORE PARCHEGGI (valori in unità di Euro)

Oggetto del servizio

La gestione del Settore Parcheggi è stata definita con la sottoscrizione della scrittura privata tra AGESP Attività Strumentali s.r.l. e Amministrazione Comunale a far data del 31 Dicembre 2021 recante il "Disciplinare Tecnico per il Servizio di Gestione della sosta a pagamento sino alla data del prossimo 2 novembre 2025 in attuazione del Contratto di Servizio Rep. Segr. Gen. N. 107 del 3 Novembre 2005".

La consistenza dei Parcheggi, a far data del 31 Dicembre 2022, risulta essere di N. 894 stalli di sosta regolamentati con parcometri sia "on che off street" e di N. 1176 stalli di sosta in strutture regolamentate con casse e sbarre automatiche per un totale di N. 2.070 stalli di sosta e più precisamente:

- Parcheggio Monti: N. 205 posti auto;
- Parcheggio Ferrucci: N. 160 posti auto;
- Parcheggio Einaudi: N. 110 posti auto;
- Parcheggio Venzaghi: N. 53 posti auto;
- Parcheggio Concordia: N. 120 posti auto;
- Parcheggio Giussano: N. 197 posti auto;
- Parcheggio Gavinana: n. 40 posti auto;
- Parcheggio Culin: N. 86 posti auto;
- Autosilo Facchinetti (di proprietà): N. 205 posti auto

Nella gestione dell'attività AGESP Attività Strumentali si impegna a mantenere in condizioni di costante fruibilità le aree destinante alla sosta a pagamento con attività che vengono riassunte come segue:

- Vendita del servizio di sosta a pagamento e relativa gestione economica/finanziaria;
- Controllo e supervisione in remoto delle automazioni, parcometri e sistemi di videosorveglianza presenti presso le aree di sosta centralizzato presso Front Office Via Mazzini 24/B;
- Rapporti con l'utenza per tutto quanto concerne la vendita dei titoli di sosta nonché assistenza pre e/o post-vendita;
- Reperibilità festiva e notturna di personale qualificato h24 – 365 giorni/anno;
- Manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento sia delle strutture che degli impianti che delle attrezzature attualmente installate presso le aree di sosta per la corretta fruibilità delle stesse.

Ricavi

L'esercizio 2022 rispetto a quello dell'esercizio precedente ha determinato un aumento dei ricavi anno su anno pari al 19,81 % attestandosi su un totale pari ad Euro 1.472.984,04 compreso iva e ricavi da Autosilo contro Euro 1.229.461,59 (esercizio 2021) con un aumento anno su anno pari ad Euro 243.522,45.

L'aumento dei ricavi è stato fortemente condizionato da una sensibile ripresa post emergenza sanitaria Covid 19 che aveva determinato scelte da parte dell'Amministrazione Comunale che avevano impattato pesantemente sul Settore in questione.

Si consideri infatti che, a far data del 13 marzo 2020, a fronte dell'Ordinanza Sindacale n. 5 era stato disciplinata la liberalizzazione di tutti i Parcheggi a pagamento sia *on street* che *off street*.

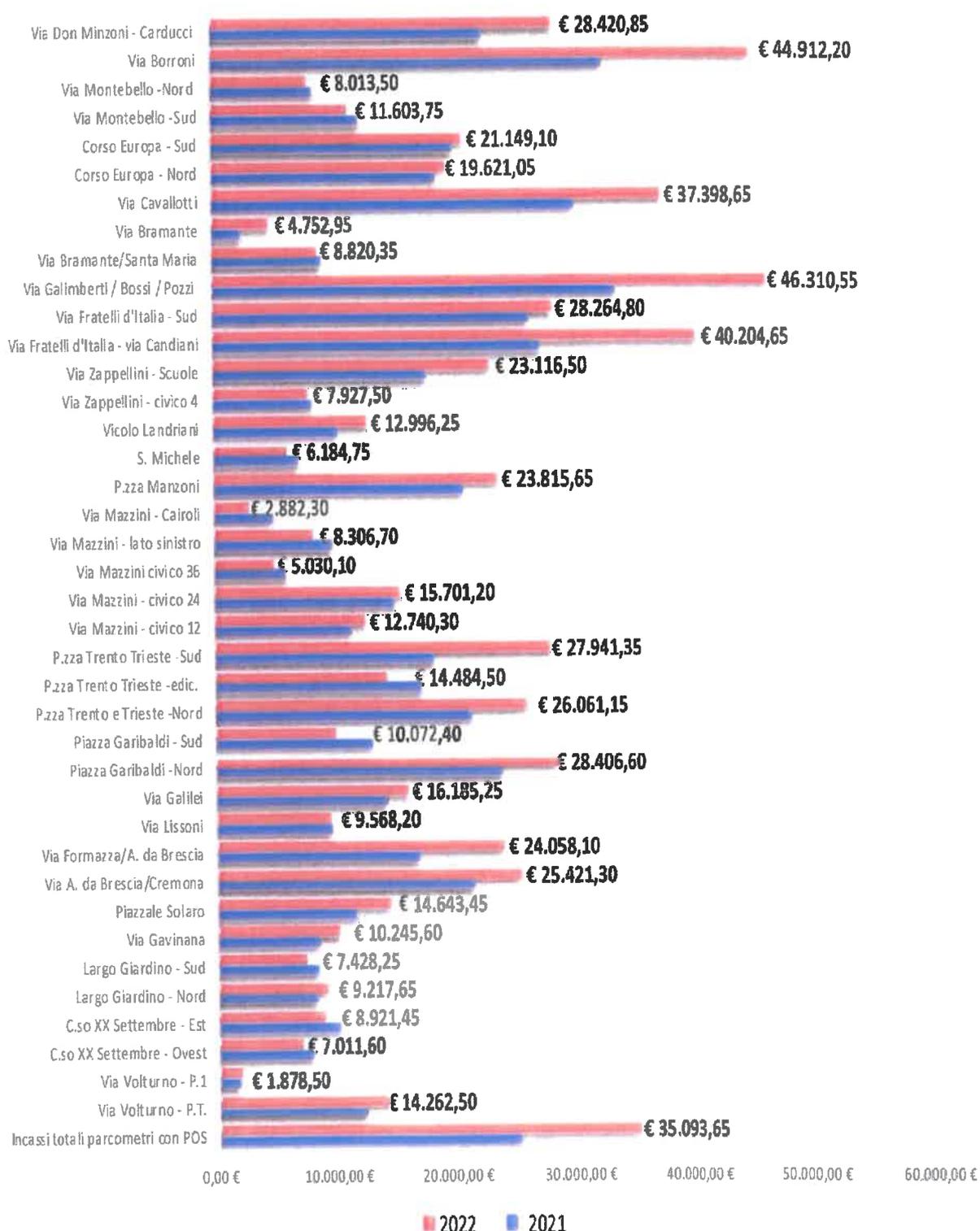
Tale provvedimento è stato prorogato con specifiche ulteriori Ordinanze sino alla data del 15 maggio 2020 in aggiunta ad ulteriore Ordinanza che sanciva la gratuità dei Parcheggi nelle giornate del sabato da 23 maggio al 13 giugno 2020.

Con la ripresa graduale delle attività lavorative il Settore ha risentito positivamente di un sensibile aumento delle transazioni sia per quanto afferente all'utilizzo dei Parcheggi *on street* che per quanto riguarda quelli in struttura.

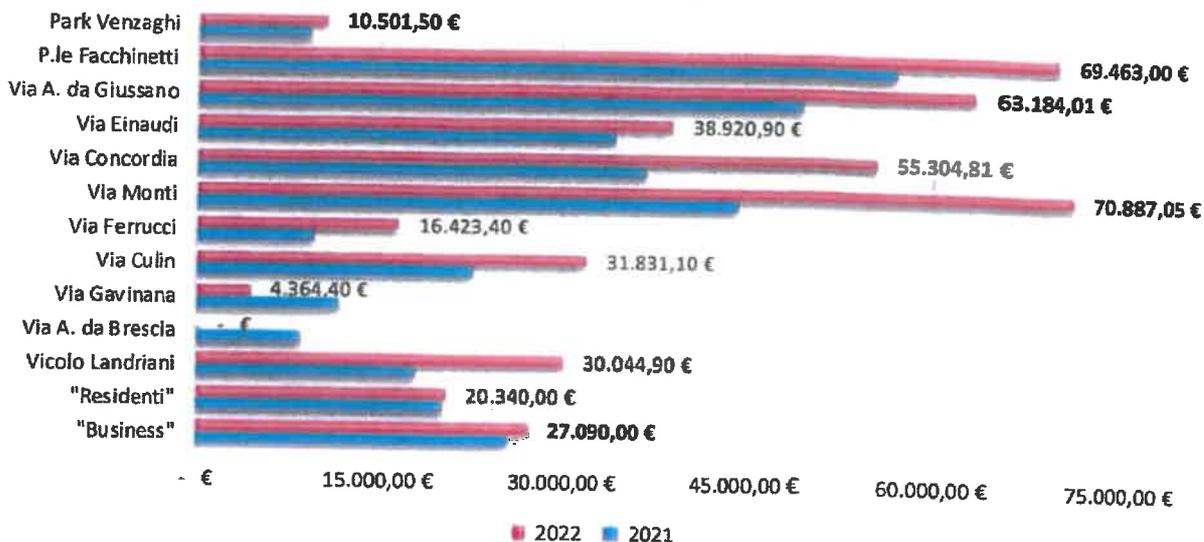
Capitolo a parte per quanto riguarda il Parcheggio Ospedale per il quale la A.S.S.T in qualità di Ente proprietario dell'area di sosta ha deciso di porre in gara la gestione dello stesso con una base del canone di locazione non congruo e comunque assolutamente sbilanciato rispetto ai reali incassi; è quindi per le ragioni di cui sopra che AGESP Attività Strumentali Settore Parcheggi ha deciso di non partecipare con la cessazione di ogni onere a suo carico a far data del 5 maggio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 gli ausiliari della sosta AGESP hanno prodotto sanzioni per un totale di N. 4.498.

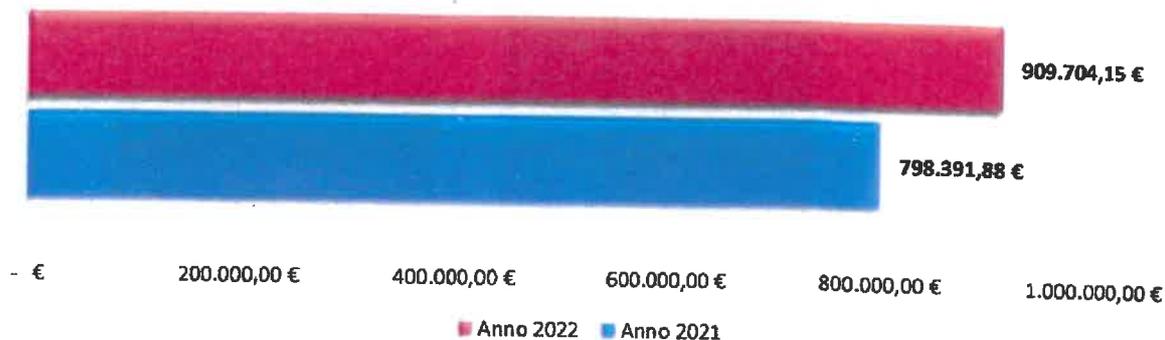
Incassi Parcometri - raffronto anno 2021 - 2022



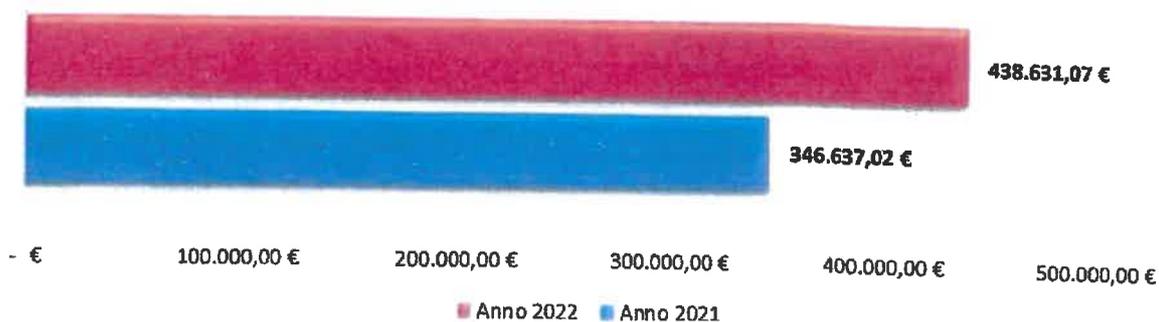
Incassi Abbonamenti - Raffronto anno 2021 - 2022



Incassi Rotazione



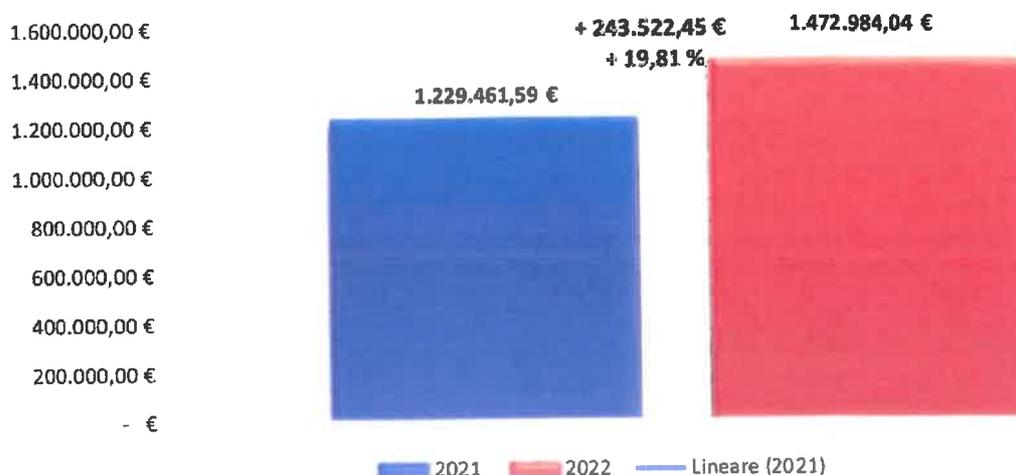
Incassi Abbonamenti



Incassi totali

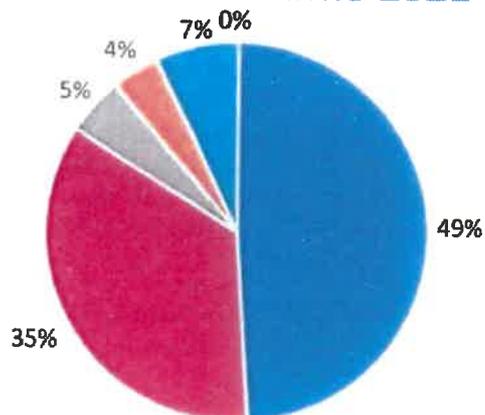


Andamento Incasso Totale



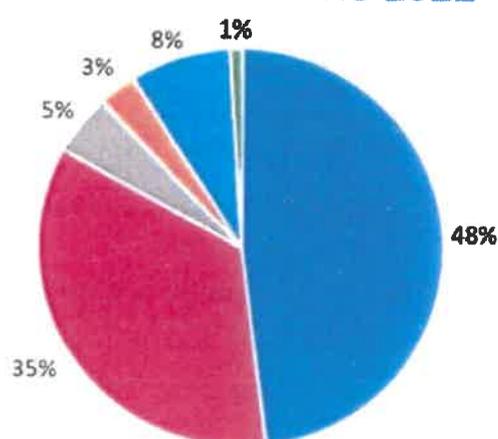
	2021	2022		
Parcometri	608.601,38 €	709.075,15 €	19,81 %	100.473,77 €
Parcheggi Automatizzati (Rotazione + Abbonamenti)	432.923,37 €	522.097,07 €	20,59 %	89.173,70 €
Autosilo Facchinetti	57.980,15 €	69.463,00 €	19,80 %	11.482,15 €
Abbonamenti Residenti e Business	45.524,00 €	47.430,00 €	2,40 %	1.096,00 €
Pagamenti tramite App	83.122,19 €	122.907,82 €	47,86 %	39.785,63 €
Tessere Sosta Facile	1.310,50 €	2.011,00 €	53,45 %	700,50 €
	1.229.461,59 €	1.472.984,04€	19,81 %	243.522,45 €

Anno 2021



- Parcometri
- Parcheggi Automatizzati (Rotazione + Abbonamenti)
- Autosilo Facchinetti
- Abbonamenti Residenti e Business
- Pagamenti tramite App
- Tessere e Sosta Facile

Anno 2022



- Parcometri
- Parcheggi Automatizzati (Rotazione + Abbonamenti)
- Autosilo Facchinetti
- Abbonamenti Residenti e Business
- Pagamenti tramite App
- Tessere e Sosta Facile

Costi

L'esercizio 2022 ha evidenziato costi diretti tipici per la gestione del Settore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente suddivisi principalmente nelle seguenti voci:

- Costo personale diretto e/o ausiliari del traffico;
- Ordini vari per manutenzione ordinaria per Park Monti e Ferrucci;
- Contratti di manutenzione *full-service* parcometri (parte manutentiva) + centralizzazione con affidamento a fronte espletamento Gara Europea;
- Contratti di manutenzione *full-service* per Park Concordia, Einaudi, Venzaghi, Giussano e Autosilo con affidamento mediante procedura negoziata previa per affidamenti superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 150.000,00 secondo quanto previsto nell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 – Società FUTURA s.r.l Importo Euro 74.250,00/anno;

- Contratti vari di manutenzione ordinaria correttiva e/o programmata e/o straordinaria;
- Costi inerenti a fornitura di energia elettrica;
- Costi per telefonia;
- Costi per vigilanza e ritiro incassi.
- Aggio di Euro 373.920 pari ad una percentuale del 30% sul totale ricavi con esclusione di quelli derivanti dall'Autosilo Facchinetti al netto della quota investimento per intervento "partecipazione quota annua ammortamento sostituzione parcometri" pari ad Euro 28.792,00 iva compresa realizzati a fronte di Deliberazione di Giunta n. 68 del 6 marzo 2019.

Tale fattore, esercitato dall'Amministrazione Comunale a partire dall'esercizio 2015, ha determinato ovvie e conseguenti negative ricadute economiche sul risultato ante imposte diretto del Settore.

Investimenti esercizio 2022

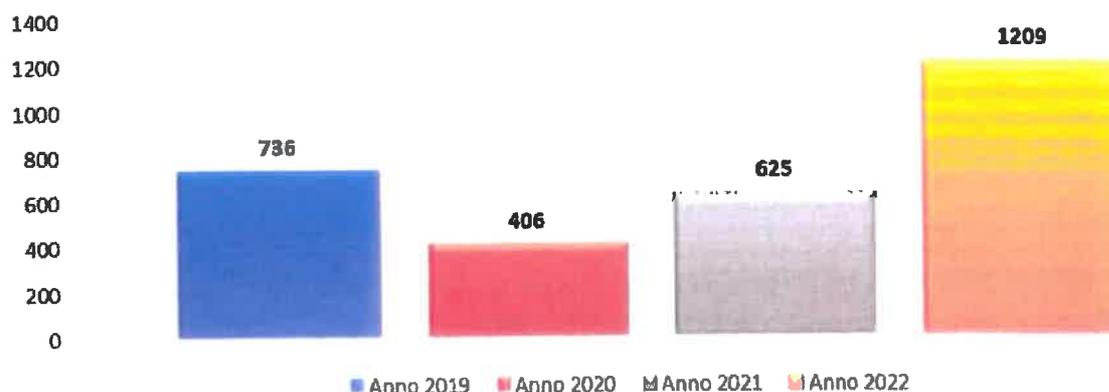
Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati realizzati da AGESP Attività Strumentali S.r.l. importanti investimenti connessi al progressivo efficientamento del Settore sia per la vetustà delle apparecchiature che per le sopraggiunte modifiche normative quali, per esempio, l'introduzione di forme di pagamento elettroniche.

A tal proposito si evidenziano i seguenti interventi in ordine cronologico:

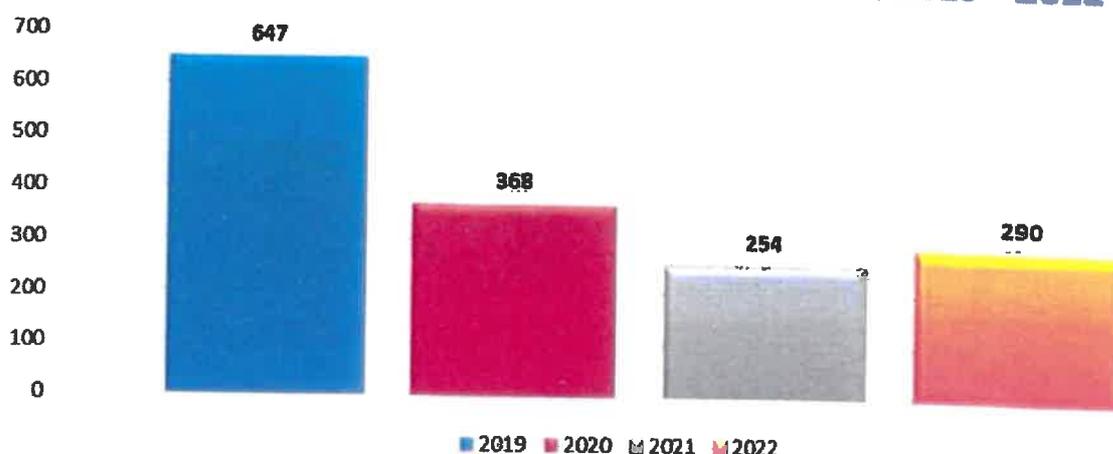
- **Gennaio 2022:** realizzazione nuove automazioni presso Parcheggio Culin attraverso il recupero, opportunamente rivisitato, di una delle due casse provenienti dalla dismissione del Park A. Da Brescia;
- **Febbraio 2022:** realizzazione quarta app per pagamento parcheggi *on street* in favore di Paybyphone Italia (gruppo Volkswagen);

Gli interventi di cui sopra sono stati realizzati con risorse proprie da parte della Società.

Raffronto interventi su Parcometri 2019 - 2022



Raffronto Interventi su Casse Automatiche 2019 - 2022



Il numero di interventi sia per quanto afferente i Parcometri (si consideri che nel numero totale vengono considerate anche le attività riconducibili alla sostituzione di batterie e rotoli carta pari ad 725 interventi su 1.209) che gli impianti a sbarra sono da riferire ad una precisa, puntuale e quotidiana azione di monitoraggio e manutenzione da parte del personale diretto di AGESP Attività Strumentali.

Si consideri, altresì, che influisce positivamente anche l'azione di sostituzione delle automazioni con apparecchiature di nuova generazione.

Piano investimenti biennio 2023/2024

- **esercizio 2023:**

- Sostituzione automazione Parcheggio Gavinana con risorse proprie della Società agganciando il sistema operativo a quello dei Park già esistenti e più precisamente Monti, Ferrucci e Culin;

- **Esercizio 2024:**

- Sostituzione di punti luce a Led con implementazione di quelli di emergenza presso Autosilo Facchinetti con risorse proprie della Società;
- Sostituzione impianto di elevazione presso Autosilo Facchinetti.

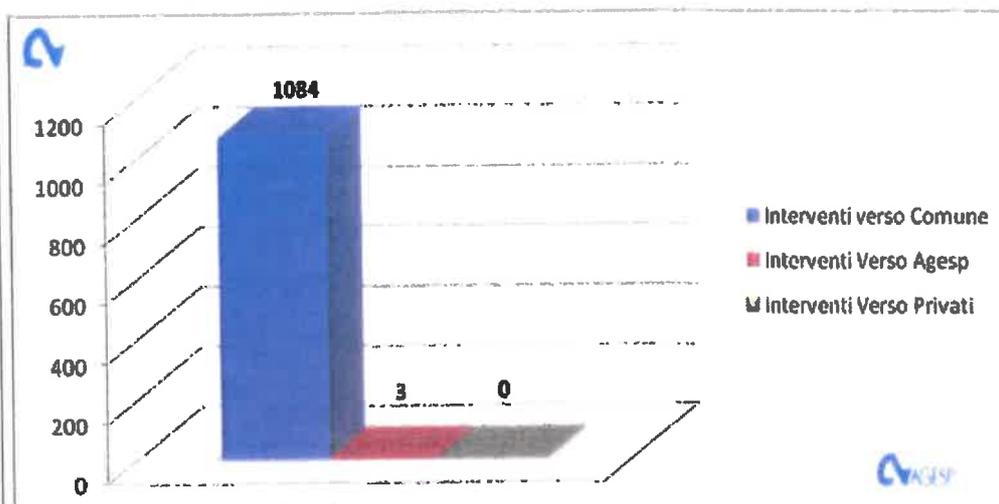
SEGNALETICA STRADALE 2021 (Gennaio-Dicembre)

INDICATORI DI PERFORMANCE (monitoraggio e risultato)

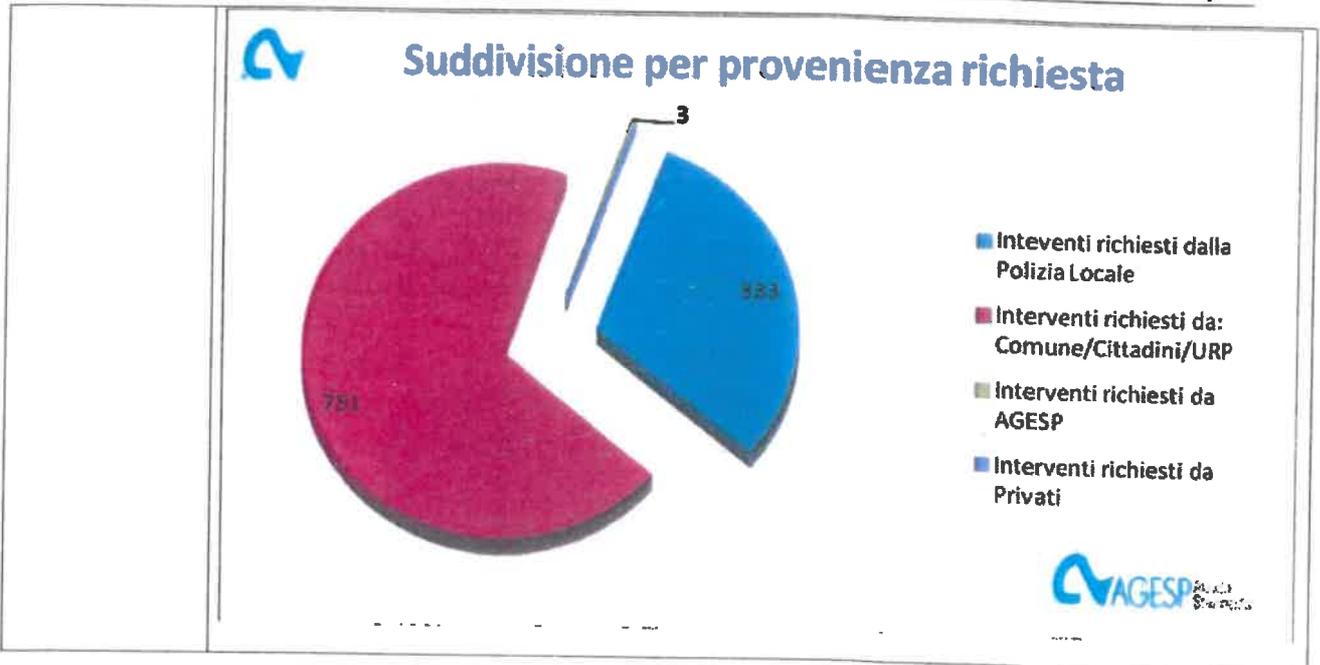
OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio interventi di manutenzione non programmata	N° degli interventi realizzati per il comune di Busto Arsizio	$\geq 95\%$
	N° degli interventi realizzati per agesp	$\leq 2\%$
	N° degli interventi realizzati per privati	$\leq 3\%$

SEGNALITICA VERTICALE - Interventi eseguiti

	1° semestre	%	2° semestre	%	Totale anno 2021	%
Interventi verso Comune	568	99,65%	516	99,81%	1084	99,72%
Interventi Verso Agesp	2	0,35%	1	0,19%	3	0,28%
Interventi Verso Privati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale interventi eseguiti	570	100,00%	517	100,00%	1087	100,00%



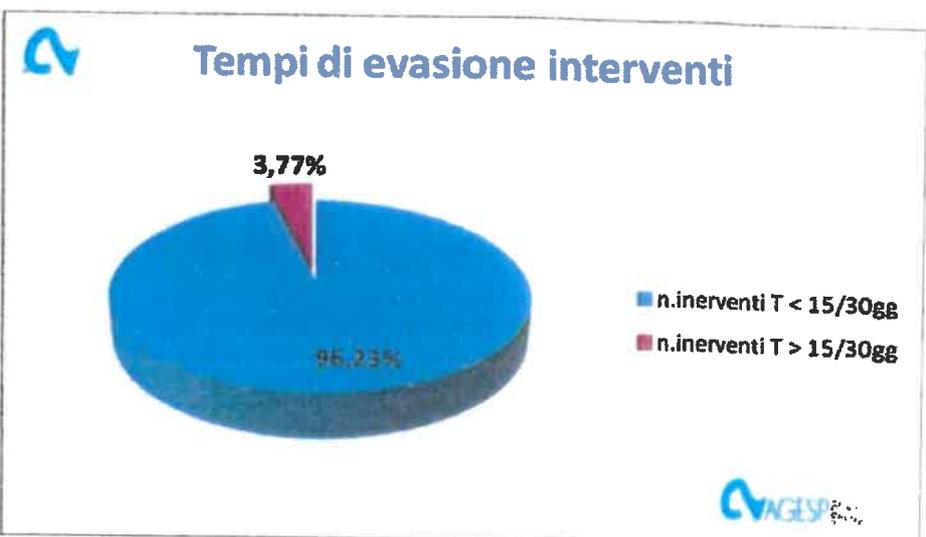
	1° Semestre 2021	%	2° Semestre 2021	%	Totale anno 2021	%
Interventi richiesti dalla Polizia Locale	189	33,16%	144	27,85%	333	30,69%
Interventi richiesti da Comune/Cittadini/URP	379	66,49%	372	71,95%	751	69,09%
Interventi richiesti da AGESP	2	0,35%	1	0,19%	3	0,28%
Interventi richiesti da Privati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	570	100,00%	517	100,00%	1087	100,00%



OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio interventi straordinari di segnaletica <u>verticale</u> +orizzontale	% di interventi evasi oltre i 15/30 gg di calendario - limite per l'evasione degli interventi (data ricezione richiesta e data realizzazione intervento)	$\leq 10\%$

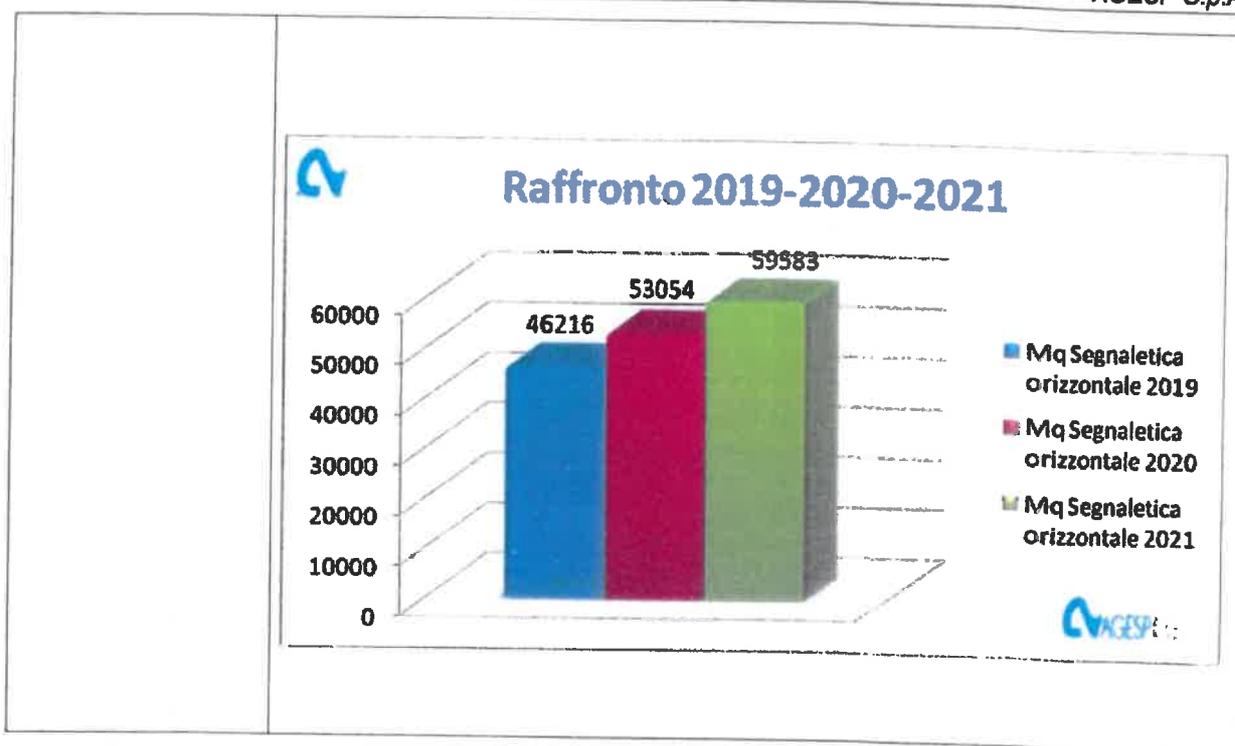
TEMPI EVASIONE INTERVENTI

	n interventi totale	n interventi T < 15/30gg	%	n interventi T > 15/30gg	%
1° Semestre	570	554	97,19%	16	2,81%
2° Semestre	517	492	95,16%	25	4,84%
Totale	1087	1046	96,23%	41	3,77%





OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET																					
Monitoraggio interventi programmati di segnaletica orizzontale	% di Mq di segnaletica orizzontale	100%																					
<p>SEGNALETICA ORIZZONTALE</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Mq Segnaletica orizzontale 1° Semestre</td> <td>31805</td> </tr> <tr> <td>Mq Segnaletica orizzontale 2° Semestre</td> <td>27778</td> </tr> <tr> <td>Totale Mq Anno 2021</td> <td>59583</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Target</td> <td>mq</td> <td>50000</td> </tr> <tr> <td>Effettuati</td> <td>mq</td> <td>59583</td> </tr> <tr> <td>Risultato</td> <td>%</td> <td>119%</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Mq Segnaletica orizzontale 2019</td> <td>46216</td> </tr> <tr> <td>Mq Segnaletica orizzontale 2020</td> <td>53054</td> </tr> <tr> <td>Mq Segnaletica orizzontale 2021</td> <td>59583</td> </tr> </tbody> </table>			Mq Segnaletica orizzontale 1° Semestre	31805	Mq Segnaletica orizzontale 2° Semestre	27778	Totale Mq Anno 2021	59583	Target	mq	50000	Effettuati	mq	59583	Risultato	%	119%	Mq Segnaletica orizzontale 2019	46216	Mq Segnaletica orizzontale 2020	53054	Mq Segnaletica orizzontale 2021	59583
Mq Segnaletica orizzontale 1° Semestre	31805																						
Mq Segnaletica orizzontale 2° Semestre	27778																						
Totale Mq Anno 2021	59583																						
Target	mq	50000																					
Effettuati	mq	59583																					
Risultato	%	119%																					
Mq Segnaletica orizzontale 2019	46216																						
Mq Segnaletica orizzontale 2020	53054																						
Mq Segnaletica orizzontale 2021	59583																						



OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio il costo della segnaletica orizzontale per mq	Euro/Mq	Monitoraggio

COSTO AL MQ SEGNALETICA ORIZZONTALE

Anno	Costo €/mq	Raffronto anno precedente
Anno 2018	1,57	-3,09%
Anno 2019	1,94	23,57%
Anno 2020	2,11	8,76%
Anno 2021	2,02	-4,27%

	<p>Raffronto Costo al mq anno 2018-2019-2020-2021</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Costo al mq (€)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2018</td> <td>1,57€</td> </tr> <tr> <td>Anno 2019</td> <td>1,94€</td> </tr> <tr> <td>Anno 2020</td> <td>2,11€</td> </tr> <tr> <td>Anno 2021</td> <td>2,02€</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Costo al mq (€)	Anno 2018	1,57€	Anno 2019	1,94€	Anno 2020	2,11€	Anno 2021	2,02€
Anno	Costo al mq (€)										
Anno 2018	1,57€										
Anno 2019	1,94€										
Anno 2020	2,11€										
Anno 2021	2,02€										
<p>Monitoraggio impatto nc fornitore</p>	<p>Durante l'anno 2021 non sono state aperte NC nei confronti delle ditte incaricate della realizzazione della segnaletica orizzontale.</p>										
<p>Monitorare il livello di soddisfazione del cliente Indice di soddisfazione</p>	<p>L'indagine di customer satisfaction è parte integrante della relazione presentata dal Servizio Marketing e Customer Satisfaction</p>										

SETTORE FARMACIE (valori in unità di Euro)

Oggetto del servizio

Per quanto riguarda il Settore in parola, la voce ricavi trattasi del combinato disposto derivante dagli incassi generati dalla dispensazione di farmaci e parafarmaci, dalla vendita di cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari, nonché dalla vendita di servizi al cittadino quali, a titolo meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa e/o l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi COVID 19 in Centro tamponi dedicato presso la Farmacia n. 1 a far data dello scorso mese di maggio 2021 che ha permesso di offrire un servizio, in piena emergenza pandemica, a prezzi calmierati e comunque sempre in linea con le direttive sanitarie del Ministero della Salute.

La consistenza del Settore a far data del 31 dicembre 2022 è riferita a n. 4 Farmacie suddivise sul territorio Comunale a copertura anche di quartieri periferici quali quello di Sacconago e Borsano che determinano, conseguentemente, un impatto negativo in termini di possibili clienti; questo fattore risente negativamente anche dalla progressiva dismissione di studi medici di base oramai concentrati in studi medici associati.

La titolarità di AGESP Attività Strumentali a far data del 24 aprile 2018 con Determinazione n. 154 di A.T.S. Insubria Servizio Farmaceutico a seguito di cessione di ramo d'azienda riferita a quattro esercizi commerciali sulle 24 Farmacie presenti sul territorio impone un obbligo di apertura che settimanalmente implica, oltre alle aperture *standard*, una giornata comprensiva del turno notturno con inizio alle ore 8,30 della giornata di lunedì sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo nonché, ogni quattro settimane, il "turno lungo" con inizio alle ore 8,30 della giornata di Sabato sino alle ore 12,30 della giornata del Martedì successivo in maniera continuativa sia in somministrazione diurna che notturna.

Rispetto alle aperture di cui sopra occorre inoltre considerare che, nel corso del turno lungo, anche una seconda Farmacia AGESP funge da supporto nella giornata di domenica con orario 8,30/20,00; è quindi di tutta evidenza che le sopra citate aperture calendarizzate di concerto con Federfarma Varese e A.T.S. determinano un'incidenza del costo del personale particolarmente importante trattandosi di lavoro straordinario diurno e/o notturno e/o festivo.

L'esercizio 2022 rispetto a quello dell'esercizio 2021 ha fatto registrare un aumento del 6,49 % dei ricavi totali che si sono attestati ad un valore complessivo pari ad Euro 3.478.651,40, per l'esercizio 2022 comprensivo dei ricavi a fronte tamponi contro Euro 3.266.569,77, per l'esercizio 2021 con un incremento pari ad Euro 212.081,63.

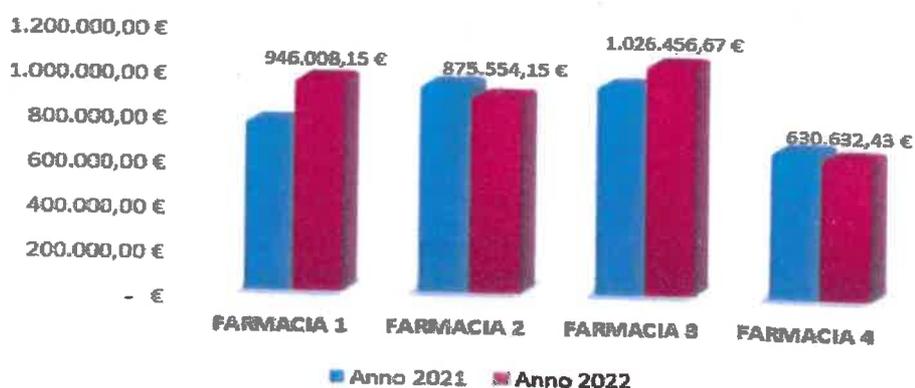
Si consideri che il risultato conseguito nel corso dell'esercizio 2022, grazie anche alla decisione di aprire il Centro Tamponi presso la Farmacia n. 1 che ha determinato ricavi nell'ordine di Euro 108.868,00, è nettamente in controtendenza con quello delle Farmacie a livello Nazionale che, a causa dell'emergenza sanitaria pandemica Covid 19, hanno fatto registrare contrazioni nell'ordine di circa il 10% su base annua.

Al ricavo diretto sopra indicato va considerato in aggiunta l'importo pari ad € 22.360,00 rappresentato dalle vendite direttamente effettuate dal magazzino Covid 19 di Via Mazzini 24/B (sede anche del Settore Parcheggi) nei confronti di Partita IVA e/o Istituti Sanitari e/o Onlus e/o Associazioni e/o Amministrazione Comunale e/o Gruppo AGGESP.

La suddivisione del totale ricavi diversificata nelle differenti fasce merceologiche è rappresentata nei **Vendite Totali - Comparazione 2021 - 2022**

	FARMACIA 1		FARMACIA 2		FARMACIA 3		FARMACIA 4	
Anno 2021	754.605,44 €	191.402,71 €	925.127,97 €	-49.573,82 €	930.871,29 €	95.585,38 €	655.965,07 €	-25.332,64 €
Anno 2022	946.008,15 €	25,36%	875.554,15 €	-3,36%	1.026.456,67 €	10,27%	630.632,43 €	-3,86%

grafici seguenti.



	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	SCOSTAMENTO 2022/2021	
Gennaio	94.200,69 €	67.425,88 €	81.356,08 €	63.824,86 €	26,10%	63.506,71 €
Febbraio	70.398,09 €	73.052,53 €	79.529,68 €	50.606,78 €	10,39%	25.752,76 €
Marzo	89.325,03 €	82.798,68 €	95.115,24 €	61.416,60 €	7,17%	21.988,88 €
Aprile	87.487,47 €	76.086,93 €	86.873,71 €	55.711,80 €	13,43%	36.249,62 €
Maggio	81.755,15 €	87.634,28 €	96.168,06 €	59.452,15 €	17,30%	47.931,35 €
Giugno	76.352,01 €	76.132,47 €	90.579,73 €	44.264,34 €	3,15%	8.772,96 €
Luglio	86.235,63 €	82.938,08 €	90.177,83 €	47.247,28 €	4,11%	12.096,85 €
Agosto	36.273,24 €	19.933,96 €	37.349,45 €	32.357,63 €	-4,07%	5.340,01 €
Settembre	68.235,56 €	74.461,82 €	84.506,86 €	48.284,47 €	2,55%	6.850,00 €
Ottobre	87.856,01 €	71.978,30 €	86.212,10 €	49.580,31 €	6,45%	17.902,38 €
Novembre	87.830,74 €	85.445,40 €	96.709,51 €	62.118,32 €	10,26%	30.904,61 €
						30.904,61 €

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO ANNO PRECEDENTE	
ANNO 2017	852.853,64 €	949.692,00 €	1.099.782,49 €	745.012,59 €	3.647.340,72 €	36.231,33 €	1,00%
ANNO 2018	865.213,26 €	948.737,91 €	1.058.006,78 €	745.186,42 €	3.617.144,37 €	-30.196,35 €	-0,83%
ANNO 2019	795.344,57 €	928.536,72 €	1.019.831,35 €	699.582,98 €	3.443.295,62 €	-173.848,75 €	-4,81%
ANNO 2020	817.461,64 €	954.299,93 €	984.754,38 €	704.350,75 €	3.460.866,70 €	17.571,08 €	0,51%
ANNO 2021	754.605,44 €	925.127,97 €	930.871,29 €	655.965,07 €	3.266.569,77 €	-194.296,93 €	-5,61%
ANNO 2022	946.008,15 €	875.554,15 €	1.026.456,67 €	630.632,43 €	3.478.651,40 €	212.081,63 €	6,49%

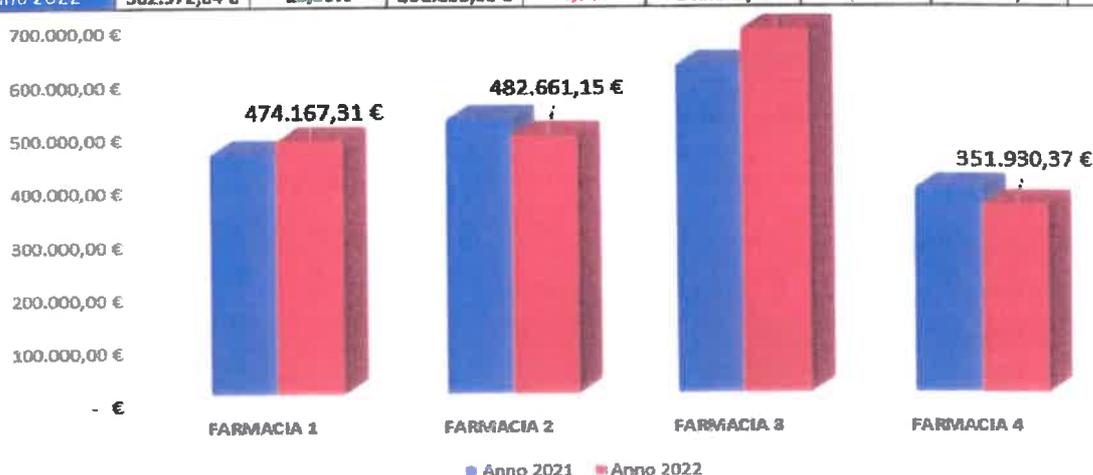
Totale ricavi Euro 2.097.944,64 per l'esercizio 2022 contro Euro 1.955.035,05 per l'esercizio 2021 come meglio rappresentato dal grafico sotto indicato.

Vendita Prodotti da Banco - Comparazione 2021 - 2022

	FARMACIA 1		FARMACIA 2		FARMACIA 3		FARMACIA 4	
Anno 2021	448.533,07 €	25.634,24 €	512.671,81 €	- 30.010,66 €	612.156,73 €	68.161,08 €	381.673,44 €	- 29.743,07 €
Anno 2022	474.167,31 €	5,72%	482.661,15 €	-5,85%	680.317,81 €	11,13%	351.930,37 €	-7,79%
Tamponi	108.868,00 €							

Vendita Dietro Ricetta Medica - Comparazione 2021 - 2022

	FARMACIA 1		FARMACIA 2		FARMACIA 3		FARMACIA 4	
Anno 2021	306.072,37 €	56.900,47 €	412.456,16 €	-19.563,16 €	318.714,56 €	27.424,30 €	274.291,63 €	4.410,43 €
Anno 2022	362.972,84 €	18,59%	392.893,00 €	-4,74%	346.138,85 €	8,60%	278.702,06 €	1,61%

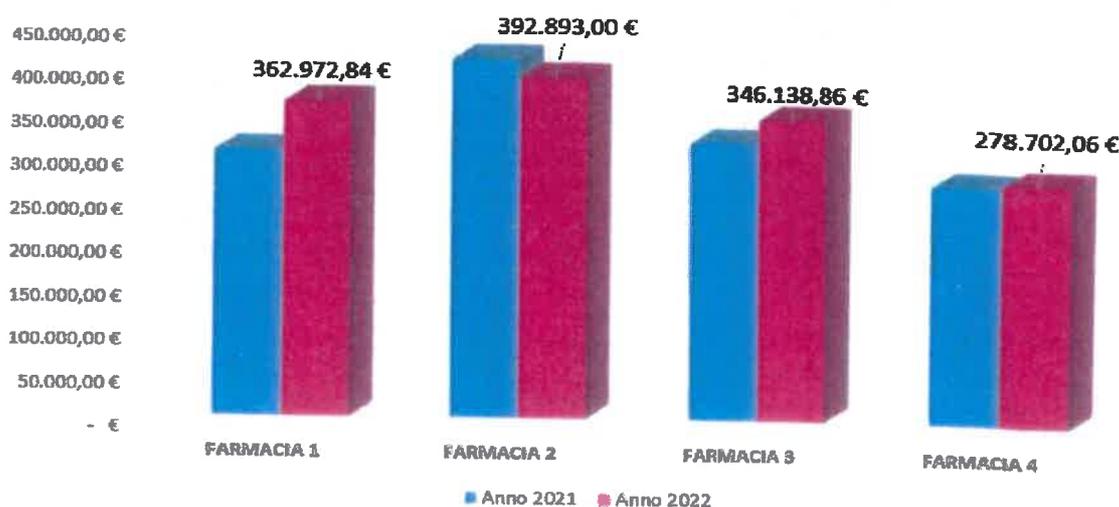


	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO ANNO PREC.	
Gennaio	63.390,43 €	37.256,73 €	54.586,93 €	37.176,80 €	192.410,89 €	49.740,14 €	35%
Febbraio	44.992,60 €	38.812,36 €	51.383,75 €	28.469,36 €	163.658,07 €	12.541,25 €	8%
Marzo	52.026,91 €	48.529,89 €	63.708,87 €	34.265,45 €	198.531,12 €	13.456,82 €	7%
Aprile	52.235,43 €	44.203,24 €	55.525,99 €	31.619,33 €	183.583,99 €	21.691,04 €	13%
Maggio	46.942,07 €	46.033,34 €	62.451,23 €	31.896,45 €	187.323,09 €	25.834,41 €	16%
Giugno	44.776,69 €	41.082,13 €	59.375,00 €	22.053,65 €	167.287,47 €	4.226,93 €	3%
Luglio	55.622,75 €	46.279,30 €	59.879,07 €	27.413,61 €	189.194,73 €	17.747,28 €	10%
Agosto	17.996,76 €	10.199,57 €	25.915,76 €	17.633,71 €	71.745,80 €	- 4.418,19 €	-6%
Settembre	40.542,56 €	39.898,17 €	56.289,60 €	26.143,91 €	162.874,24 €	6.215,03 €	4%
Ottobre	58.060,60 €	40.043,68 €	56.586,75 €	27.895,59 €	182.586,62 €	20.110,46 €	12%
Novembre	57.696,90 €	46.444,22 €	65.627,83 €	35.327,17 €	205.096,12 €	27.505,47 €	15%
Dicembre	48.751,61 €	43.878,52 €	68.987,03 €	32.035,34 €	193.652,50 €	- 51.741,05 €	-21%
	583.035,31 €	482.661,15 €	680.317,81 €	351.930,37 €	2.097.944,64 €	142.909,59 €	7%

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO ANNO PRECEDENTE	
ANNO 2017	490.984,63 €	516.384,78 €	714.214,02 €	433.129,25 €	2.154.712,68 €	15.627,25 €	0,73%
ANNO 2018	512.442,33 €	520.750,94 €	684.333,27 €	431.935,52 €	2.149.462,06 €	-5.250,62 €	-0,24%
ANNO 2019	465.979,70 €	522.199,78 €	670.454,93 €	408.777,35 €	2.067.411,76 €	-82.050,30 €	-3,82%
ANNO 2020	490.147,18 €	548.156,54 €	657.721,52 €	413.894,42 €	2.109.919,66 €	42.507,90 €	2,06%
ANNO 2021	448.533,07 €	512.671,81 €	612.156,73 €	381.673,44 €	1.955.035,05 €	-154.884,61 €	-7,34%
ANNO 2022	583.035,31 €	482.661,15 €	680.317,81 €	351.930,37 €	2.097.944,64 €	142.909,59 €	7,00%

Ricavi derivanti da vendita a fronte ricetta

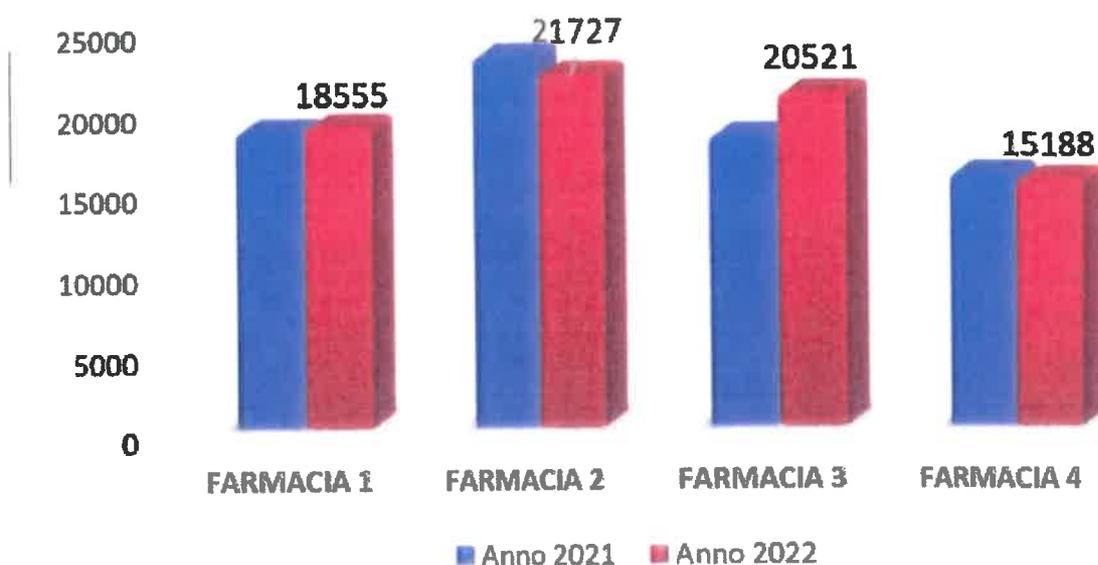
Totale ricavi Euro 1.380.706,76 per l'esercizio 2022 contro Euro 1.311.534,72 per l'esercizio 2021 come meglio rappresentato dal grafico sotto indicato.



	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO ANNO PREC.	
Gennaio	30.810,26 €	30.169,15 €	26.769,15 €	26.648,06 €	114.396,62 €	19.766,57 €	14%
Febbraio	25.405,49 €	34.240,17 €	28.145,93 €	22.137,42 €	109.929,01 €	13.211,51 €	14%
Marzo	37.298,12 €	34.268,79 €	31.406,37 €	27.151,15 €	130.124,43 €	8.532,06 €	7%
Aprile	35.252,04 €	31.883,69 €	31.347,72 €	24.092,47 €	122.575,92 €	14.558,58 €	13%
Maggio	34.813,08 €	41.600,94 €	33.716,83 €	27.555,70 €	137.686,55 €	22.096,94 €	19%
Giugno	31.575,32 €	35.050,34 €	31.204,73 €	22.210,69 €	120.041,08 €	4.546,03 €	4%
Luglio	30.612,88 €	36.658,78 €	30.298,76 €	19.833,67 €	117.404,09 €	- 5.650,49 €	-5%
Agosto	18.276,48 €	9.734,39 €	11.433,69 €	14.723,92 €	54.168,48 €	- 921,82 €	-2%
Settembre	27.693,00 €	34.563,65 €	28.217,26 €	22.140,56 €	112.614,47 €	634,97 €	1%
Ottobre	29.795,41 €	31.934,62 €	29.625,35 €	21.684,72 €	113.040,10 €	- 2.208,08 €	-2%
Novembre	30.133,84 €	39.001,18 €	31.081,68 €	26.791,15 €	127.007,85 €	3.399,14 €	3%
Dicembre	31.306,92 €	33.787,30 €	32.891,39 €	23.732,55 €	121.718,16 €	- 2.793,43 €	-2%
	362.972,84 €	392.893,00 €	346.138,86 €	278.702,06 €	1.380.706,76 €	69.172,04 €	5%

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO ANNO PRECEDENTE	
ANNO 2017	361.869,01 €	433.307,22 €	385.568,47 €	311.883,34 €	1.492.628,04 €	20.604,08 €	1,40%
ANNO 2018	352.770,93 €	427.986,97 €	373.673,51 €	313.250,90 €	1.467.682,31 €	-24.945,73 €	-1,67%
ANNO 2019	329.364,87 €	406.336,94 €	349.376,42 €	290.805,63 €	1.375.883,86 €	-91.798,45 €	-6,25%
ANNO 2020	327.314,46 €	406.143,39 €	327.032,86 €	290.456,33 €	1.350.947,04 €	-24.936,82 €	-1,81%
ANNO 2021	306.072,37 €	412.456,16 €	318.714,56 €	274.291,63 €	1.311.534,72 €	-39.412,32 €	-2,92%
ANNO 2022	362.972,84 €	392.893,00 €	346.138,86 €	278.702,06 €	1.380.706,76 €	69.172,04 €	5,27%

Numero di ricette trattate



Il numero di ricette trattate nel corso dell'esercizio 2022 certifica un andamento in linea con l'esercizio precedente con una significativa ed importante ripresa presso la Farmacia n. 3 mentre per quanto riguarda la Farmacia n. 2 la ragione del decremento è dovuta alla chiusura dell'unico studio medico di base.

È di tutta evidenza come le nostre quattro Farmacie risentano pesantemente di una quasi totale assenza di studi di medici di base oramai concentrati in studi associati in altre zone del territorio cittadino.

In termini strettamente numerici l'esercizio 2022 rispetto all'esercizio precedente ha comportato un numero di ricette trattate come meglio sotto specificato:

- Farmacia 1 + 271 ricette pari al + 1,48 %
- Farmacia 2 - 1129 ricette pari al - 4,94 %
- Farmacia 3 + 2.616 ricette pari al + 14,61 %
- Farmacia 4 - 287 ricette pari al - 1,85 %

L'esercizio 2022 ha evidenziato costi diretti per la gestione del Settore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente suddivisi principalmente nelle seguenti voci:

- Costo personale diretto e infermieristico per Centro Tamponi;
- Acquisto medicinali, parafarmaci e DPI per emergenza Covid-19;
- Aggio per esazione sulla vendita;
- Locazioni immobili;
- Manutenzioni varie.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata completamente rivisitata l'area vendita e magazzino della Farmacia n. 4, sono state realizzate divisioni merceologiche nell'ambito delle aree vendite di tutte e quattro le Farmacie; tutti i siti sono stati dotati di defibrillatori semiautomatici e macchine sanificatrici dell'ambiente.

Si consideri comunque che AGESP Attività Strumentali S.r.l., a tutela e a salvaguardia del proprio personale in forza presso le 4 Farmacie, ha immediatamente attivato Protocolli e azioni di prevenzione attraverso l'immediata fornitura di DPI adeguati e/o separatori in plexiglass per l'area vendita e/o dispenser per gel e/o incremento delle ore di pulizia e/o sanificazione settimanale, etc.

Per l'esercizio 2023, anche in funzione della proroga di anni 5 da parte dell'Amministrazione Comunale della gestione delle Farmacie da parte della scrivente Società, AGESP Attività Strumentali lavorerà sui seguenti possibili investimenti:

- Ammodernamento degli spazi nell'area vendita per quanto riguarda la Farmacia n. 2;
- Analisi circa un possibile utilizzo sanitario degli spazi attualmente dedicati al Centro Tamponi presso la Farmacia 1.

Prealpi Gas S.r.l. (valori in unità di Euro)

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da:

- corrispettivi del vettoriamento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;
- proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezzario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Con Delibere n. 620/2021/R/GAS del 28 dicembre 2021 e n. 156/2022/R/GAS del 11 aprile 2023 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via definitiva le tariffe di riferimento dell'anno 2022.

Ai sensi di quanto previsto dalla RTDG, le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura sono differenziate in sei ambiti tariffari a livello nazionale.

In particolare, le tariffe obbligatorie, applicate in modo non discriminatorio a tutti i clienti finali, sono composte da:

- una quota fissa relativa ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale;
- una quota variabile di distribuzione commisurata ai consumi, comprensiva anche di alcune componenti variabili unitarie previste a finanziamento di fondi per l'erogazione di perequazioni e conguagli, per l'erogazione di bonus a clienti disagiati, per la promozione di interventi finalizzati al risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili e per miglioramenti della qualità dei servizi gas.

Le componenti tariffarie sono espresse Euro/anno/PDR (punto di riconsegna) o in Euro/Smc. Queste ultime componenti sono calcolate sui consumi rilevati dal misuratore, convertiti in mc standard attraverso l'applicazione del coefficiente C previsto dall'Art. 38 della Delibera ARG/GAS 159/08. Il coefficiente C è un parametro che tiene conto della quota altimetrica della zona climatica della località servita e non viene applicato nel caso in cui il misuratore sia già provvisto di dispositivo per la correzione dei volumi.

Sotto il profilo tariffario, Prealpi Gas S.r.l. applica le tariffe di distribuzione stabilite dall'A.R.E.R.A. per l'ambito NORD ORIENTALE.

I ricavi di distribuzione e misura del gas sono diminuiti di € 140.608 rispetto all'esercizio precedente. Ciò a motivo della variazione delle tariffe di riferimento riconosciute, in costanza del numero dei punti di riconsegna serviti, confermando la tendenza degli anni precedenti. Nel prospetto che segue, si evidenziano le differenze unitarie fra le tariffe del 2022 e quelle definitive dell'anno precedente:

Tariffe di riferimento - DIPENDENZA ANNO 2021 - Delibera 194/2022/R/003 - 099/2020/R/004

ID Località	GDV rete (EuroPDR)	GDV servizi (EuroPDR)	Totale opz (EuroPDR)	ICED cap (EuroPDR)	GDV rete (EuroPDR)	GDV servizi (EuroPDR)	GDV opz_1 (EuroPDR)	GDV opz_2 (EuroPDR)	GDV opz_v (EuroPDR)	IRAC opz (EuroPDR)	TEL	CON	ICOT (EuroPDR)	TOTALE VIT (EuroPDR)
4312 GALLARATE (VA)	34,2580	20,4471	31,5600	8,6000	-2,7368	11,5449	3,4800	0,0000	3,6800		30,889,46	0,0000	1,8100	322,1168
4993 BUSTO ARSIZIO (VA)	28,7218	21,6299	32,5600	8,6000	4,1055	7,6988	2,4800	0,0000	3,6800			0,0000	1,8100	311,0900

Tariffe di riferimento - DIPENDENZA ANNO 2022 - Delibera 198/2022/R/005 - 030/2021/R/005

ID Località	GDV rete (EuroPDR)	GDV servizi (EuroPDR)	Totale opz (EuroPDR)	ICED cap (EuroPDR)	GDV rete (EuroPDR)	GDV servizi (EuroPDR)	GDV opz_1 (EuroPDR)	GDV opz_2 (EuroPDR)	GDV opz_v (EuroPDR)	IRAC opz (EuroPDR)	TEL	CON	ICOT (EuroPDR)	TOTALE VIT (EuroPDR)
4312 GALLARATE (VA)	30,4787	21,1877	31,0200	8,3600	6,7065	14,0196	3,4800	0,0000	3,6800		51,116,51	0,0000	1,7900	326,7628
4993 BUSTO ARSIZIO (VA)	25,1465	21,5652	31,0200	8,3600	4,0352	8,5937	3,4800	0,0000	3,6800			0,0000	1,7900	307,6794

Variazioni

ID Località	GDV rete (EuroPDR)	GDV servizi (EuroPDR)	Totale opz (EuroPDR)	ICED cap (EuroPDR)	GDV rete (EuroPDR)	GDV servizi (EuroPDR)	GDV opz_1 (EuroPDR)	GDV opz_2 (EuroPDR)	GDV opz_v (EuroPDR)	IRAC opz (EuroPDR)	TEL	CON	ICOT (EuroPDR)	ICOT (EuroPDR)
4312 GALLARATE (VA)	-3,7793	0,7386	-1,5400	-0,2400	0,9588	2,4747	0,0000	0,0000	0,0000		12,237,45	0,0000	-0,0200	-1,4147
4993 BUSTO ARSIZIO (VA)	-1,5753	0,5333	-1,5400	-0,2400	-0,0743	0,8949	0,0000	0,0000	0,0000			0,0000	-0,0200	-0,0191

I ricavi per contributi di allacciamento ed interventi su reti sono in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 27.483, ciò in linea con l'attuale periodo di ripresa generale dopo il periodo legato alla pandemia COVID-19. I ricavi extra-tariffa sono aumentati di € 114.724, rispetto al 2021, in considerazione dell'incremento delle prestazioni extra tariffarie su richiesta diretta degli utenti (gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture).

Nella gestione caratteristica, pur in considerazione dell'importanza in termini finanziari che l'obiettivo di risparmio energetico ha assunto nel corso degli anni nella gestione aziendale, non si è ritenuto necessario provvedere all'accantonamento al Fondo perdite future TEE, in previsione della differenza negativa che si genererà quando l'A.R.E.R.A. definirà l'importo del contributo unitario per i titoli annullati, in quanto si ritiene che sia sufficientemente capiente.

Si è provveduto all'accantonamento di un fondo rischi per una Vertenza Sindacale da parte di un dipendente e un fondo rischi per la svalutazione di materiale di magazzino, rispettivamente di importi pari a € 12.000 ed € 20.000.

Sono stati capitalizzati gli investimenti e le manutenzioni straordinarie attuati nel 2022 sulle reti di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate. I lavori hanno riguardato sia la fornitura e posa di contatori a seguito del consueto turn-over, avendo già completato negli anni precedenti la sostituzione massiva degli over G10 con quelli conformi alla Delibera ARG/Gas 155/08 del 13 novembre 2008 e s.m.i., cioè dotati di convertitore di volumi ed emettitore di impulsi. Inoltre, si sta dando seguito alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter come previsto dalla normativa (Delibera A.R.E.R.A. n. 669/2018/R/Gas).

Gli investimenti effettuati nell'area misura sono diretta conseguenza del progetto approvato nel marzo 2016, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere A.R.E.R.A. nn. 155/08, 631/13, 574/13, 554/15 e da ultimo dalla Delibera n. 669/18 s.m.i.. Tali provvedimenti obbligano i distributori di gas naturale alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), e stabiliscono delle penali sul mancato rispetto agli obblighi di installazione e messa in servizio. L'acquisto e l'installazione del nuovo sistema e delle relative apparecchiature hardware, ha favorito il rispetto degli obblighi normativi dettati dall' A.R.E.R.A., con un controllo diretto di questa attività strategica, garantendo anche una maggior professionalità ai dipendenti della Società. Tale investimento ha permesso e permetterà nel tempo di ottenere un rilevante contenimento dei costi relativi alla lettura dei volumi di gas distribuiti ai singoli clienti finali ed il riconoscimento di parte degli stessi in tariffa.

Sono proseguiti gli interventi per completare l'impianto di protezione catodica sulla rete gas come pianificato, mediante l'installazione degli elettrodi di riferimento e la realizzazione di n. 6 dispersori interrati in sostituzione dei medesimo in esaurimento.

Contestualmente, a livello impiantistico sono state eseguite una serie di manutenzioni straordinarie che hanno interessato sia le linee di misura presso le cabine Re.Mi., tra l'altro con l'installazione di gascromatografi, che alcuni gruppi di riduzione finale e d'utenza.

Nel corso dell'anno 2022 il nuovo ERP aziendale è stato reso operativo nelle sue funzioni base, sostituendo il precedente, e nel corso del 2023 si proseguirà con l'introduzione di funzioni evolutive.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31/12/2022 ha un'estensione di 596 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 63.399 punti di riconsegna ai clienti finali.

<i>Busto Arsizio</i>		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	358	358	358	358	359	359	359
PDR attivi gestiti	n.	38.652	39.021	39.293	39.450	39.564	39.569	39.659
Volumi di gas prelevati	k smc	65.922	77.904	72.339	73.538	76.743	73.516	74.212
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.705	1.996	1.841	1.864	1.941	1.857	1.871
Gas prelevato per km rete	smc/m	184	217	202	205	205	205	206
Venditori presenti sulla rete di Busto Arsizio (compreso il dominante)	n.	95	99	105	93	83	72	69

<i>Gallarate</i>		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	238	238	238	238	237	237	237
PDR attivi gestiti	n.	24.747	24.924	25.048	25.170	25.218	25.254	25.283
Volumi di gas prelevati	k smc	42.887	49.914	46.980	47.488	49.117	49.679	50.155
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.733	2.003	1.876	1.887	1.947	1.967	1.984
Gas prelevato per km rete	smc/m	180	209	197	200	210	210	212
Venditori presenti sulla rete di Gallarate (compreso il dominante)	n.	88	92	96	83	71	65	63

Fra i costi si evidenziano i canoni per i contratti di service che, dal 1° gennaio 2013, Prealpi Gas S.r.l. riconosce alla Capogruppo Agesp S.p.A. per lo svolgimento di talune attività per le quali la Società ha preferito non dotarsi di una propria struttura, quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti, ecc..

Si evidenzia che non sono più presenti i canoni di locazione per uffici e locali tecnici di cui la Società faceva uso (uffici, magazzini, aree presso le sedi Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A., rispettivamente a Busto Arsizio e Gallarate), che si sono conclusi a metà dell'anno 2016, poiché la Società ha acquistato parte degli immobili situati in via Marco Polo 12 in Busto Arsizio, dove ha accentrato tutti gli uffici e le funzioni tecnico/amministrative.

L'importo dei canoni di concessione del servizio di distribuzione gas, riconosciuti ai comuni di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati determinati secondo quanto previsto dai contratti in vigore, applicando la percentuale del 15% al Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (V.R.D.) dell'anno precedente (2021).

Il costo del lavoro rilevato è risultato inferiore a quanto previsto, tale riduzione trova in modo principale la sua giustificazione nella fuori uscita dall'azienda di figure sia per pensionamento che per licenziamento volontario e raggiungimento del periodo di comporto, che sono state reintegrate parzialmente nel corso dell'anno 2022. Ha contribuito alla riduzione del costo anche l'efficientamento degli impianti e delle reti attuato nel corso dell'ultimo quinquennio. La tabella di seguito riportata evidenzia una diminuzione dell'organico medio, a fronte di cessazioni avvenute in corso d'anno e che non hanno necessitato di nuove assunzioni, per una riorganizzazione interna delle attività svolte dal personale già in forza.

<i>Organico in servizio</i>	<i>Variazioni 2020</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Variazioni 2021</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Variazioni 2022</i>	<i>31.12.2022</i>
Direzione, Amm.ne e Staff		8		8	--	8
Esercizio Impianti e Reti	(2)	21	1	22	(2)	20
Servizi alla Distribuzione		6		6	(1)	5
Totale in servizio	(2)	35	1	36	(3)	33
<i>di cui part-time</i>	--	2		2	(1)	1
<i>Organico medio</i>	--	35,00	--	36,25	--	35,16

Altre informazioni

La Società si è sottoposta, nel corso del 2022, alle verifiche annuali relative, oltre al mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015 e, il tutto con un risultato positivo.

Nel corso dell'esercizio la Società ha, inoltre, ottemperato a quanto disposto dalla Legge 190/2012 e al D.Lgs 33/2013 aggiornando, sul sito internet aziendale, la sezione "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti.

Prealpi Gas S.r.l., facente parte del Gruppo Agesp, nel quale la capogruppo Agesp S.p.A. rappresenta un'Impresa Verticalmente Integrata ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Contabile (TIUC) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 137/16, ha ottemperato a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione contabile. Analogamente, ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 296/15, Prealpi Gas S.r.l. si è conformata a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione funzionale ed ai compiti del Gestore Indipendente addetto all'attività di distribuzione del gas.

Per quanto concerne l'attività prettamente tecnico-operativa, la Società ha proseguito nella ricerca programmata delle dispersioni gas utilizzando, sia il proprio personale che ditte specializzate nel settore, nell'ambito delle manutenzioni ordinarie sulle reti di Gallarate e Busto Arsizio. La tabella che segue l'andamento delle dispersioni individuate a seguito di ispezioni e quelle segnalate da terzi, che rappresentano una quota parte importante degli indici di riferimento per il sistema di premialità/sanzionatorio impostato dall'A.R.E.R.A..

	Gallarate		Busto Arsizio		Totale	
	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi
2012	37	99	13	285	50	384
2013	28	53	64	168	92	221
2014	50	82	87	131	137	213
2015	33	51	82	104	115	155
2016	20	47	39	103	59	150
2017	10	43	28	102	38	145
2018	12	51	9	92	21	143
2019	17	50	24	74	41	124
2020	13	40	26	74	39	114
2021	15	69	10	104	25	173
2022	10	53	9	107	19	160

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Agesp S.p.a.

L'evoluzione prevedibile della gestione di AGESP S.p.A. sarà inevitabilmente condizionata dall'esito delle iniziative che AGESP S.p.A. ha messo in atto e/o metterà in atto, anche nella sua veste di capogruppo ed in piena conformità agli indirizzi impartiti dai soci ed in particolare dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'ambito di tutte le posizioni che sono state messe in evidenza nel precedente capitolo "Fatti di rilievo e Operazioni significative dell'esercizio".

Al riguardo, si segnala che le iniziative che si sono concluse o che stanno per concludersi hanno già di per sé dato un contributo fondamentale e determinante in una prospettiva di consolidamento di determinate attività soprattutto nell'ambito del settore dell'Igiene ambientale con una forte apertura e coinvolgimento di Neutalia S.r.l., oltre che nel comprendere gli impatti derivanti dall'eventuale attuazione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un *partner* industriale che acquisti il 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l. ed, in ultimo, valutare anche le ricadute di un eventuale trasferimento della partecipazione attualmente detenuta in AGESP Attività Strumentali S.r.l. direttamente a favore del Comune di Busto Arsizio alla stregua di una partecipazione di primo livello.

Proprio con specifico riferimento alla contingente precaria situazione economico-patrimoniale in cui verte attualmente AGESP Attività Strumentali S.r.l., è doveroso precisare che le valutazioni riguardanti la

continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione una serie di peculiarità quali l'appartenenza al Gruppo AGESP, l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme, l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio e la condizione di affidamento in "house providing", dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento. Di fatto, tali tipiche condizioni costituiscono, nella sostanza, una fondamentale garanzia per la Società.

Più in generale, comunque, tutte le iniziative sono meritevoli anche se eterogenee tra loro e testimoniano, comunque, la ferma volontà di seguire gli indirizzi impartiti dai soci nell'ambito di un sistema delle società partecipate che si è consolidato nel tempo pur con le innegabili limitazioni che il sistema normativo nel tempo ha imposto od imporrà.

È altrettanto importante che questo dialogo che si è sviluppato con il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, si possa ulteriormente intensificare ed ampliare coinvolgendo anche altri ambiti operativi, sempre all'interno delle regole che caratterizzano le assegnazioni dei servizi pubblici, rispondendo, allo stesso tempo, alle attuali formalità previste dalla specifica normativa di settore.

La conferma del modello *in house providing* recentemente intervenuta con l'adozione del nuovo Statuto sociale testimonia e conferma la bontà dei presupposti soggettivi e oggettivi che dovrebbero agevolare il percorso delineato.

È di tutta evidenza che tutto ciò sarà perseguibile tenendo conto anche delle nuove e recenti disposizioni normative (D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2023 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica").

Una volta ridisegnato il ruolo di AGESP S.p.A. alla luce dell'attuazione delle iniziative sopra richiamate, l'auspicio per il futuro è quello che, sulla scia dei due soci minori (Fagnano Olona e Olgiate Olona) che recentemente hanno revocato la propria determinazione di dismettere la partecipazione in AGESP S.p.A., possano intraprendere analoga decisione anche altri soci con l'ulteriore aspettativa che poi gli stessi si avvalgano della Società per l'affidamento *in house* di servizi.

Tale prospettiva richiederà un'attenta considerazione per quelle linee di attività che più di altre potrebbero avere alternative singole piuttosto che integrate, ma la capacità di stare sul mercato consentirà di valutare con ponderazione le scelte più oculate.

In ogni caso permane la necessità di trovare un assestamento complessivo, qualunque esso sia, in grado comunque di proporre per il futuro un sistema delle partecipate che possa meglio competere su tutti i fronti con un innalzamento delle relative redditività.

La convalida di un simile percorso da parte degli azionisti rappresenterà la strada maestra che la Società ed il suo gruppo dovranno seguire nella costante ricerca di efficienza, efficacia ed economicità.

È verosimile prevedere che la vocazione oculata e la prudenza che da sempre hanno caratterizzato le Società del Gruppo AGESP, unitamente ai presidi economici già presenti nelle Società, possono essere sufficienti per scongiurare possibili e diverse conseguenze.

Da ultimo, non va dimenticato lo sforzo che la Società sta compiendo nel cercare di irrobustire l'attuale "core business" operativo che cointeressa il ciclo integrato dei rifiuti e che vede coinvolta anche Neutalla S.r.l. oltre che sé stessa, con la verifica sul territorio di possibili alleanze aggregative che potrebbero vedere potenzialmente interessate diverse realtà pubbliche che gravitano nel circondario.

Sotto questo profilo sono facilmente intuibili le sinergie ed i vantaggi concreti che ne potrebbero conseguire, con la prospettiva di poter ragionevolmente disporre di una società conformata sì al modello in "house providing" ma la cui proprietà includerebbe diversi e numerosi Comuni rispetto a quelli storicamente presenti per effetto delle procedure di integrazione societaria che si paleserebbero.

Agesp Attività Strumentali s.r.l.

Come si è già avuto modo di accennare in precedenza, nel corso dell'esercizio 2022 anno sono state identificate e prefigurate dal *management* di AGESP Attività Strumentali S.r.l. e dai suoi soci (socio diretto ed unico "AGESP S.p.A." – socio ultimo di riferimento "Comune di Busto Arsizio") varie attività, con l'intento di salvaguardare ed assicurare in maniera strutturata l'andamento gestionale ed operativo della medesima Società.

Tale obiettivo è stato perseguito tenendo conto anche dei contenuti del nuovo e recente contesto normativo (D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022) destinato in parte ad incidere sull'attuale contesto societario e con il

tentativo di strutturare un assetto societario di controllo differente rispetto al presente che metta direttamente la partecipazione, pari al 100%, in capo al Comune di Busto Arsizio, alla stregua di una società in "house providing" di primo livello.

È di tutta evidenza che la messa in campo di importanti e straordinarie iniziative coniugate con altrettante innovative proposte abbia anche il fine e l'ambizione prioritaria di traguardare un rilancio permanente di AGESP Attività Strumentali S.r.l., perseguendo una possibile soluzione volta ad affrancare definitivamente la situazione di *deficit* economico della stessa che ha caratterizzato i risultati di bilancio dei recenti esercizi.

Al riguardo, è doveroso comunque ricordare che la situazione di *deficit* economico è in larga parte dipesa da eventi del tutto esogeni, quali le conseguenze della pandemia e della crisi energetica, oltre ad una serie di fenomeni che si sono acuiti nel recente periodo (forte aumento delle materie prime, impennata dell'inflazione, etc.).

Le proposte e le attività di razionalizzazione, infra specificate, che la Società intende attuare con la condivisione del socio unico AGESP S.p.A. e soprattutto con il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, quest'ultimo anche nella sua veste di committente quasi esclusivo, costituiscono possibili soluzioni che il *management* apicale ha inteso sottoporre come proposta all'Amministrazione Comunale in ambito organizzativo/gestionale, economico/finanziario e di efficientamento complessivo.

Le possibili determinazioni che potranno essere assunte rappresentano per la Società un elemento di vitale importanza per il suo naturale e futuro mantenimento, fermo restando l'imprescindibile raggiungimento del suo strutturato e duraturo equilibrio economico/finanziario.

Il contesto storico ed economico in cui opera la Società, la tipologia ed il modello della stessa conformata al c.d. modello in "house providing", unitamente al vigente contesto giuridico, costituiscono gli elementi di riferimento sui quali riporre le dovute attenzioni anche con un'attività di analisi preliminare dell'attuale complessivo contesto societario.

Inoltre, è doveroso rammentare che il particolare vigente contesto societario debba rapportarsi e coordinarsi con gli scenari che potrebbero verificarsi a seguito di importanti operazioni di natura strategica ed industriale in itinere e che cointeressano le altre Società del Gruppo, in particolare AGESP S.p.A. ed AGESP Energia S.r.l., i cui effetti rischiano, gioco forza, di riverberarsi anche sulla stessa AGESP Attività Strumentali S.r.l..

In questa situazione va, altresì, considerato che la prospettata profonda mutazione aziendale dovrà essere comunque caratterizzata da precise scelte da parte del socio ultimo, Comune di Busto Arsizio, poiché, come verrà infra specificato, occorrerà considerare attentamente le risultanze delle verifiche in corso per comprendere la nuova portata del perimetro aziendale posto che, ad esclusione delle attività a valenza strettamente commerciale (gestione delle quattro Farmacie e gestione dei Parcheggi) tutte le altre attività vedono, e dovrebbero vedere in futuro, come esclusivo ed unico committente proprio il Comune di Busto Arsizio.

In futuro, un contributo significativo sarà anche rappresentato da una profonda rivisitazione dell'attuale assetto organizzativo e del "*modus operandi*" con la generazione di risvolti ed impatti rilevanti sulle dinamiche economiche e finanziarie, sui rapporti societari infra gruppo, sulle relazioni con i soci nonché, in generale, nei riguardi di soggetti terzi che hanno direttamente e/o indirettamente rapporti con la Società (fornitori, appaltatori, Istituti di credito, enti previdenziali, etc).

Il raggiungimento dell'equilibrio economico/finanziario rappresenterà il primo nonché indispensabile obiettivo in una prospettiva di risanamento, con l'ambizione di consolidare altresì un sistema operativo, riferito a tutti i servizi ed attività che risulteranno in carico, ed in cui i principi di efficienza, efficacia ed economicità dovranno rappresentare le fondamenta portanti dell'intero progetto di razionalizzazione e di risanamento societario.

Vengono qui di seguito ripercorse le azioni concrete ed oggettive introdotte direttamente dagli attori cointeressati in particolare dall'Amministrazione comunale e dalla Società.

L'Amministrazione comunale, *in primis*, con propria delibera di Giunta comunale n. 46 del 24 gennaio 2023, ha inteso porsi sul mercato per individuare un soggetto con adeguata competenza in materia per una ricognizione, servizio per servizio, che dia conto delle ragioni dell'eventuale mantenimento dell'affidamento in

"house providing" dei servizi in parola e delle eventuali strategie da porre in essere, sia con riferimento all'attuale assetto societario che nell'ipotesi di uno scorporo della società AGESP Attività Strumentali S.r.l. dal gruppo AGESP con conseguente partecipazione diretta del Comune nella Società stessa, ovvero anche nell'ipotesi di eventuali altre operazioni straordinarie.

Nel merito, quindi, si dovrà necessariamente partire da una ricognizione preliminare precisa e puntuale dello status attuale e vagliare le prospettive future sia con riguardo alla possibile architettura dell'assetto sociale e di proprietà della partecipazione sia del suo perimetro in termini di attività e di servizi che potranno essere erogati dalla Società.

Il perfezionamento delle suddette attività costituisce presupposto essenziale ai fini della predisposizione di un piano industriale ed economico finanziario a medio termine di AGESP Attività Strumentali S.r.l..

L'attività è in itinere e si conta di poter disporre delle relative risultanze nel corso dei primi mesi del secondo semestre 2023.

Sempre l'Amministrazione comunale ha recentemente assunto una serie di iniziative ed azioni correttive protese a far sì che la Società possa, già con l'esercizio 2023, beneficiare di una serie di effetti migliorativi a prescindere dalle attività di ricognizione generale in corso.

Le iniziative deputate al fine di perseguire l'equilibrio economico/finanziario e gestionale messe in atto sui servizi e sulle attività in essere dall'Amministrazione comunale sono le seguenti:

- riconoscimento di un incremento ISTAT di circa euro 370.000, iva esclusa, (ammontare già inserito nel Bilancio comunale di previsione per l'esercizio 2023) a titolo di adeguamento prezzi;
- impegno alla revisione, per gli anni a seguire, dei canoni riconosciuti dall'Amministrazione Comunale per le singole attività gestite dalla Società.

In tale particolare contesto la Società ha proposto anche il riconoscimento da parte del Comune di una diminuzione dell'aggio relativo ai ricavi dalla gestione dei Parcheggi a pagamento con una riduzione della percentuale dall'attuale 30% al 20%.

In ogni caso, in considerazione del periodo di blocco forzato di alcune attività aziendali a causa delle restrizioni imposte nel periodo pandemico da Covid-19 e dalla successiva crisi energetica che hanno caratterizzato gli esercizi 2020, 2021 e 2022, la Società auspica che il termine di esercizio delle attività già attualmente contrattualizzate, ma aventi scadenza più ravvicinata, possa beneficiare di un differimento della scadenza di almeno due anni, passando, quindi, da quella attualmente fissata (2 novembre 2025) a quella nuova prevista per il 31 dicembre 2027.

Il suddetto differimento riguarda la gestione dei "Parcheggi", "Segnaletica Stradale" e dei "Servizi tecnici dei cimiteri" (rif. Contratto quadro n. 107 di Rep. del 2 novembre 2005) nonché le attività afferenti la "Gestione Calore" (rif. Disciplinare tecnico n. 41877 del 26 giugno 2009).

Inoltre, al fine di detensionare le quote di ammortamento relative alla voce avviamento per il settore Farmacie attualmente fissate nell'esercizio 2030, in forza di quanto previsto nella deliberazione di Giunta n. 107 del 11 Maggio 2020, si propone l'adozione di un'ulteriore proroga del termine di scadenza all'esercizio 2032, tenuto anche conto che nel periodo pandemico la Società ha dovuto comunque garantire un adeguato livello di servizio per la cittadinanza in termini di prezzi calmierati, che hanno influito negativamente sui risultati economici degli esercizi 2020, 2021 ed in parte del 2022.

Le diverse iniziative di cui sopra vengono proposte anche in relazione al notevole incremento dell'inflazione annua e/o dell'aumento dei prezzi delle materie prime e/o del costo dell'energia derivante dall'attuale negativa e persistente congiuntura economica che sta caratterizzando le recenti gestioni sociali.

Come già in precedenza riferito, con comunicazione n. 4070 di Prot. del 13 luglio 2022 sono state trasmesse all'Amministrazione Comunale le bozze dei disciplinari tecnici che regolamentano le singole attività svolte dalla Società unitamente alla bozza di Accordo quadro.

Nei già menzionati documenti in bozza sono stati previsti sia gli adattamenti formali di alcune clausole sia una rivisitazione della parte economica, e ciò proprio per tener conto dell'aumento del costo delle materie prime e/o dell'energia e/o dei costi afferenti e riconducibili anche ai nuovi servizi per la parte tecnico/gestionale oltre che alle integrazioni riguardanti le nuove attività sottoelencate:

- Pulizia caditoie stradali.
- Servizio di sgombero neve (in maniera strutturata).
- Manutenzione ordinaria impianti telefonici.
- Manutenzione ordinaria impianti di video-sorveglianza.
- Interventi di prevenzione legionella.

L'elemento di novità in merito ai contenuti dei nuovi contratti di servizio è rappresentato dal fatto che, rispetto ai precedenti, è previsto venga effettuata un'azione di monitoraggio costante da parte della Società in merito alla correlazione tra i canoni assegnati e l'ammontare delle prestazioni effettivamente richieste nel corso dei singoli esercizi, al fine di procedere ad un tempestivo aggiornamento della situazione in un confronto costante e costruttivo con l'Amministrazione Comunale.

Inoltre, il Comune di Busto Arsizio si è impegnato a valutare l'opportunità di assegnare alla Società nuove attività rilevanti.

Ciò al fine di contribuire in maniera determinante al miglioramento della situazione economica della Società, grazie all'assegnazione di nuove importanti attività che, con la loro potenziale redditività, rappresenterebbero un rilevante apporto in termini economico/finanziari in grado di contribuire significativamente ai fini del risultato complessivo di bilancio.

Trattasi, nello specifico, della presa in carico, nel corso del corrente esercizio (settembre 2023), della gestione del forno crematorio (prima linea) e successivamente, presumibilmente nell'esercizio 2025, delle due nuove linee per le quali l'Amministrazione comunale sta avviando le procedure per la relativa realizzazione.

Inoltre, a far data dal prossimo 1° luglio 2024 la Società si candida a gestire, sempre per conto del Comune di Busto Arsizio, tutte le attività, sia di natura amministrativa che tecnica, riferite alla gestione dei beni di proprietà comunali attualmente gestiti da ALER nell'ambito di un più articolato percorso che vedrebbe la nascita anche di un nuovo segmento di attività come la gestione dell'Agenzia dell'abitare.

Entrambe le già menzionate iniziative richiedono, in questa fase preliminare, un'attenzione particolare motivo per cui, per ciascuna di essa, è prevista una descrizione dettagliata anche per circostanziare nel merito i nuovi affidamenti ricorrendo sempre al modello in "house providing".

Ugualmente, vengono qui di seguito precisate le azioni correttive e gli interventi di razionalizzazione infragruppo finalizzati ad una riorganizzazione dell'assetto interno societario.

La Società, al fine di perseguire il proprio efficientamento nei termini prospettati in premessa ha in animo, di intraprendere una serie di iniziative volte ad apportare significativi cambiamenti all'attuale assetto operativo soprattutto per le attività e le funzioni di *staff*.

Al riguardo, si prefigura di avviare una riorganizzazione complessiva, che potrà essere di tipo parziale e/o totale rispetto all'attuale formulazione del contratto di *service* in essere con il socio unico AGESP S.p.A., a seguito anche di una serie di verifiche sul mercato per quanto concerne la valorizzazione delle diverse prestazioni richieste.

Parimenti, la Società intende dotarsi per alcune specifiche prestazioni di personale alle dirette dipendenze, prevedendo, quindi, la presa in carico di addetti che, per quanto possibile, verranno individuati tra le risorse già presenti nel gruppo AGESP.

Con specifico riferimento all'esercizio 2023 è doveroso puntualizzare che, a seguito di un confronto con AGESP S.p.A., tenuto conto della particolare e straordinaria situazione in cui verte AGESP Attività Strumentali S.r.l., è stato formalizzato un accordo infragruppo a fronte del quale il canone di *service* per il corrente anno è stato ridotto di Euro 200.000 mantenendo invariate le relative prestazioni.

Sul fronte gestionale va poi fatto constatare che il settore parcheggi nel primo quadrimestre dell'esercizio 2023 ha fatto registrare, rispetto al corrispondente primo quadrimestre 2022, un incremento dei ricavi di circa Euro 100.000 al lordo dell'IVA e dell'aggio dovuto al Comune.

Il mantenimento di questo *trend* potrebbe comportare la consuntivazione di maggiori ricavi netti a livello annuale di circa Euro 180.000.

A fronte di tutto quanto sopra specificato ed in particolare facendo riferimento alle azioni concrete e certe già messe in atto dal Comune e/o dalla Società è possibile già traguardare, allo stato attuale, per l'esercizio corrente 2023 un sensibile miglioramento dell'andamento gestionale complessivo rispetto al risultato attualmente consuntivato e di prossima approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, al 31 dicembre 2022.

Lo sforzo e la determinazione nel portare a compimento tutte le assunzioni unitamente alle iniziative già concretizzatesi sopra descritte andranno certamente a caratterizzare gli esercizi futuri con un *trend* in progressivo miglioramento per quanto concerne i risultati che si andranno a consuntivare.

Alla luce di una siffatta complessiva situazione che, seppur per certi versi caratterizzata da eccezionalità e straordinarietà, viene posta ancor più in evidenza la perentoria necessità di ripristinare un andamento gestionale complessivo in grado di poter, in maniera strutturata e definitiva, assicurare una stabilità economica e finanziaria per l'assestamento della Società.

A tal proposito risulta fondamentale e determinante che nel secondo semestre 2023 vengano adottate le determinazioni più appropriate atte ad impostare un dialogo con gli attori di riferimento per traguardare i possibili scenari futuri nella piena consapevolezza che tutti i soggetti coinvolti in maniera proattiva hanno sempre cercato di trovare il percorso più idoneo a salvaguardia della Società, del suo patrimonio e del personale.

È di tutta evidenza che sarà fondamentale il processo di ricognizione in atto da parte della società specializzata incaricata dall'Amministrazione comunale.

Sarà, pertanto, importante comprendere gli indirizzi conseguenti che perverranno dal socio che sarà chiamato a confermare il mantenimento della Società a fronte della predisposizione di un nuovo piano economico finanziario di lunga durata che tenga conto del nuovo contesto fattuale e normativo coniugato anche al fatto che molti servizi in capo alla Società hanno, allo stato, una scadenza fissata a breve (novembre 2025) e con l'ulteriore puntualizzazione di conformare la stessa Società con una stabilità ed una indipendenza che la renda completamente autonoma.

Posto che le strategie sopra puntualizzate e l'andamento positivo riscontrato nel primo trimestre per alcuni settori, identificano una valutazione corretta della gestione economica-finanziaria poste in essere dalla Società, si paventa al socio in estrema ratio l'eventuale ipotesi dell'avvio di un *iter* societario che porti alla fusione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A.

Risulta infine determinante far constatare che, in ogni caso, allo stato attuale, AGESP Attività Strumentali S.r.l. è partecipata al cento per cento da AGESP S.p.A. società capogruppo, a sua volta detenuta quasi integralmente dal Comune di Busto Arsizio.

Tale circostanza configura una situazione di controllo giuridico per effetto del quale il Bilancio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. confluisce all'interno del Bilancio consolidato di AGESP S.p.A..

Come, peraltro riscontrabile dalla lettura di tale documento riferito al 31 dicembre 2021, il Patrimonio Netto consolidato di Gruppo ammonta ad Euro 25.571.000, e la stessa società capogruppo dispone di un patrimonio decisamente importante (alla data del 31 dicembre 2022, in base ai dati preconsuntivi, oltre Euro 31.000.000).

Quanto sopra rappresentato determina una situazione di fatto nella quale, nonostante la contingente precaria situazione economico-patrimoniale in cui verte attualmente AGESP Attività Strumentali S.r.l., le valutazioni riguardanti la continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione:

- l'appartenenza al Gruppo AGESP;
- l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme;

- l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio;
- la condizione di affidamento in "house providing", dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento.

Tali condizioni peculiari costituiscono nella sostanza una fondamentale garanzia per la Società.

A prescindere dalle scelte che verranno assunte dal socio, il percorso virtuoso sino ad ora intrapreso animerà comunque le scelte contingenti del *management* apicale della Società affrontando tutte le sfide che richiederanno un'attenta e meticolosa gestione protesa all'ottimizzazione dei ricavi e ad un corrispondente contenimento e razionalizzazione delle voci di costo e, nel contempo, l'adozione, delle misure sopra accennate deve realizzarsi nel più breve tempo possibile in modo da poter determinare la conservazione del presupposto della continuità in capo all'azienda AGESP Attività Strumentali S.r.l.

Agesp Energia

L'evoluzione prevedibile della gestione rimane ancorata al particolare contesto che il settore energetico di appartenenza sta attraversando oltre, ovviamente, alle scelte operate dai soci nel voler individuare un *partner* industriale con cui condividere, almeno nella fase iniziale, un accompagnamento della Società verso un modello industriale di settore in grado di sviluppare e potenziare le linee di *business* attualmente in capo alla Società.

La scelta operata dai soci, oltre ad essere dettata dalla contingente necessità di posizionare la Società all'interno di un gruppo energetico solido e strutturalmente integrato verticalmente coniugando quindi anche esigenze di ottimizzazione gestionali facilmente intuibili, vede in prospettiva la nascita di un nuovo soggetto giuridico che, se di fatto è destinato ad ereditare la Società stessa, dall'altro lato intende sfruttare questo nuovo veicolo per affrancare anche nuove attività tutte riconducibili comunque al settore energetico ma che spaziano in ambiti nuovi rispetto alle tradizionali linee di *business* attualmente gestiti da AGESP Energia S.r.l..

Proprio questa nuova leva, che comprenderà, nelle intenzioni dei soci, attività tipiche dell'energia alternative, dell'energia *green*, dell'energia da fonti rinnovabili, etc., oltre ad essere di stimolo propulsivo rappresenta certamente un veicolo importante per la comunità locale e non solo in un contesto sempre più competitivo e improntato a principi basati sull'economia circolare e su una concezione innovativa della gestione delle risorse energetiche.

È di tutta evidenza che le aspettative di cui sopra dovranno incontrarsi con le diverse proposte che le realtà industriali di settore che si sono candidate proporranno in occasione della presentazione delle offerte.

La scelta finale di individuare l'operatore economico più rispondente alle aspettative sopra delineate è demandata alle valutazioni di una commissione esterna destinata ad esprimersi tenendo conto anche delle linee guida a suo tempo formulate dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio; il soggetto che verrà individuato rappresenterà il reale e concreto erede destinato a rilevare l'intera gestione dell'attuale AGESP Energia S.r.l..

L'evoluzione prevedibile della gestione di AGESP Energia S.r.l. è, pertanto, fortemente condizionata dal riscontro oggettivo che si andrà a formare in esito alla conclusione della procedura tutt'ora *in itinere*.

Non conoscendo i dettagli delle varie proposte che verranno presentate dai soggetti che hanno riscontrato la manifestazione di interesse pubblicata dalla Società, per poter disporre un chiaro e certo riscontro alle attuali aspettative della Società e dei soci è inevitabile attendere le fasi conclusive della procedura.

Residua, proprio per volontà dei soci, ed in particolare del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, anche se con un'attesa remota, la possibilità di non riscontrare tra le offerte che verranno presentate una proposta ritenuta corrispondente alle aspettative.

A corollario di quanto sopra precisato, si ritiene comunque necessario sottolineare alcuni aspetti di contorno ancora in grado di condizionare l'evolversi futura della gestione della Società tenuto conto delle particolarità, delle specificità e del contesto temporale che stanno caratterizzando il comparto energetico ancora influenzato all'omonima crisi di settore.

In particolare, il mercato delle materie prime energetiche così compromesso dal contesto venutosi a generare mette in evidenza approcci radicalmente diversi con gli *shipper* che, reduci dalle esperienze vissute nei recenti anni termici, si stanno proponendo con modalità operative tendenzialmente nuove rispetto al passato: il ricorso a formule ed indici differenti accompagnati da strumenti di garanzie importanti per poter assicurare la fornitura delle diverse materie prime alle società di commercializzazione o, in alternativa, con pagamenti anticipati che nei periodi di punta mettono in difficoltà l'operatività soprattutto sul fronte finanziario.

Proprio in ragione di tale evoluzione AGESP Energia S.r.l. ha esplorato nuove formule di approvvigionamento soprattutto per le proprie forniture ove la componente rischio è facilmente e direttamente governabile acquistando direttamente partite dal GME (Gestore dei Mercati Energetici).

Come sopra precisato una forte ambizione è quella di avviare, anche grazie alla propria esperienza, iniziative nel comparto delle "energie rinnovabili" e quelle cosiddette "sostenibili" (fotovoltaico, solare, geotermico, etc.) abdicando verso un futuro più in linea con i recenti orientamenti che vedono ad esempio in prospettiva un minor interesse nei riguardi dei combustibili fossili a favore, invece di quelli di ultima generazione, contribuendo in questo modo anche al contenimento della CO2 in atmosfera.

Ovviamente in questa "transizione ecologica" determinante sarà l'apporto e soprattutto il convincimento positivo su questo innovativo percorso da parte dei soci e da parte del nuovo soggetto destinato a collaborare in maniera determinante per il futuro riscatto della Società.

Proprio in questa direttrice si pone, quasi ad esempio emblematico, l'ottenimento dei fondi del PNRR per la realizzazione del collegamento della rete cittadina del teleriscaldamento al termovalorizzatore di Neutalia S.r.l..

Inoltre, sempre con specifico richiamo alla posizione del teleriscaldamento, il cui impianto ormai è andato pressoché a saturazione rispetto alla propria potenzialità, e volendo comunque riscontrare le numerose richieste per nuovi allacciamenti che continuano a pervenire, la Società si trova obbligata a dare concreti riscontri in termini di investimenti che preludono a servire anche nuove aree della città di Busto Arsizio con una forte concentrazione di abitazioni e di attività economiche.

Le note restrizioni economiche e finanziarie che aleggiano in capo alla Società ed ai suoi soci hanno indotto le scelte strategiche più volte ricordate anche al fine di drenare importanti risorse anche di tipo finanziario che consentirebbero di poter affrontare in maniera più strutturata lo sviluppo ed il potenziamento di importanti infrastrutture quali quelle riconducibili al teleriscaldamento.

Analogamente sul fronte della commercializzazione dei vettori energetici a fronte del particolare contesto di mercato vengono richieste un'attenzione ed una disponibilità economica e finanziaria maggiore rispetto ai progressi esercizi per poter agire con tranquillità in un ambito ancora non perfettamente stabilizzato.

Alla luce di tutto quanto sopra riportato, l'evoluzione prevedibile che caratterizzerà la gestione futura della Società, oltre a quanto precisato, non potrà che essere conseguenza delle scelte ultime che verranno intraprese a breve dai soci (AGESP S.p.A. ed in particolare il Comune di Busto Arsizio, quest'ultimo quale socio ultimo di riferimento) nell'ambito della procedura *in itinere* relativa alla cessione del 70% della partecipazione di AGESP Energia S.r.l..

PREALPI GAS

Il contesto normativo, come noto, ha avuto una progressiva e costante evoluzione negli ultimi esercizi che ha rispettivamente dettato le nuove metodologie di determinazione del valore di rimborso e, con Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale. L'ATEM Varese 3 - Sud, a cui le località di Busto Arsizio e Gallarate appartengono, ha visto prorogati i termini di pubblicazione della gara di ulteriori 13 mesi con la definitiva pubblicazione avvenuta in data 07 luglio 2017. Infine, in data 24 novembre 2022 la Stazione Appaltante ha pubblicato la Determinazione Dirigenziale, n. 1386, posticipandone i termini di presentazione della domanda di partecipazione dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, 26 luglio 2023

L'Amministratore Unico
Francesco Iadonisi



AGESP S.P.A.
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Busto Arsizio
 Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
 Capitale sociale Euro 8.548.736,00 i.v.
 R.I./C.F./P.I. 02212870121 - Rea 239165

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

ATTIVO - (importi in migliaia di Euro)		31.12.2022	31.12.2021
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
3)	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37	00
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	918	874
5)	Avviamento	-	50
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	231	150
7)	Altre	2.527	2.005
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.711	3.039
II.	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terrini e fabbricati	9.157	9.578
2)	Impianti e macchinario	40.880	41.328
3)	Attrezzature industriali e commerciali	674	680
4)	Altri beni	959	1.083
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	23	252
	Totale immobilizzazioni materiali	51.673	52.909
III.	Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:		
	b) imprese collegate	4.730	4.235
	d - bis) altre imprese	1.010	1.010
	Totale partecipazioni	5.740	5.245
2)	Crediti:		
	b) verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	670	670
	Totale Crediti	670	670
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.410	5.915
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	61.794	62.763

ATTIVO (segue)		31.12.2022	31.12.2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	903	873
5)	Accontii	1	1
Totale rimanenze		904	874
II. Crediti			
1)	Verso Clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	28.510	31.452
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.719	5.244
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.095	1.534
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate	7.429	7.947
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	15.674	2.463
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti		63.397	48.640
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	1.608	6.457
3)	Denaro e valori in cassa	82	131
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.690	6.588
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		65.981	55.102
D) RATEE RISCONTI		309	360
TOTALE RATEE RISCONTI		309	360
TOTALE ATTIVO		126.064	119.225

PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	8.540	8.048
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91	100
III.	Riserva di rivalutazione	69	69
IV.	Riserva legale	781	787
V.	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	3.177	2.928
	- Riserva di consolidamento	16	16
	- Riserva da avanzo di gestione	15.854	15.654
	- Varie altre riserve	3.483	3.395
VI.	Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari affari	(1)	(19)
VII.	Utili (perdite) portati a nuovo	(5.928)	(3.220)
VIII.	Utili (perdite) dell'esercizio	2.086	(2.447)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		28.176	25.571
	Capitale e riserve di terzi	2.602	2.613
	Utili (Perdite) dell'esercizio di competenza di terzi	343	233
	Totale patrimonio netto di terzi	3.245	2.846
TOTALE PATRIMONIO NETTO CON SOLIDATO		31.421	28.507
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Per imposte, anche differite	-	30
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	1	39
4)	Altri	6.415	6.721
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		6.416	6.790
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.557	2.512
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	13.029	8.073
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.332	12.171
6)	Accordi		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.060	2.641
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.592	1.486
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	28.281	33.170
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.258	10.616
11)	Debiti verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.257	3.008
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	613	2.324
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	618	789
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.693	4.352
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	675	-
TOTALE DEBITI		66.606	78.625
E) RATEI E RISCONTI		1.084	797
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.084	797
TOTALE PASSIVO		128.684	119.225

CONTO ECONOMICO		31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.696	99.456
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	30	45
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.351	3.279
5)	Altri ricavi e proventi		
	- altri ricavi e proventi	8.261	2.705
	- contributi in conto esercizio	170	335
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		137.448	99.814
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	79.021	51.784
7)	Per servizi	29.743	27.968
8)	Per godimento beni di terzi	1.104	887
9)	Per il personale		
	a) Salari e Stipendi	11.045	10.981
	b) Oneri sociali	3.289	3.328
	c) Trattamento Fine Rapporto	805	691
	e) Altri costi	19	26
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	951	850
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.109	2.787
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	190
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	-	(29)
12)	Accantonamenti per rischi	975	1.524
13)	Altri accantonamenti	-	200
14)	Oneri diversi di gestione	2.073	224
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		133.113	101.411
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		4.335	(1.597)
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
15)	Proventi da Partecipazioni		
	- da imprese collegate	103	114
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da altri	86	333
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- altri	(1.339)	(1.392)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)		(1.150)	(945)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni	-	-
19)	Svalutazioni	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		3.185	(2.542)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	478	328
	c) Imposte differite ed anticipate	868	333
	d) (Proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	(589)	(1.079)
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.429	(2.124)
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		343	323
UTILE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		2.086	(2.447)

Busto Arsizio, 26 luglio 2023

L'Amministratore Unico

Roberto Laurini

AGESP S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Busto Arsizio
Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Capitale sociale Euro 8.548.736,00 i.v.
R.I./C.F./P.I. 02212870121 - Rea 239165

**Nota integrativa al bilancio consolidato
per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022**

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato

Premessa

AGESP S.p.A. è una Società per Azioni derivante dalla trasformazione, avvenuta nel 1998, ai sensi della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e della Legge 15 maggio 1997 n. 127, dell'Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici, Azienda Speciale del Comune di Busto Arsizio.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Comune di Busto Arsizio detentore di azioni societarie per circa il 99,99%.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, come richiesto dal quarto comma dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 di Agesp S.p.A.

Attività svolta

L'attività svolta dal Gruppo, distinta per società incluse nell'area di consolidamento, è la seguente:

Agesp S.p.A. – La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio. In particolare, nel corso dell'esercizio, la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento). Nel comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

Agesp Energia S.r.l. – La società opera prevalentemente nel settore della commercializzazione del gas metano, dell'energia elettrica e del teleriscaldamento.

La clientela è tradizionalmente localizzata nel Comune di Busto Arsizio dove viene servita avvalendosi dell'operatività della società di distribuzione Prealpi Gas S.r.l., titolare dell'attività di distribuzione del gas metano.

Già nel corso degli ultimi anni sono stati acquisiti nuovi importanti clienti nel ramo gas anche al di fuori del territorio di Busto Arsizio.

Agesp Attività Strumentali S.r.l. – La Società è stata costituita il 15 ottobre 2014 mediante conferimento del ramo d'azienda da parte della controllante ex Agesp Servizi S.r.l., ora Agesp S.p.A. ed è divenuta operativa il primo dicembre 2014.

La Vostra Società, come ben sapete, nel corso del 2022 ha svolto la propria attività nel settore dei servizi e delle attività strumentali ed ha come committente prevalente quasi esclusivo il Comune di Busto Arsizio gestendo le attività relative a:

- ✓ manutenzione rete stradale;
- ✓ gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- ✓ gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- ✓ gestione tecnica dei servizi cimiteriali;
- ✓ installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione;
- ✓ facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti.

A seguito del conferimento dei rami d'azienda da parte di Agesp S.p.A. a favore di Agesp Attività Strumentali S.r.l. nel corso del 2018, la Società ha inoltre gestito il servizio parcheggi e le 4 farmacie.
In via residuale la società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve (a fronte di idoneo contratto di servizio), avendo quest'ultima attività una forte interazione con il servizio di manutenzione rete stradale.

Prealpi Gas S.r.l. – La società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa.

Con la scissione i rami di azienda, relativi alla distribuzione gas naturale e le concessioni originariamente assentite alle due società scisse dalle Amministrazioni comunali di Busto Arsizio e di Gallarate, sono state trasferite a Prealpi Gas Srl che ha beneficiato dell'estensione della durata delle citate concessioni come previsto dal decreto legislativo 164/2000.

Con atto notarile del 29 dicembre 2012, Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A., hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A..

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp S.p.A. gli immobili e i terreni situati in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio

Agesp S.p.A.

Come noto a far data dal 1° gennaio 2021 la gestione del servizio di Igiene Ambientale viene svolta dalla Società in forza del nuovo affidamento in house di cui al contratto di servizio (Servizio di gestione integrata dei rifiuti) sottoscritto il 15 dicembre 2020 con durata sino al 31 dicembre 2035.

Nell'ambito del predetto nuovo affidamento AGESP S.p.A. risulta titolata anche per le attività di amministrative rivolte allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, delle terre di risulta e di altre componenti attività che precedentemente venivano svolte direttamente dal Comune di Busto Arsizio.

Per fronteggiare il gravoso impegno del piano di sviluppo della partecipata Neutalia S.r.l. (costituita nel 2021) è stato richiesto anche nel 2022 un sostegno finanziario al Comune di Busto Arsizio ed agli altri soci che si è tradotto in una proposta di aumento del capitale sociale di AGESP S.p.A. di 500 mila Euro.

La costituzione di Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito in Busto Arsizio (ex Accam) del 2021 e gli aumenti di capitale da parte dei Soci testimoniano e rappresentano il fulcro dell'intera strategia che i soci ultimi di riferimento (i Comuni) hanno inteso mettere in campo a tutela di una realtà societaria del territorio come appunto la ex ACCAM S.p.A. in un contesto nuovo e creando una discontinuità con il passato.

Agesp Energia S.r.l.

La gestione infatti riferita all'esercizio 2022 ha risentito, in maniera significativa, da un lato, delle conseguenze derivanti da quanto occorso alla Società nel dicembre 2021 a seguito dell'interruzione unilaterale di fornitura di gas metano da parte di uno dei *trader* più importanti e, dall'altro lato, dalle implicazioni, in contemporanea, riferite dall'eccezionale e straordinario contesto di mercato settoriale che ha vissuto l'apice della c. d. "crisi energetica" a livello mondiale.

Già nella relazione sulla gestione della Società sono state puntualizzate le diverse ed eterogenee iniziative che AGESP Energia S.r.l. ha dovuto progressivamente intraprendere nell'intento primario di riuscire a prospettare una ripresa di continuità aziendale stabile e sicura alla luce anche di un disegno strategico in condivisione con i propri soci volti alla valorizzazione futura della Società.

Entrambi i fattori sopra richiamati hanno messo in evidenza la necessità di ambire a contesti industriali più strutturati in grado di meglio affrontare le specifiche dinamiche che cointeressano il comparto energetico in generale.

Il far parte di un gruppo settoriale di *player* già affrancati sul mercato e strutturalmente integrati verticalmente rappresenta una sicurezza non solo per gli aspetti puramente economici-finanziari, ma soprattutto per le potenzialità di sviluppo e crescita al fine di non dissipare un patrimonio storico caratterizzato da una matrice di origine pubblica.

Precisate le premesse di cui sopra ed entrando nel merito, va senza dubbio rimarcato che lo sforzo comunque profuso dalla Società per uscire dalla prima fase emergenziale è pienamente riuscito grazie all'attuazione concreta di una serie di mirate e straordinarie assunzioni che erano state dettagliatamente previste nella predisposizione del primo

PEF (2022 – 2004) e per come poi integrato nel corso della sua rivisitazione PEF (2022 – 2028).

La gradualità e progressività delle iniziative compiute coniugate anche ad un contesto fattuale che si è poi stabilizzato rivelandosi meno impattante rispetto alle previsioni ha consentito di ottenere risultati che di fatto hanno comportato il mantenimento sostanziale delle ipotesi assunte per lo sviluppo del predetto piano economico finanziario.

Merita in questo contesto rammentare le principali iniziative introdotte nel corso dell'esercizio 2022 che hanno significativamente contribuito a prospettare una visione futura della Società proiettata alla sua salvaguardia ed al suo affrancamento:

1. Formalizzazione di un piano di rientro con SNAM S.p.A. tramite rateizzazione del debito relativo alla fornitura di gas metano relativo ai mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022 riferito al servizio di *default* a seguito dell'improvvisa interruzione del contratto di fornitura gas metano da parte dello *shipper* principale.
2. Rinuncia, da parte del socio AGESP S.p.A., con consenso anche del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a crediti in capo ad AGESP S.p.A. per dividendi pregressi e non ancora corrisposti per un importo di 3,5 milioni di euro, a titolo di rafforzamento patrimoniale.
3. Transazione con la società Alpher S.p.A. di Milano a fronte della rinuncia del ricorso a suo tempo intrapreso da AGESP Energia S.r.l. per la richiesta di risarcimento dei danni a seguito dell'improvvisa ed unilaterale interruzione del contratto di approvvigionamento gas metano avvenuta nel corso del mese di dicembre 2021.
4. Stipula finanziamenti con Banca IntesaSanPaolo per Euro 5 milioni e con Banca Popolare di Milano per Euro 3 milioni, assistiti da garanzia Sace, per affrontare la particolare situazione di mercato dell'approvvigionamento delle materie prime.
5. Elaborazione, tramite professionista indipendente, della relazione di stima del valore attribuibile al capitale economico di AGESP Energia S.r.l. in previsione della procedura di gara.
6. Proposta ai soci di alienazione del 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l..
7. Mandato da parte del Consiglio comunale di Busto Arsizio (atto deliberativo n. 78 del 20 dicembre 2022) ad AGESP S.p.A. di indire ed esperire una procedura di gara specificatamente incentrata sull'alienazione del 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l..
8. Adesione al bando MITE del 28 luglio 2022 per la presentazione di progetti per lo sviluppo di infrastrutture riferite al teleriscaldamento in ATI con Amga Servizi S.p.a. di Legnano e Neutalia S.r.l. di Busto Arsizio e relativa assegnazione (Registro decreti MITE n. 0000435.23-12.2022) dello scorso 23 dicembre 2022.

Agesp Attività Strumentali S.r.l.

La gestione dell'esercizio 2020 e parte dell'esercizio 2021 sono state caratterizzate prevalentemente da aspetti estranei alla conduzione della Società imputabili alle conseguenze della pandemia da Covid-19 gestionali oltre che essere fortemente condizionata dalle ricadute del dilagare della crisi energetica che di fatto si è protratta per tutto l'esercizio 2022 e che, a sua volta, ha interferito in maniera negativa anche sul caro delle materie prime e della manodopera.

Quale ulteriore inasprimento della situazione già di per sé minata da quanto sopra riferito, la Società ha dovuto consuntivare, anche per tutto l'esercizio 2022, il mancato rinnovo dei disciplinari tecnici da parte dell'Amministrazione comunale che, quindi sono stati prorogati per tutto l'esercizio 2022 a condizioni economiche da rivalutare. Quest'ultimo aspetto è ancor più critico in quanto la Società si è vista dover garantire comunque un numero di servizi e prestazioni senza trovare la debita remunerazione che, viceversa, avrebbe dovuto evidenziarsi con il rinnovo dei disciplinari tecnici.

Nel mese di luglio 2022 la Società si è adoperata per revisionare i testi dei disciplinari tecnici e predisporre i nuovi testi ai rispettivi uffici comunali preposti, per suggerire soluzioni e proposte sia per la parte normativa che per la economica, prospettando all'Ente delle linee strategiche future che porterebbero ad un rilancio della Società indipendente e con autonomia economico-finanziaria.

Tale formalità, di fatto, faceva seguito anche all'impegno da parte della Società stessa assunto in occasione della tenuta dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 ove, tra l'altro, è stata sottoposta ai soci una proposta di PEF articolato su quattro scenari per il periodo 2022 – 2025, con l'intendimento di supportare l'Amministrazione comunale affinché, anche sulla scorta dei medesimi documenti programmatici, quest'ultima potesse tracciare le linee strategiche future per un rilancio della Società proiettato ad essere indipendente ed in piena autonomia soprattutto per gli aspetti economici finanziari.

Le predette simulazioni di PEF mettevano in evidenza la necessità di intervenire con opportune e nuove azioni correttive per poter portare a pareggio i risultati economici della Società medesima.

Va altresì fatto constatare che nello scorso mese di marzo 2023, a seguito di una serie di confronti preliminari tra il management della Società e l'apparato comunale, è stata sottoposta al Comune di Busto Arsizio una proposta di

piano economico finanziario per la gestione del forno crematorio che dovrebbe, proprio nello spirito di affrancare il ruolo della Società, contribuire a raggiungere l'equilibrio economico dell'azienda.

Particolare coinvolgimento poi deve registrarsi anche per l'esercizio 2022 sul fronte delle attività di tipo straordinario; in particolare, l'Amministrazione comunale ha inteso assegnare alla Società una quantità importante, e significativamente maggiore rispetto all'esercizio precedente, di attività di tipo straordinario riguardante la progettazione, la direzione lavori, la gestione delle relative procedure di gara, etc. di interventi strutturali sugli immobili comunali, sulle strade, sul verde, etc.

Inoltre, a partire dal secondo semestre del 2022 l'Amministrazione comunale ha inteso avvalersi di ulteriori prestazioni da parte delle Società, ed in particolare coinvolgendo alcune professionalità di tipo tecnico e amministrativo, nell'ambito delle numerose iniziative riconducibili al PNRR di cui il Comune di Busto Arsizio è parte attrice.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età oltre che a ridistribuire, per alcune FUNZIONI aziendali, i carichi di lavoro.

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il management apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo sia della Società che della Capogruppo AGESP S.p.A. che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

Tale particolare situazione ha indotto poi l'Amministratore Unico, anche a seguito di sollecitazione del socio unico AGESP S.p.A., a convocare l'Assemblea lo scorso 22 febbraio 2023 per ragguagliare lo stesso socio sulle operazioni correttive per il riallineamento della persistente situazione di squilibrio economico e finanziario di Bilancio.

In tale seduta, dopo un'ampia analisi dello stato di fatto e di quanto espressamente rappresentato dall'Amministratore Unico e dal Sindaco Unico di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in merito alle azioni correttive introdotte ed avviate, si è potuto Rassicurare il socio sul fatto che, allo stato attuale, non sussistevano condizioni che potessero mettere in discussione la continuità aziendale della Società

Questo perché già i mesi conclusivi del 2022 avevano registrato nel settore parcheggi un incremento dei ricavi, dettato dalla fine dell'emergenza da Covid 19 in Italia e la conclusione di gran parte delle attività in Smart working, andamento positivo confermato anche nei primi mesi del 2023. In più, con Determine Comunali sono stati approvati gli incrementi Istat per la gestione dei servizi gestiti dalla società, riconoscendo ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. 350.000 € annui. Lo stesso Comune di Busto Arsizio ha anche dimostrato interesse nelle proposte fatta dalla Società per la gestione di ulteriori attività.

Il socio Agesp Spa ha inoltre accordato una riduzione dei canoni di Service per l'annualità 2023, riducendolo da 430.000 € a 250.000 €

L'Amministratore ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate e intraprese nel corso del corrente esercizio.

L'Amministratore ritiene, inoltre, che, anche sulla base dei fatti accaduti successivi alla chiusura dell'esercizio, la società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed ha pertanto redatto il bilancio al 31 dicembre 2022 sulla base della continuità aziendale.

Prealpi Gas S.r.l.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2023 ha evidenziato già a partire dal mese di maggio il ripristino di dinamiche regolari rispetto alle necessità contingenti poste in essere dalle Autorità Governative in relazione all'applicazione di componenti tariffarie negative e del bonus sociale gas integrativo. Conseguentemente tutte le inusuali posizioni debitorie nei confronti delle società di vendita (Clienti), verificatesi nel corso dell'esercizio 2022 ed esposte alla voce "D 14 – Altri debiti", sono ritornate a valori creditori nella norma. Per tale motivazione è stato ritenuto corretto mantenere inalterato il fondo svalutazione credito a parziale rettifica di poste creditorie che si espliciteranno nel corso dell'esercizio 2023.

Criteri di formazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal decreto legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare

una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della capogruppo. Essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Si è fatto riferimento all'art. 2423-bis c.c. e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili e/o le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 comprende i bilanci alla stessa data di Agesp S.p.A. (Capogruppo), di Agesp Energia S.r.l. (società controllata al 100% dalla capogruppo), di Agesp Attività Strumentali S.r.l. (società controllata al 100% dalla capogruppo) e di Prealpi Gas S.r.l. (società controllata per il 60% circa).

Di seguito si indicano, ai sensi dell'art. 38, punto 2, del D.Lgs. 127/91, la denominazione, la sede e il capitale sociale delle società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Società controllante
Agesp Energia S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 1.500.000,00	100%	Agesp S.p.A.
Agesp Attività Strumentali S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 2.270.000,00	100%	Agesp S.p.A.
Prealpi Gas S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 1.650.000,00	60%	Agesp S.p.A.

Le società incluse nell'area di consolidamento detengono inoltre una partecipazione di minoranza nelle società Commerciale Gas e Luce S.r.l. (25,00%), Prealpi Servizi S.r.l. (12,47%) e Neutalia S.r.l. (33,00%).

Per le partecipazioni in Prealpi Servizi S.r.l. e Neutalia S.r.l. sono stati apportati in bilancio degli specifici fondi svalutazione delle partecipazioni, come dettagliato nel paragrafo dedicato.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle società controllate, già approvati dagli Organi Amministrativi, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di redazione adottati dalla Capogruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Avviamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati come prescritto dall'art.33, comma 2, punto d) del D.Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Per i bilanci con decorrenza dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni previste dal D.Lgs. 18/08/2015 n.139, che hanno stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché l'aggiornamento di alcuni principi contabili.

Tali novità sono state utilizzate nella redazione dei bilanci delle società del gruppo e nel bilancio consolidato a partire

dall'esercizio 2016.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 non si discostano pertanto dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

I diritti di concessione relativi all'acquisizione di servizi in gestione sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso nel corso del 2013 in conseguenza dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda spazzamento strade e sgombero neve da Agesp Servizi Srl (società non inclusa nell'area di consolidamento) è ammortizzato in un periodo di 10 anni, periodo ritenuto adeguato per il settore di riferimento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto o alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. In particolare, riguardano i lavori di estensione e sostituzione delle reti idriche e fognarie gestite dalla società nei Comuni concessionari che mantengono in capo la proprietà delle stesse. L'ammortamento viene calcolato in base all'effettiva possibilità di utilizzo dei beni in concessione, costituita dalla minore tra la durata del contratto e la vita economico-tecnica dei beni stessi. Nel caso in cui la convenzione con un Comune preveda il rimborso del valore residuo del cespite, viene applicata l'aliquota di ammortamento economico-tecnica.

Qualora l'immobilizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minor valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti per la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, tenendo conto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione stessa.

Materiali

Le immobilizzazioni acquisite sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I contributi in conto impianti ottenuti a fronte della realizzazione di specifici investimenti e correlati al relativo costo sono rilevati nella voce risconti passivi e vengono utilizzati per competenza nei diversi esercizi, accreditando al conto economico quote annuali calcolate in proporzione agli ammortamenti dei cespiti ai quali i contributi stessi si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

Al 31 dicembre 2022 nessuna delle società incluse nell'area di consolidamento utilizzava beni in base a contratti di locazione finanziaria.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico - tecnica dei beni.

Le aliquote di ammortamento (in percentuale) applicate sono dettagliate, suddivise per settore, come segue:

CATEGORIA CESPITE	Settore Igiene amb.		Sede aziendale via Marco Polo
Edifici	-	-	3,00
Costruzioni leggere	-	-	10,00
Impianti di riscaldamento, elettrici	10,00	-	10,00
Impianto allarme e video sorveglianza	-	-	15,00
Autoveicoli e macchine operatrici	20,00	-	-
Autovetture	25,00	-	-
Attrezzatura varia e apparecchi. di misura	12,00	-	10,00
Mobili e macchine ordinarie	12,00	-	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00	-	20,00
Impianti specifici di utilizzazione	10,00	-	-

Con riferimento alla categoria "Impianti specifici di utilizzazione", in particolare alle reti e impianti specifici di distribuzione del gas, si precisa che le stesse sono ammortizzate in base alla durata del relativo periodo di utilizzazione, come risultante da apposite perizie tecniche basate sulla vita utile prevista dalle disposizioni dell'Autorità di settore e sulla vita residua conseguente al periodo di utilizzazione già trascorso.

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS)		
	ANNI DI VITA UTILE	% LE ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,2857%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi add on	15	6,67%

Per quanto riguarda gli altri settori, le aliquote utilizzate sono quelle di seguito riportate:

Settore gestione tecnica edifici:

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore gestione strade:

Attrezzatura varia e mobili 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore trasporti funebri e servizi cimiteriali:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Attrezzatura varia 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore segnaletica stradale:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture 25%

Attrezzatura varia 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore parcheggi:

Costruzioni leggere 10%

Impianto allarme, videosorveglianza 15%

Attrezzatura varia, app. di misura 12%

Mobili e macchine ordinarie 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore farmacie:

Macchinari e apparecchiature varie 15%

Arredamento 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore sino all'esercizio nel quale siano venuti meno i motivi della rettifica.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte delle società consolidate.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti. Per le rimanenze del settore Farmacie il costo è calcolato scorrendo dal prezzo di vendita l'IVA e gli sconti previsti dal contratto di fornitura.

Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali e delle merci a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione materiali e merci a magazzino".

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n.8 del Codice Civile dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce risconti passivi sono rilevati i contributi in conto impianti, secondo quanto già evidenziato in relazione alle immobilizzazioni materiali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nei Fondi per rischi e oneri è contemplata la voce "Strumenti finanziari derivati passivi" che si riferisce alla valutazione al *fair value* ai sensi dell'art. 2426 c. n. 11 bis del contratto derivato di copertura semplice I.R.S.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare sulla previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. In particolare, i crediti per imposte differite attive sono iscritti in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 la società ha optato per il regime fiscale del così detto "consolidato nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR. Detto regime consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. La società AGESP Spa ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale congiuntamente alle società controllate al 100% Agesp Energia S.r.l. e Agesp Attività Strumentali S.r.l.

I rapporti economici e giuridici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, tra la società consolidante e le società consolidate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Agesp.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni assunti verso terzi o l'ente controllante o nei confronti di imprese collegate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota Integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato la nota Integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Attivazione immobilizzazioni in corso	Ammortamenti	Valore netto finale
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	60	-	-	(23)	37
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	874	350	-	(308)	916
Avviamento	50	-	-	(50)	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	150	181	(100)	-	231
Altre	2.805	190	100	(568)	2.527
Totale	3.939	721	-	(948)	3.711

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno" sono inclusi principalmente i costi sostenuti per la licenza del software di fatturazione gas ed energia elettrica.

I valori indicati alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguardano costi per le licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale e i relativi aggiornamenti. Nella voce è incluso anche il valore del diritto di superficie relativo all'autosilo di Piazzale Facchinetti. Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati.

L'investimento di maggior valore è dovuto all'introduzione del nuovo ERP nella società Prealpi Gas, la cui messa a punto è prevista nel 2023.

La voce "Avviamento" è relativa all'acquisto avvenuto a titolo oneroso all'inizio del 2013, dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale e del ramo spazzamento da Agesp Servizi S.r.l., società non inclusa nell'area di consolidamento e controllata direttamente dal Comune di Busto Arsizio. Tale avviamento è ammortizzato in 10 anni.

La voce "altre immobilizzazioni" è costituita principalmente dai lavori di ampliamento e ristrutturazione dei centri di multi raccolta presso i Comuni in cui si gestisce il servizio di raccolta rifiuti; dai lavori di riqualificazione e ammodernamento del Palasport; dalle spese per la conversione e la manutenzione straordinaria degli impianti termici per la gestione del calore negli immobili comunali. Da oneri di carattere pluriennale relativi alla trasformazione di centrali termiche dei clienti, dagli oneri relativi agli allacciamenti di nuovi utenti nonché per la maggior parte dei lavori per la riqualificazione della nuova sede societaria di via Alberto da Giussano.

Infine, comprendono le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula di un mutuo settennale.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, le immobilizzazioni materiali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Attivazione immobilizzazioni in corso	Ammortamenti	Ristricche del fondo ammortamento per declassazioni	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	9.576	16	-	-	(436)	-	9.157
Impianti e macchinari	41.328	2.630	(136)	225	(3.244)	58	40.860
Attrezzature industriali e commerciali	680	128	(10)	-	(123)	-	674
Altri beni	1.093	173	(0)	-	(306)	-	969
Immobilizzazioni in corso ed acconti	232	16	(26)	(199)	-	-	23
Totale	52.909	2.962	(173)	26	(4.109)	58	51.673

La voce "terreni e fabbricati" è costituita principalmente dal valore netto contabile dei terreni e dei fabbricati civili ed industriali, tra cui quelli di via Marco Polo, di via Canale di via Cairoli, nonché dal fabbricato acquisito per la realizzazione della centrale di cogenerazione.

La voce "impianti e macchinari" è composta dagli impianti delle sedi di via Marco Polo e di via Canale, dalla rete di distribuzione del gas, dalla rete di teleriscaldamento e dalla centrale di cogenerazione. Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente alla sostituzione di tratti di rete di distribuzione gas obsoleti o danneggiati e alle installazioni dei nuovi contatori di tipo "smart meters". Inoltre sono state effettuate forniture e pose di misuratori gas superiori a G6 integrati al posto dei tradizionali. I decrementi di circa 136 mila euro di riferiscono a demolizioni di contatori obsoleti e non conformi.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" è prevalentemente costituita da attrezzature ed apparecchi per il servizio di igiene ambientale, per la manutenzione ordinaria delle reti e da contatori ed apparecchi di misura del gas.

La voce "altri beni" è costituita da mobili e arredi, macchine elettriche ed elettroniche, nonché dal valore netto contabile degli automezzi aziendali dei vari settori di attività.

Fra le immobilizzazioni in corso, sono state concluse tutte le commesse al 31/12/2022, relative ai lavori di incremento e manutenzione straordinaria eseguiti su reti ed impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate.

Le società del Gruppo per il 2022 hanno ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento di tutte le categorie dei beni materiali relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese possedute direttamente (dati al 31.12.2022):

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto		Utile/(Perdita)	%	Valore di bilancio 31/12/2022 €/000
			31/03/2022	31/03/2022			
Commerciale Gas e Luce S.r.l.	Gallarate	€ 2.750.000	€ 4.601.667	€ 517.178	25,00%	3.122	

L'importo classificato tra le imprese collegate, al 31 dicembre 2022, è costituito dalla partecipazione (ora ridottasi dal 25% al 8,87% dopo l'aumento di capitale di 5 milioni effettuato dal Socio di maggioranza) nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l., per Euro 3.116.106, acquisita in data 6 settembre 2013 con atto n. repertorio 27.847 racc. n. 16707 redatto dal notaio Andrea Tosi per Euro 3.004.250 e aumentata in data 23 maggio 2014 per ulteriori Euro 117.458 a titolo di rimborso della quota dell'importo distratto relativo alla vendita sopracitata come da scrittura privata autenticata siglata in data 16 dicembre 2013.

La partecipazione è iscritta al valore di costo in quanto rappresenta un investimento durevole nel tempo della Società: anche per questo esercizio ha generato infatti una redditività pari a circa il 3,6% del capitale complessivamente investito, percentuale sempre maggiore del tasso passivo pagato alle banche che hanno finanziato l'operazione di acquisizione (finanziamento peraltro già interamente rimborsato).

La partecipazione in Commerciale Gas & Luce S.r.l. è stata mantenuta iscritta al costo di acquisto inferiore al relativo *fair value*; quest'ultimo è stato determinato sulla base di flussi di reddito prospettici della società valutati in relazione alla composizione della clientela, al mercato ed alla posizione territoriale. Tali valutazioni sono confermate da operazioni di compravendita societaria di analoga natura nonché dall'ultima perizia redatta al fine di poter pubblicare il bando di gara per la cessione della quota di partecipazione così come deliberato dall'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio: la gara dello scorso anno è andata deserta e verrà riproposta quando economia e mercati saranno in ripresa e/o comunque all'interno della procedura in corso per la cessione del 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l., la cui specifica perizia, redatta allo scopo dal Prof. Miglietta, tiene conto anche della valutazione della partecipazione della stessa Commerciale Gas & Luce S.r.l. confermando il valore di iscrizione a bilancio.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto		Utile/(Perdita)	%	Valore di bilancio 31/12/2022 €/000
			31.12.2022	31.12.2022			
Neutalia S.r.l.	Busto A.	€ 500.000	€ 3.261.805	€ 151.366	33,00%	1.608	

Neutalia S.r.l. è stata costituita il 30 giugno 2021 (iscrizione al Registro delle Imprese di Varese il 5 luglio 2021) e che vede soci in misura pressoché paritaria AGESP S.p.A. 33%, AEMME Linea Ambiente S.r.l. di Legnano 33%, AMGA Legnano 1% e CAP Holding S.p.A. di Milano 33%. A tale partecipazione è stato apportato uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione in base al valore del patrimonio netto al 31.12.2022.

Altre Imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto		Utile/(Perdita)	%	Valore di bilancio 31/12/2022 €/000
			31/12/2022	31/12/2022			
Prealpi Servizi	Varese	€ 5.451.267	€ 4.654.213	-€ 653.203	12,47%	1.010	

I valori del patrimonio netto e dell'utile d'esercizio 2022, indicati nelle precedenti tabelle, sono stati desunti dal Bilancio al 31.12.2022 deliberato dai rispettivi Consigli di amministrazione.

Alla partecipazione di Prealpi Servizi S.r.l. iscritta in bilancio è stato apportato uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione per l'intero valore in quanto la società è ora in liquidazione e non è più operativa avendo trasferito il

ramo idrico ad Alfa S.r.l. a novembre 2020.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzioni o altri privilegi.

Non sono state poste in essere operazioni significative con le società partecipate.

Crediti immobilizzati

L'importo della voce "Crediti immobilizzati verso imprese collegate" comprende un finanziamento infruttifero di euro 670 mila erogato da Agesp S.p.A. a favore della neocostituita Neutalia S.r.l. Tale importo verrà rimborsato non prima dei prossimi 5 esercizi.

Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2022 è la seguente:

RIMANENZE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	903	873	(29)
Acconti e anticipi	1	1	-
Totale	904	874	(29)

La voce relativa alle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferisce a materiali, parti di ricambio e scorte varie valorizzate al costo di acquisto determinato secondo il metodo della media ponderata e rettificata al valore presumibile di realizzazione tramite l'imputazione diretta di un fondo svalutazione rimanenze pari a 103 mila euro.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati sono così dettagliati:

CREDITI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	28.510	31.452	(2.942)
Crediti verso imprese controllanti	5.719	5.244	476
Crediti tributari	6.055	1.534	4.521
Crediti per imposte anticipate	7.429	7.947	(518)
Crediti verso altri	15.674	2.463	13.211
TOTALE	63.387	48.640	14.748

Il valore dei crediti verso i clienti (interamente esigibili entro l'esercizio) ammonta a 28.510 mila euro. Essi sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per le cessioni di gas, teleriscaldamento, energia elettrica, dai corrispettivi per il servizio di igiene ambientale, dalle prestazioni di ripristino delle manomissioni del suolo pubblico, ai servizi di gestione calore verso terzi, a canoni di locazione di immobili di proprietà o in comodato nonché all'addebito delle spese di gestione dell'autosilo.

I crediti verso clienti terzi sono espressi in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, si è movimentato come segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2022
Fondo svalutazione crediti	6.989		(946)	6.043
Totale	5.552		(946)	6.043

I "crediti verso l'Ente controllante", Comune di Busto Arsizio, sono formati da fatture emesse e da emettere non ancora incassate, principalmente per i corrispettivi relativo al servizio di igiene ambientale espletato dalla società nel corso dell'anno, per servizi gestiti e per i lavori sulle opere pubbliche eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio; da consumi di acqua e depositi cauzionali su allacciamenti; da corrispettivi per la realizzazione di opere straordinarie sulla rete fognaria; da un credito relativo al servizio neve effettuato in anni passati; da alcuni riaddebiti relativi alla conduzione della piscina di via Manara.

I crediti tributari sono prevalentemente composti dal credito relativo all'imposta di consumo ed addizionale regionale sul gas venduto per euro 4.083 mila, per euro 543 mila per crediti di imposta di cui al DL 178/2020 e DL 160/2019, 499 mila euro per il credito di imposta per consumi energetici e 479 mila euro per credito Iva.

Il credito per imposte anticipate a fine esercizio è rappresentato dalle imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri sono prevalentemente formati dai crediti verso la CSEA (ex Cassa Conguaglio per il settore Elettrico) per euro 10.092 mila, dal credito verso Alfa S.r.l. per euro 596 mila relativo alla cessione degli impianti e reti idriche avvenuto in data 1° luglio 2018; dal credito per bilanciamento e trasporto per euro 2.358 mila e per 630 mila euro per titoli di efficienza energetica.

A seguito della cessione del ramo idrico ad Alfa S.r.l., essendo oramai prescritti per legge (5 anni), sono stati completamente svalutati (anche con un parere legale) i crediti verso gli ex utenti del servizio idrico per un importo complessivamente pari ad euro 1.197 mila euro il cui valore nominale è stato appositamente rettificato mediante l'utilizzo dell'apposito fondo svalutazione crediti già in essere.

I crediti per Titoli di Efficienza Energetica si riferiscono al valore di acquisto dei titoli in portafogli per l'anno d'obbligo 2022 da annullare entro il 31 maggio 2023.

I crediti verso C.S.E.A., notevolmente aumentati rispetto allo scorso esercizio in forza della straordinaria circostanza riguardante le componenti tariffarie negative ed il bonus sociale integrativo previsto a livello governativo per far fronte al caro energia, a fine anno 2022. Tali componenti troveranno manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2023 correlato al pagamento delle suddette componenti alle società di vendita verso i quali sono maturati impegni corrispondenti rilevati alla voce di bilancio "D14 - Altri debiti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	1.608	6.457	(4.849)
Denaro e valori in cassa	82	131	(49)
TOTALE	1.690	6.588	(4.898)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria dell'esercizio, che ha generato il decremento sopra evidenziato nelle disponibilità liquide, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei e risconti attivi	309	360	(51)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal capitale della consolidante AGESP S.p.A., dalla riserva per avanzo di fusione generata nel 2015 nonché dalle altre riserve costituite da utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura. Esso è comprensivo del risultato consolidato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica, nonché delle riserve che si sono formate in capo alle società controllate successivamente alla data di primo consolidamento.

La movimentazione intervenuta nel patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

		31.12.2019	Destinazione risultato esercizio precedente	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2020
I.	Capitale	7.348						7.348
II.	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	189						189
III.	Riserve di rivalutazione	69						69
IV.	Riserva legale	743	6					749
VI.	Altre riserve							
	- Riserva straordinaria	3.166	116		(700)			2.582
	- Versamenti a copertura perdite	-						-
	- Riserva di consolidamento	16						16
	- Riserva da avanzo di fusione	15.854						15.854
	- Varie altre riserve	3.385						3.385
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(147)		67				(80)
VIII.	Utile (perdite) portati a nuovo	(5.836)	1.722					(4.114)
IX.	Utile dell'esercizio	1.844	(1.844)				1.260	1.260
IX.	Perdita dell'esercizio	-						-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		26.831	-	67	(700)	-	1.260	27.268
Capitale e riserve di terzi		1.919	453	33				2.405
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		453	(453)				339	339
Totale patrimonio netto consolidato		29.003	-	100	(700)	-	1.599	30.002

		31.12.2020	Destinazione risultato esercizio precedente	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2021
I.	Capitale	7.349				700		8.049
II.	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	189						189
III.	Riserve di rivalutazione	69						69
IV.	Riserva legale	749	18					767
V.	Riserve statutarie							-
	- Riserva straordinaria	2.582	346					2.928
	- Versamenti a copertura perdite	-						-
	- Riserva di consolidamento	16						16
	- Riserva da avanzo di fusione	15.854						15.854
	- Varie altre riserve	3.385						3.385
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(80)		61				(19)
VIII.	Utile (perdite) portati a nuovo	(4.114)	896					(3.220)
IX.	Utile dell'esercizio	1.260	(1.260)					-
IX.	Perdita dell'esercizio	-					(2.447)	(2.447)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		-	-	61	-	700	(2.447)	25.571
Capitale e riserve di terzi		2.405	339	30	(160)	(1)		2.613
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		339	(339)				323	323
Totale patrimonio netto consolidato		2.744	-	91	(160)	699	(2.124)	28.507

		31.12.2021	Destinazione risultato esercizio precedente	Aumento capitale sociale	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2022
I.	Capitale	8.049		500					8.549
II.	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	189	(98)						91
III.	Riserve di rivalutazione	69							69
IV.	Riserva legale	767	14						781
VI.	Altre riserve								
	- Riserva straordinaria	2.928	249						3.177
	- Versamenti a copertura perdite	-							-
	- Riserva di consolidamento	16							16
	- Riserva da avanzo di fusione	15.854							15.854
	- Varie altre riserve	3.385	98						3.483
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19)	(1)		19				(1)
VIII.	Utile (perdite) portati a nuovo	(3.220)	(2.709)						(5.929)
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	(2.447)	2.447					2.085	2.085
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		25.571	-	500	19	-	-	2.085	28.176
Capitale e riserve di terzi		2.613	323			(40)	6		2.902
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		323	(323)					343	343
Totale patrimonio netto consolidato		28.507	-	500	19	(40)	6	2.429	31.421

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio si riferisce:

- all'aumento del capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato da Agesp S.p.A. di euro 500 mila, a seguito della costituzione della società Neutalla S.r.l.;
- alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2021;
- all'adeguamento della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al valore "Mark to Market" per euro 19 mila, al netto degli effetti fiscali, degli strumenti finanziari derivati di copertura semplice in essere al 31 dicembre 2022.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo con il patrimonio netto e l'utile del gruppo è il seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2022		31.12.2021	
	UTILE	PATRIMONIO NETTO	UTILE	PATRIMONIO NETTO
Saldo da Bilancio d'esercizio della capogruppo				
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate	304	32.307	261	31.503
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patr. netto delle partecipate		3.157		2.881
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate				
Avvisamento società consolidate	313		(4.034)	
Elisione dei dividendi intercompany	260	(2.398)	280	(2.658)
Storno plusvalenza cessione fabbricati e impianti	(60)		(240)	
Altre	277	(6.900)	281	(7.177)
	992	2.016	1.025	1.022
Patrimonio netto e risultato netto del gruppo	2.086	28.182	(2.447)	25.571
- Patrimonio netto e risultato netto di pertinenza di terzi	343	3.249	323	2.936
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	2.429	31.431	(2.124)	28.507

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi nel corso dell'esercizio si sono movimentati come segue:

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2022
Per imposte, anche differite	30	-	(30)	-
Per strumenti finanziari derivati passivi	33	-	(32)	1
Altri	8.721	554	(2.860)	6.415
Totale	8.784	554	(2.922)	6.416

Per quanto riguarda la rilevazione di passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri, nonché il relativo utilizzo avvenuto nell'esercizio, si rinvia allo specifico paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" si riferisce al fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura semplice in essere al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda gli "Altri fondi per rischi ed oneri", la composizione è la seguente:

- fondo rischi vertenze legali: 2.143 mila euro
- fondo rischi manutenzioni programmate impianti IA: 69 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Prealpi Servizi: 1.010 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Neutalla Srl: 532 mila euro
- fondo rischi debito idrico e società partecipate: 888 mila euro
- fondo rischi vertenze personale: 12 mila euro
- fondo oneri futuri per annullamento TTE: 192 mila euro
- fondo conguaglio perequazione anni precedenti: 56 mila euro
- fondo oneri Gara ATEM: 250 mila euro
- fondo rinnovo impianti: 224 mila euro
- fondo per conferimento del 2018 da parte di Agesp Spa del servizio parcheggi: 41 mila euro
- fondo per eventuali restituzioni depositi cauzionali: 124 mila euro
- fondo per conguagli negativi sull'acquisto e vettoriamento del gas: 406 mila euro
- fondo per rischi di natura contrattuale e normativa relativamente al recepimento della normativa europea

sull'impatto ambientale: 1.008 mila euro.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

TFR	31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2022
Totale	2.512	844	(799)	2.557

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	10	10	0
Impiegati	114	116	(2)
Operai	156	154	2
Totale	286	286	0

I contratti di lavoro applicati nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

- C.C.N.L. dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali;
- C.C.N.L. unico per i dipendenti delle imprese di servizi pubblici Gas, Acqua e vari;
- C.C.N.L. Utilitalia Ambiente
- C.C.N.L. dipendenti di aziende farmaceutiche speciali;

Debiti

I debiti sono così composti:

DEBITI	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Debiti verso banche	26.361	20.244	6.118
Acconti	4.652	4.127	524
Debiti verso fornitori	41.537	43.786	(2.249)
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	3.257	3.003	254
Debiti tributari	613	2.324	(1.711)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	818	789	29
Altri debiti	9.368	4.352	5.015
TOTALE	86.606	78.625	7.980

L'analisi dei debiti sopra evidenziati secondo gli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è la seguente:

DEBITI PER SCADENZA	Esigibili entro l'es. successivo	Esigibili oltre l'es. successivo	Totale
Debiti verso banche	13.029	13.332	26.361
Acconti	3.060	1.592	4.652
Debiti verso fornitori	28.281	13.256	41.537
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	3.257	-	3.257
Debiti tributari	613	-	613
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	818	-	818
Altri debiti	8.693	675	9.368
TOTALE	57.751	28.855	86.606

Il saldo dei debiti verso banche è relativo principalmente ai mutui rilasciati per finanziare gli investimenti effettuati su vari settori di attività, nonché all'utilizzo parziale del fido di cassa sui conti correnti.

I dati relativi ai mutui in essere sono i seguenti, con evidenza degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo:

Settore	Ente/ente garante	Importo milioni	Scadenza	Durata	Tasso %	Saldo al 31.12.2022	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi	Di cui oltre 3 anni	Costo rimborsato nell'anno 31.12.2022
Investimenti aziendali	BCC SCRL	5.000	2009/2024	15 anni	4,58%	879	429	449	-	410
Investimenti vari	BCC SCRL	1.000	2017/2022	60 mesi	3,408%	-	-	-	-	212
Investimenti aziendali	BPER_Ca.Ri.Ga.	650	2021/2025	10 anni	1,5647%	490	162	328	-	160
Investimenti	Credem	1.000	2022/2024	36 mesi	0,8% + spread 1,20%	670	328	343	-	330
Investimenti	Intesa Sanpaolo - Sace	5.000	2022/2028	72 mesi	3,884% + euribor a 3 mesi base + spread 2%	5.000	250	4.750	-	-
Teleriscaldamento	Pool di banche	10.000	2013/2023	10 anni	4,231% euribor 6 mesi + spread 2,490%	500	500	-	-	1.000
Investimenti	Credem	750	2018/2022	3 anni	-	-	-	-	-	750
Vendite gas ed EE	BCC	2.500	04/03/2027	5 anni	1,80%	2.500	455	2.045	-	-
Sostegno al circolante	BPER / Credito Valtellinese	1.500	-	-	-	564	564	-	-	836
Sostegno al circolante	Credì Agricole	1.200	2018/2023	4 anni	1,629%	154	154	-	-	304
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Intesa Sanpaolo e Banco Popolare Ammortamento trimestrale	14.000	2016/2022	7 anni	euribor 3 m base 365 + spread 2,15%	-	-	-	-	750
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Intesa Sanpaolo e Banco Popolare Bullet totalmente rimborsato a scadenza	8.000	2016/2022	7 anni	euribor 3 m base 365 + spread 2,40%	7.083	1.667	5.416	-	817,00

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi due nuovi finanziamenti, come indicato nella tabella più sopra, per 6 milioni di euro:

- finanziamento Credem per un milione di euro;
- finanziamento Intesa SanPaolo – Sace per cinque milioni di euro.

I mutui accesi per il settore del teleriscaldamento essendo questi a tasso variabile, la società ha sottoscritto contratti di copertura al fine di tutelarsi dal rischio di oscillazione dei tassi di mercato.

Il mutuo per il settore del teleriscaldamento è soggetto al rispetto di determinati covenants finanziari che anche per l'esercizio in corso sono stati rispettati. Ad ulteriore garanzia, è iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà della controllata Agesp Energia S.r.l. al cui interno è collocata la centrale di cogenerazione dell'attività di teleriscaldamento.

Si evidenzia, inoltre, che la Società Prealpi Gas S.r.l. nel 2019 aveva avviato le trattative per la rinegoziazione del già menzionato finanziamento con lo stesso RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A, trattative che si sono concluse in aprile 2021. Tale rinegoziazione prevede, oltre alla trasformazione della linea di credito bullet (pari ad € 8.000.000) in amortising (per un totale di € 10.000.000), una proroga della scadenza al 20 marzo 2027. Prevede, inoltre, l'adozione di nuovi covenants non legati ad eventi dipendenti da terzi, ma legati ai risultati conseguiti nell'esercizio e infine la possibilità di distribuzione dei dividendi, non superiore al 30% dell'utile netto dell'esercizio, sempre che i covenants vengano rispettati.

Il finanziamento è assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici.

Come previsto dal nuovo Contratto di Finanziamento, i Financial Covenant per l'esercizio 2022, il PFN/EBITDA e il PFN/PN + Debiti Postergati, hanno dei valori inferiori rispetto ai valori massimi previsti al sensi del Contratto di Finanziamento:

Financial Covenant	
2022	
PFN/ EBITDA	≤ 2,5x
PFN/ (PN + Debiti postergati)	≤ 0,75x

Financial Covenant	
2022	
PFN/ EBITDA	1,9
PFN/ (PN + Debiti postergati)	0,27

La voce Acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti e utenti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e i depositi cauzionali richiesti all'utente/cliente per gas, energia, e teleriscaldamento; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di deposito cauzionale.

I Debiti verso fornitori sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I Debiti verso l'Ente controllante, Comune di Busto Arsizio, sono relativi a:

- 247 mila euro relativi ai canoni di fognatura addebitati agli utenti per conto del Comune ed ancora da versare allo stesso;
- 595 mila euro per il riacdebito di costi relativi ai ripristini stradali;
- 413 mila euro per il canone di concessione sulla gestione della fognatura dal 2011 al 2015;
- 113 mila euro per saldo debito verso il Comune di Busto Arsizio inerenti il canone del servizio di teleriscaldamento;
- 125 mila euro per affitto nuova sede commerciale Agesp Energia di via A. da Giussano;
- 1.083 mila euro relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas;
- 3 mila euro relativi agli affitti incassati e ancora da corrispondere;
- 677 mila euro per il canone di concessione dei parcheggi;

I suddetti debiti sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile di Agesp S.p.A. e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La voce Debiti tributari comprende principalmente il debito per IVA (168 mila euro), il debito per Ires (11 mila euro), il debito per ritenute operate su redditi di lavoro autonomo e personale dipendente (370 mila euro), imposte sui consumi di energia elettrica e metano (44 mila euro).

La Voce Debiti verso istituti previdenziali è relativa agli oneri previdenziali Inps e Inpdap oltre a debiti per fondi complementari vari.

La voce Altri debiti include principalmente:

- le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e da liquidare per un totale di 876 mila euro;
- i debiti verso il Comune di Gallarate per 725 mila euro;
- i debiti per depositi cauzionali relativi alle manomissioni su suolo pubblico per 100 mila euro;
- il debito per canoni RAI incassati dagli utenti per euro 208 mila;
- il debito per bonus distributore gas ed energia per euro 1.114 mila;
- il debito verso Neutalia per euro 394 mila;
- il debito verso SNAM per interessi per euro 675 mila;
- il debito verso società di vendita per euro 4.661 mila;

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2022	31.12.2021
Ratei passivi	149	123
Risconti passivi	935	674
TOTALE	1.084	797

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio può essere analizzato come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.636	93.450	33.186
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	30	45	(16)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.351	3.279	(928)
Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	8.261	2.705	5.556
- contributi in conto esercizio	170	335	(165)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	137.448	99.814	37.634

Le voci più significative (si indicano i settori di attività che hanno generato ricavi superiori a un milione di euro) dei ricavi per vendite e prestazioni sono le seguenti:

RICAVI DI VENDITA PER SETTORE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Vendita e gestione reti GAS	60.456	43.388	17.068
Farmacie	3.322	3.267	56
Gestione del Calore	3.113	2.137	976
Parcheggi	1.209	1.022	187
Gestione edifici comunali	4.162	3.792	370
Gestione infrastrutture stradali	3.045	4.813	(1.768)
Corrispettivo raccolta r.s.u. e vetro e gestione I.A.	8.807	8.412	395
Vendita calore da teleriscaldamento	12.800	5.686	7.114
Vendita energia elettrica	20.020	11.839	8.180
Canone e servizi verde pubblico	1.185	1.728	(543)
Riaddebiti smaltimenti rifiuti da Neutalia S.r.l.	4.178	-	4.178
Altri ricavi	4.338	7.367	(3.029)
TOTALE RICAVI	126.636	93.450	33.185

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende tutti i costi per lavori in economia sostenuti per la realizzazione di beni che riverteranno la loro utilità su più esercizi, e che pertanto devono essere stornati dai costi d'esercizio e girati a patrimonio. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati alla voce opportuna delle immobilizzazioni.

Il leggero decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente a minori attività di investimento realizzate nel corso del 2022 relative al programma di sostituzione dei misuratori gas e sulla realizzazione di nuovi investimenti sulla rete di distribuzione gas.

La voce "altri ricavi e proventi" è prevalentemente formata dall'indennizzo derivante dalla transazione con Alperg S.p.A. per complessivi euro 4,3 milioni di euro, dal rilascio di fondi in esubero per euro 981 mila euro e dagli utilizzi dei fondi rischi e crediti per complessivi euro 66 mila, utilizzo del fondo per manutenzioni sugli impianti igiene ambientale per 67 mila euro, indennità di mora verso clienti per 57 mila euro, dal contributo in conto esercizio per euro 170 mila euro.

Costi della produzione

I costi della produzione sono così analizzabili:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2022		31.12.2021	
	Valore	% su Valore Produzione	Valore	% su Valore Produzione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	79.021	57,49%	51.784	51,88%
Per servizi	29.743	21,64%	27.968	28,02%
Per godimento beni di terzi	1.104	0,80%	887	0,89%
Salari e Stipendi	11.045	8,04%	10.981	11,00%
Oneri sociali	3.269	2,38%	3.328	3,33%
Accantonamento TFR	805	0,59%	691	0,69%
Altri costi	18	0,01%	26	0,03%
Ammortamenti e svalutazioni:				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	951	0,69%	850	0,85%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.109	2,99%	2.787	2,79%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	-	0,00%	190	0,19%
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-	0,00%	(29)	-0,03%
Accantonamenti per rischi	975	0,71%	1.524	1,53%
Altri accantonamenti	-	0,00%	200	0,20%
Oneri diversi di gestione	2.073	1,51%	224	0,22%
TOTALE	133.113		101.411	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali e i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si evidenziano:

PRINCIPALI VOCI DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	31.12.2022		31.12.2021	
Acquisto di gas metano ed energia elettrica	76.821	97,22%	48.041	92,77%
Medicinali e parafarmaci	1.429	1,81%	1.192	2,30%
Carburanti	581	0,73%	468	0,90%
Contenitori per rifiuti, sacchi e secchi	152	0,19%	249	0,48%
Altri	38	0,05%	1.834	3,54%
TOTALE	79.021	100,0%	51.784	100,0%

Nei costi per servizi vengono inclusi i costi di lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Anche in questa voce sono comprese le prestazioni professionali e d'impresa acquisite da terzi per la realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per servizi si evidenziano:

PRINCIPALI VOCI DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI	31.12.2022		31.12.2021	
Lavori di manutenzione e riparazione	7.582	25,49%	13.616	48,69%
Energia elettrica	129	0,43%	80	0,29%
Smaltimento rifiuti	4.366	14,68%	2.942	10,52%
Consumi gas e acqua	81	0,27%	52	0,19%
Distribuzione gas	-	0,00%	3.639	13,01%
Altri	8.312	27,95%	7.639	27,31%
Servizi Amministrativi forniti da Agesp S.p.A. regolati	1.397	4,70%	-	0,00%
Gas per centrale teleriscaldamento	7.876	26,48%	-	0,00%
TOTALE	29.743	100,0%	27.968	100,0%

Costi per il godimento di beni di terzi

Includono principalmente noleggi di attrezzature, impianti ed autoveicoli per i servizi erogati dal gruppo per complessivi 664 mila euro, canoni per leasing automezzi per euro 148 mila, affitti per euro 23 mila, altri noleggi e locazioni per 23 mila euro, affitti per euro 88 mila

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Come precedentemente indicato, le società del Gruppo per il 2022 hanno ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento di tutte le categorie dei beni materiali relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Oneri diversi di gestione

In tale voce pari a complessivi 2.108 mila euro, confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica e non caratteristica dell'azienda, sopravvenienze caratteristiche e non caratteristiche).

La voce comprende:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Minusvalenze da alienazione	(14)	-	(14)
Imposte indirette	217	29	187
Altre imposte e tributi	150	84	66
ETS per centrale TLR	1.046	-	1.046
Sopravvenienze ed insussistenze	18	-	18
Altri	656	111	546
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.073	224	1.849

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari includono principalmente, per euro 103 mila il dividendo della partecipata Commerciale Gas&Luce.

Gli oneri finanziari sono principalmente relativi agli interessi passivi su mutui pari a 608 mila euro, a interessi bancari per 49 mila euro e interessi passivi a fornitori per 682 mila euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non presenta saldi.

Imposte sul reddito d'esercizio

La determinazione e l'esposizione in bilancio delle imposte sul reddito sono state effettuate sulla base delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC n° 25. Pertanto, le imposte correnti dell'esercizio, stanziare sulla base degli oneri di imposta di pertinenza dello stesso, sono evidenziate al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti compensabili. Vengono altresì stanziare le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis punto 3 del codice civile.

Le imposte differite, sono generate dalle differenze temporanee che intercorrono tra i valori di bilancio delle attività e passività e dei corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza nella misura in cui se ne prevede il recupero con ragionevole certezza. In particolare, i benefici fiscali potenzialmente connessi a perdite fiscali riportabili vengono iscritti nell'esercizio di realizzazione degli stessi, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite fiscali riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono così composte:

- Imposte correnti per 478 mila euro;
- Imposte differite per 54 mila euro;
- Imposte anticipate per 923 mila euro
- Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale per 589 mila euro.

Nella tabella seguente si esprime il dettaglio della voce "imposte anticipate":

IMPOSTE ANTICIPATE	2022		2021	
	Valore lordo	Valore tassato	Valore lordo	Valore tassato
Accantonamento a fondi rischi tassati	4.444	1.185	6.134	1.657
Accantonamento tassato al fondo sval. Crediti	5.829	1.399	6.432	1.544
Differenze temporanee relative alle Immobilizzazioni materiali	14.650	3.516	14.563	3.495
Fondo svalutazione magazzino	79	19	79	19
Perdite fiscali	6.111	1.467	4.956	1.189
Imposte anticipate su strumenti finanziari derivati	1	0	33	8
Altre	(676)	(157)	(39)	35
Totale	30.437	7.429	32.157	7.947

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate della società capogruppo sono identificate nell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio nei confronti del quale il gruppo Agesp espleta in particolare il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti), nonché i servizi di natura strumentale effettuati per conto del comune di Busto Arsizio quali la gestione dei servizi tecnici e manutentivi dei cimiteri e delle colonie, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, la gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e arredo urbano, la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali e illuminazione pubblica.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società del gruppo Agesp non hanno emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Con riferimento all'Art. 2427 bis c.c. si informa che alla data di chiusura del bilancio consolidato sussistono strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società consolidata Agesp Energia S.r.l., relativi alla stipula di contratti di "Interest rate swap floorato vs Euribor 3 mesi (act/360)" con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare BPM, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse, essendo il finanziamento, ottenuto dai medesimi istituti bancari, indicizzato a tasso variabile.

Si riportano i valori "Mark to Market" al 31/12/2022 comunicati dalle banche finanziatrici in merito ai contratti I.R.S. sottoscritti:

Istituto di credito	Tipo operazione	Data stipula	Data scadenza	Nozionale al 31/12/2022 Euro	MTM al 31/12/2022 Euro
Intesa Sanpaolo	Swap	20/06/2012	30/06/2023	100.020	475
Banca Popolare BPM	Swap	20/06/2012	30/06/2023	100.020	465

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Agesp S.p.A. e le sue controllate Agesp Energia S.r.l., Prealpi Gas S.r.l. e Agesp Attività Strumentali S.r.l. non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del bilancio consolidato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni straordinarie che hanno significativamente potuto influenzare il risultato economico.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale, comprensivi anche di quelli per lo svolgimento di tali funzioni nelle altre imprese incluse nel consolidamento:

Compensi Amministratori:	71 mila euro
Emolumenti Collegio Sindacale:	74 mila euro

I compensi spettanti ai revisori legali dei conti, come previsto dalla normativa, sono indicati nei bilanci delle singole società consolidate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Agesp S.p.A. ha prestato fidejussioni bancarie a favore del Ministero dell'Ambiente per complessivi euro 304.937; una lettera di patronage per un importo di 3.500.000 euro a favore di Credit Agricole per conto della controllata Agesp Energia S.r.l. a garanzia del finanziamento da quest'ultima ricevuto.

Agesp Energia S.r.l. per la propria attività di vendita del gas, ha prestato una fideiussione a favore dell'Agenzia delle Dogane quale garanzia dei versamenti periodici dell'imposta sui consumi del gas metano dell'importo di euro 1.100.000; una lettera di patronage per un importo di 1.963.247 euro a favore del Banco Popolare di Sondrio per conto della partecipata Commerciale Gas & Luce S.r.l., nonché una serie di altre fidejussioni di importi più contenuti a favore di società distributori del gas che operano su reti al di fuori del Comune di Busto Arsizio.

Prealpi Gas S.r.l. ha in essere un finanziamento assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si informa che nell'anno 2021, le società hanno beneficiato dei seguenti contributi:

Agesp Energia

- credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali per euro 4.891 euro;
- finanziamento da Intesa Sanpaolo di euro.5.000.000 con garanzia Supportitalia SACE.

Agesp Attività strumentali

- contributo di euro 22 mila quale credito di imposta per la formazione 4.0 del personale dipendente.

Prealpi Gas S.r.l.

- riconoscimento in tema di premi e penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2018 pari ad euro 202.270 e per l'anno 2019 pari ad euro 231.224

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	2.429	(2.124)
Imposte sul reddito	757	(418)
Interessi passivi / (interessi attivi)	1.253	1.059
(Dividendi)	(103)	(114)
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	4.336	(1.597)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.398	2.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.057	3.637
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	6.455	6.850
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.791	4.253
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(29)	(106)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	2.942	(10.064)
Decremento / (incremento) dei crediti verso controllanti e collegate	(476)	(922)
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	(2.249)	19.039
(Decremento) / incremento dei debiti verso controllanti	254	251
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi e passivi	338	308
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari e imposte anticipate	(6.240)	1.591
(Decremento) / incremento altri crediti e altri debiti	(7.656)	2.651
<i>Totale variazioni CCN</i>	(13.116)	12.748
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(2.325)	17.001
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(1.253)	(1.059)
(Imposte sul reddito pagate)	(231)	(613)
Dividendi incassati	103	114
(Utilizzo dei Fondi)	(3.721)	(2.476)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(5.102)	(4.034)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(7.427)	12.967
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.988)	(4.512)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	115	106
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(720)	(1.099)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(495)	(1.783)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.088)	(7.288)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	3.661	248
Accensione finanziamenti	7.750	4.650
Rimborso finanziamenti	(5.294)	(6.216)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	500	700
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.617	(618)
(A+B+C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(4.898)	5.060
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.588	1.528
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.690	6.588

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Busto Arsizio, 26 luglio 2023

*L'Amministratore Unico
Francesco Iadonisi*



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39**

Agli Azionisti della Agesp S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AGESP S.p.A. e sue controllate (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La voce di bilancio D14) Altri Debiti risulta essere comprensiva del valore del fondo svalutazione crediti pari ad Euro -217.831 di una società controllata, la quale ha riclassificato il fondo in tale voce di bilancio a seguito di un valore dei crediti negativo generato dall'emissione di note di credito in attuazione di politiche economiche a livello governativo.

Tale fondo non soddisfa i requisiti per la rilevazione definitivi dall'OIC 15.

Conseguentemente la Voce di bilancio D)14 Altri Debiti risulta sopravvalutata per euro 217.831 mentre il patrimonio netto e il risultato d'esercizio sono sottovalutati per euro 156.403 al netto di effetti fiscali.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Auditing&ConsultingGroupSrl

REVISIONE CONTABILE

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale

informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della AGESP S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2. Lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 02 agosto 2023

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

// Socio



